

PRILS LAZIO - PIANO REGIONALE D'INTEGRAZIONE LINGUISTICA E SOCIALE DEGLI STRANIERI NEL LAZIO

Progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI



livello A1 | livello A2

lingua-cultura italiana per stranieri

UNITÀ DI LAVORO REALIZZATE DAI DOCENTI DEL PROGETTO PRILS





io, tu
e gli altri



sano e
buono



dove
vivo



fare
spese



SU di me e la
mia famiglia



i mezzi di
trasporto



la mia
giornata
e il tempo libero



la
scuola

 **famiglia**
società e **SERVIZI**

 **muoversi**

 **cercare**
lavoro

 **emergenze**
e **salute**

 **cerCare**
asa

 **formazione**
professionale

 **uffici**
pubblici

livello A1

unità

io, tu
e gli altri

in questa unità impari a ...

- salutare
- presentarti
- fornire i tuoi dati
- chiedere e rispondere a semplici domande
- ringraziare

quindi impari anche ...

- il presente indicativo dei verbi **essere, avere, chiamarsi, stare**
- la forma negativa dei verbi
- i numeri da 0 a 100
- gli aggettivi di nazionalità
- i pronomi personali soggetto

unità

dove
vivo

in questa unità impari a ...

- orientarti nello spazio
- chiedere e indicare un luogo/un indirizzo su una mappa
- collocare nello spazio
- descrivere la casa
- comprendere un annuncio

quindi impari anche ...

- gli articoli determinativi
- le preposizioni semplici e articolate
- il presente indicativo dei verbi **abitare, vivere, salire**
- alcuni avverbi e locuzioni di luogo

unità

Su di me
e la mia famiglia

in questa unità impari a ...

- descrivere il tuo aspetto fisico e il tuo carattere
- presentare la tua famiglia
- chiedere e dare informazioni sulla famiglia
- conoscere i periodi della vita

quindi impari anche ...

- il maschile e femminile di nomi e aggettivi
- gli aggettivi possessivi con i nomi di parentela e gli articoli
- gli aggettivi qualificativi

unità

la mia giornata
e il tempo libero

in questa unità impari a ...

- parlare della tua giornata e delle tue abitudini
- chiedere e dire l'ora
- dire cosa ti piace/non ti piace
- parlare del tempo atmosferico

quindi impari anche ...

- le parti del giorno, i giorni della settimana, i mesi e le stagioni
 - il presente indicativo dei verbi regolari della II coniugazione
 - i verbi riflessivi
 - gli avverbi di tempo e di frequenza
-

unità

sano e buono

in questa unità impari a ...

- conoscere i nomi dei pasti e dei cibi
- interagire con il personale di un locale e ordinare i pasti
- esprimere i tuoi gusti alimentari
- chiedere e dare informazioni sulla salute
- chiedere e dare informazioni sui servizi sanitari

quindi impari anche ...

- le parti del corpo
- il presente indicativo dei verbi mangiare, cucinare, preparare
- l'uso dei verbi sentirsi, preferire, bere, volere, mi piace/non mi piace
- gli avverbi di modo

unità

fare spese

in questa unità impari a ...

- chiedere e comprendere informazioni sull'apertura/ chiusura di un negozio
- chiedere e comprendere informazioni riguardo la merce che si intende acquistare

quindi impari anche ...

- le formule di cortesia
- il presente indicativo dei verbi modali **potere** e **dovere**
- gli aggettivi e pronomi di mostrativi **questo / quello**
- i nomi di alcuni negozi e capi d'abbigliamento
- le taglie

unità

i mezzi di trasporto

in questa unità impari a ...

- chiedere e dare informazioni riguardo mezzi pubblici, fermate e orari
- chiedere informazioni per acquistare un biglietto

quindi impari anche ...

- il presente indicativo dei verbi **scendere, venire, salire**
- alcuni avverbi ed espressioni di tempo

unità

la scuola

in questa unità impari a ...

- chiedere e dare informazioni sugli uffici/sulle segreterie di una scuola
- leggere avvisi e comunicazioni a scuola per la famiglia
- chiedere e cercare un libro

quindi impari anche ...

- il presente indicativo del verbo **frequentare**
 - l'uso del verbo scrivere e dei verbi impersonali **si comunica** e **si deve**
 - i pronomi indiretti
-

livello A2

unità

famiglia società e servizi

in questa unità impari a ...

- descrivere le persone della tua famiglia
- chiedere e dare informazioni sulla famiglia

quindi impari anche ...

- gli aggettivi possessivi con i nomi di parentela
- gli aggettivi e pronomi dimostrativi
- i gradi dell'aggettivo
- il registro formale (*lei*) e informale (*tu*)

unità

cercare lavoro

in questa unità impari a ...

- salutare con il registro formale e amichevole
- chiedere e dare informazioni relative al mondo del lavoro
- comprendere domande e istruzioni
- comprendere discorsi chiari su argomenti familiari

quindi impari anche ...

- quale, che, chi, quanto
- il presente indicativo dei verbi *amare, potere, comprare, sperare, essere+ci*
- il passato prossimo dei verbi *essere, avere, arrivare, cercare, provare*
- il condizionale presente dei verbi *volere, potere, dovere*

unità

cerCare Casa

in questa unità impari a ...

- cercare casa
- interagire in un'agenzia immobiliare
- informarti sulle forniture e le spese di gestione della casa
- leggere e comprendere un contratto d'affitto, una bolletta, semplici avvisi condominiali

quindi impari anche ...

- gli aggettivi e pronomi indefiniti: *poco, molto, tanto, qualche, troppo, qualcuno, tutto*
- gli avverbi e locuzioni avverbiali di quantità: *abbastanza, troppo, più o meno, solo*
- la preposizione *in* per indicare stato *in* e moto a luogo (es. *in centro, in periferia*)
- la preposizione *per* per indicare tempo (es. *per sei mesi*)
- alcune locuzioni preposizionali (es. *davanti a, vicino a, lontano da, di fronte a, davanti a*)

unità  4

 uffici
pubblici

in questa unità impari a ...

- conoscere gli uffici e i servizi di pubblica utilità
- dare i tuoi dati personali
- chiedere e dare informazioni sugli uffici e i documenti
- richiedere e compilare un modulo

quindi impari anche ...

- l'uso di verbi modali **devere, potere, volere**
- l'imperativo con costruzione affermativa e negativa

unità  5

 muoversi

in questa unità impari a ...

- orientarti con i mezzi pubblici: comprendere un annuncio, ricavare informazioni dalla tabella degli orari
- leggere una cartina topografica e indicare un percorso
- leggere cartelli e segnali stradali
- richiedere la patente di guida

quindi impari anche ...

- l'indicativo presente e il passato prossimo dei verbi **utilizzare, prendere, arrivare, partire**
- gli avverbi interrogativi **quando, quanto, dove, come...?**
- l'uso delle preposizioni per indicare direzione, luogo, tempo, durata, mezzo

unità  6

emergenze
e salute

in questa unità impari a ...

- chiedere e dare informazioni sulla salute tua e degli altri
- descrivere/raccontare un incidente
- fare una chiamata di emergenza e chiedere aiuto

quindi impari anche ...

- le parole per orientarti nell'uso del sistema sanitario italiano
- l'uso dell'imperfetto e del passato prossimo per descrivere eventi passati
- alcuni plurali irregolari

unità  7

 formazione
professionale

in questa unità impari a ...

- comprendere e rispondere a domande sul tuo percorso di studi
- comprendere testi legati a corsi professionali
- compilare un modulo di iscrizione a un corso professionale
- esprimere una possibilità

quindi impari anche ...

- l'uso delle espressioni **"se vuoi"** e **"è possibile"**
- l'uso delle congiunzioni **"ma"** e **"anche"**
- l'uso del **se + indicativo**

Un manuale di metodologia per l'insegnamento dell'italiano agli stranieri

Immigrazione, integrazione linguistico/culturale e formazione dei formatori

Il riconoscimento dei diritti umani non si traduce in un'automatica accessibilità da parte dello straniero a beni e standard di tutela, ma può affermarsi solo tramite un percorso di integrazione fra stranieri e cittadini. Tale multiforme percorso riguarda oggi quattro milioni e mezzo di stranieri regolarmente presenti sul territorio italiano (di cui circa 300 mila a Roma) che hanno status diversi immigrati economici (neo-entranti, lungo soggiornanti, rifugiati, beneficiari di protezione sussidiaria) ma sono privi della cittadinanza italiana. Tutte queste persone devono confrontarsi quotidianamente con le questioni dell'integrazione nella società e nell'ordinamento dello Stato italiano. Le criticità si rivelano non solo nell'accesso al mercato del lavoro, ma in generale nell'accesso ai servizi pubblici. Per una vera integrazione appaiono prioritari la conoscenza della diversità culturale degli altri, la lotta alla discriminazione e le garanzie sostanziali e processuali dei diritti. Il Centro linguistico di Ateneo (CLA) organizza da anni corsi di italiano L2 oltre che per gli studenti Erasmus, per studenti stranieri afferenti a progetti specifici. Come ente certificatore, Roma Tre partecipa al tavolo del Ministero degli esteri per la diffusione della lingua italiana nel mondo (ad es. in occasione degli Stati Generali della Lingua italiana organizzati dal Ministero). Il livello linguistico di conoscenza ritenuto adeguato consente di comprendere frasi ed espressioni di uso frequente in ambiti correnti, secondo il Quadro comune di riferimento europeo del Consiglio d'Europa. La certificazione ha importanza anche per l'integrazione, in quanto accerta il livello A2 di competenza della lingua italiana richiesto per l'ottenimento del permesso di soggiorno. Infatti, occorre sottolineare che il rilascio del permesso di soggiorno (lungo-soggiornanti) è subordinato al superamento di un test linguistico. Questo obbligo è stato esteso anche a tutti gli immigrati appena arrivati nel nostro Paese. A partire dal 2012, questi ultimi devono dimostrare di aver acquisito conoscenza della lingua italiana e di educazione civica per adempiere all'Accordo biennale di integrazione firmato al momento dell'ingresso per conservare il permesso di soggiorno.

Il nostro Ateneo ha partecipato al progetto "PRILS - Piano regionale di integrazione linguistica e sociale degli stranieri nel Lazio" gestito dal CAFIS (Centro di di Ateneo per la Formazione e lo sviluppo professionale degli Insegnanti della Scuola secondaria, in collaborazione con i Dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze della Formazione e CLA). La partecipazione di Roma Tre al Prils aveva la finalità di favorire la "formazione dei formatori" attraverso lo sviluppo di specifiche competenze (Capacity building) a favore dei docenti dei Centri Territoriali Permanenti (CTP) e ai mediatori culturali, che costituiscono la "frontiera operativa" in vari ambiti (sportelli dell'immigrazione, questure, ospedali, ecc). Nell'ambito del progetto, l'Università Roma Tre è stata chiamata a rafforzare le competenze mediante corsi di formazione e aggiornamento nelle materie di linguistica, scienza dell'educazione e diritto. Il progetto ha coinvolto un ampio partenariato, comprendente la Regione Lazio, il MIUR, l'Ufficio Scolastico, l'Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP).

Prof. Giandonato **Caggiano**

Ordinario di diritto dell'Unione europea | Delegato del Rettore per la Terza Missione, Università Roma Tre
Coordinatore scientifico progetto PRILS-Roma Tre

Il percorso di formazione

Questo volume è il frutto di un percorso di formazione biennale organizzato nell'ambito del Progetto PRILS (Piani Regionali di Integrazione Linguistica e Sociale degli Stranieri nel Lazio) e rivolto a insegnanti di italiano come lingua seconda che operano nei CTP (ora CPIA) e in associazioni di volontariato.

Durante il percorso formativo, il modulo dedicato ai temi dell'area linguistica ha riguardato i punti essenziali che rientrano nel dominio della didattica delle lingue, tra cui lo sviluppo delle abilità ricettive, produttive e integrate, i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue e i principali approcci didattici. Si sono poi affrontate le tematiche della misurazione e valutazione delle competenze linguistiche, e quelle dell'analisi e della creazione di materiali didattici. Sono state inoltre fornite alcune informazioni di base sui processi acquisizionali e sulla tipologia linguistica.

La prima annualità del percorso di formazione è stata dedicata al consolidamento delle conoscenze dei corsisti sulle tematiche appena menzionate, mentre durante la seconda annualità il lavoro con i formatori — in presenza e a distanza — si è concentrato soprattutto sul raggiungimento dell'obiettivo finale del progetto, ossia la realizzazione di materiali per l'insegnamento dell'italiano L2 specificamente pensati per la tipologia di apprendenti cui si rivolgono i docenti dei CTP e delle associazioni di volontariato. Per accrescere la consapevolezza degli insegnanti sul processo di creazione dei materiali didattici e per aiutarli nella selezione dei testi, nella progettazione delle attività e nell'organizzazione dei contenuti linguistici, nonché nella revisione di materiali già prodotti da loro stessi o da altri, sono state messe a punto delle **Linee guida** che affrontavano livelli di analisi diversi e complementari: dalla struttura complessiva del syllabo alle singole unità di lavoro alle numerose attività che compongono ogni unità. Le Linee guida sono state messe a disposizione dei corsisti sulla piattaforma multimediale riservata al percorso formativo, ma non abbiamo ritenuto opportuno inserirle nella presente pubblicazione. In primo luogo, infatti, si tratta di documenti messi a punto dai formatori, mentre questo volume rappresenta la sintesi degli obiettivi raggiunti dal progetto formativo, e pertanto pensiamo debba contenere soprattutto il contributo dei corsisti. In secondo luogo, si tratta di un materiale di lavoro, di uno strumento utile al processo di formazione più che di un prodotto finito. Ci limiteremo dunque, in questa sede, a offrire una breve sintesi dei contenuti di questo materiale.

Nella sezione delle Linee guida dedicata al syllabo venivano fornite informazioni utili per l'identificazione dei contenuti adatti al livello di competenza dei destinatari con riferimento al Quadro Comune Europeo e ad alcuni noti repertori di elementi lessicali e morfosintattici dell'italiano suddivisi per livello e compilati specificamente per un pubblico di immigrati adulti. Si fornivano quindi indicazioni relative ai domini e ai contesti d'uso della lingua, alle funzioni comunicative (legate sia alle abilità ricettive sia a quelle produttive) e ai tipi di testi (orali e scritti) che si ritengono pertinenti per il pubblico di apprendenti con il quale lavorano gli insegnanti coinvolti nel progetto.

Nella sezione delle Linee guida dedicata alle unità di lavoro e alle attività si proponeva un'introduzione teorica ai concetti di unità didattica e unità di lavoro, con una presentazione dettagliata delle diverse fasi che solitamente compongono quest'ultima nei manuali didattici. Venivano poi presentate e descritte le tecniche didattiche che possono essere utilizzate per costruire attività adatte alle varie fasi, suddivise in base alle abilità che ogni tecnica contribuisce a sviluppare. Questa sezione delle Linee guida comprendeva inoltre alcune indicazioni utili per impostare delle attività didattiche rivolte ad apprendenti stranieri di livello elementare: una guida alla stesura di istruzioni chiare e comprensibili e una riflessione sugli elementi di difficoltà dei testi da utilizzare come input didattico, nonché un approfondimento sugli aspetti interculturali implicati nella creazione di materiali didattici. Infine, si proponevano due schede di analisi — una dedicata alle unità di lavoro e una alle singole attività — da utilizzare per un'osservazione sistematica e dettagliata di materiali didattici prodotti in precedenza dai corsisti.

Grazie al supporto fornito dalle Linee guida, e soprattutto grazie alle competenze sviluppate durante il percorso formativo, i partecipanti al corso, suddivisi in gruppi, hanno elaborato complessivamente quindici **Unità di lavoro** – 8 per il livello A1 e 7 per il livello A2 del Quadro Comune – a partire da un repertorio di “materiali grigi” prodotti da alcuni dei corsisti prima dell’inizio del progetto. La creazione delle Unità di lavoro è stata preceduta dalla stesura dei due sillabi di riferimento (uno per ogni livello), per la quale si è lavorato dapprima nei gruppi e poi in plenum per raggiungere un documento condiviso. In linea con le indicazioni del Quadro Comune, nei sillabi, così come nei testi e nelle attività, si è cercato di privilegiare un orientamento comunicativo, con particolare attenzione all’uso della lingua in contesto e ai bisogni degli apprendenti.

L’elaborazione delle Unità ha richiesto ai corsisti un grosso sforzo in termini di energie e tempo, e un costante monitoraggio da parte del gruppo dei formatori. Ciò non fa che accrescere la soddisfazione nel vedere pubblicato questo strumento didattico “nato dal basso”: dalle esigenze, dall’esperienza e, soprattutto, da un intenso e faticoso percorso di crescita di coloro che sono quotidianamente a contatto con il pubblico cui è destinato.

I formatori dell’area linguistica che hanno coordinato la realizzazione del volume
Elisabetta **Bonvino** | Diego **Cortés Velásquez** | Serena **Faone** | Elisa **Fiorenza** | Elena **Nuzzo**

I materiali didattici

Questo manuale è il punto di arrivo di un intenso lavoro di ricerca, di studio, di pratica in classe e sul campo, di analisi dei risultati.

Allo stesso tempo, è un punto di partenza, perché è la traccia di un possibile corso linguistico a cui far riferimento: il corso in questo momento si compone di 15 moduli, speriamo che nel tempo possa essere ampliato, migliorato e integrato proprio dalla sperimentazione diretta degli insegnanti dei corsi di L2 presso i CTP/CPIA e nei Corsi coordinati.

Oggi, la scuola ha molte sfide da affrontare in nome del proprio compito. Una delle più ardue riguarda la crescente richiesta di formazione linguistica e sociale che arriva dai migranti, istanza sempre più importante e che va affrontata, pensata, gestita, coordinata.

A seguito della normativa vigente (D.M. 4 giugno 2010 e DPR 179 del 14/09/2011) l'ufficio scolastico regionale del Lazio ha cercato di rispondere a questa sfida strutturando dei **percorsi formativi flessibili e utili** per:

- i richiedenti il permesso di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
- i sottoscrittori dell'Accordo di Integrazione;
- in generale, tutti i richiedenti asilo politico.

Il Lazio oggi è una delle Regioni in Italia a valorizzare il **percorso di lingua** invece che il mero **test finale**. Percorso che è stato definito empiricamente, non unilateralmente: insieme cioè alla **rete del volontariato sociale** e al **terzo settore**. Esiste infatti la possibilità di un **accordo riconosciuto** tra queste parti, anche nei protocolli sottoscritti contestualmente da questo Ufficio e dagli Uffici territoriali del Governo del Lazio (USR /Prefetture) Protocollo del 11 gennaio 2011 e del 30 gennaio 2013. Ecco qui:

«I CTP avranno la possibilità di fare accordi di rete con altre istituzioni scolastiche in particolare per individuare gli spazi idonei, e di erogare i corsi in collaborazione anche attraverso accordi con enti pubblici e privati e con associazioni attive nel campo dell'assistenza agli immigrati»

(art. 4 comma 3 dell'Accordo Quadro 7 agosto 2012)

L'accordo prevede:

- molte e differenti **opzioni** strutturali ed organizzative
- la **condivisione** di corsi **coordinati** tra il servizio **pubblico** e il servizio **privato**.

I **corsi presso i CTP/CPIA** e i **corsi coordinati** costituiscono di fatto l'ampliamento dell'offerta formativa che risponde a un bisogno presente e sentito. Consentono cioè a un migrante di frequentare corsi di formazione linguistica e sociale presso:

- una scuola
- un ente
- un servizio di volontariato

al termine del quale corso c'è un **accertamento** di competenze coerente con il percorso svolto. E prevedono, questi corsi, il conseguente **rilascio** dell'attestato di Lingua Cultura e Civiltà Italiana. Certificazione che include preziosi **descrittori**:

- del livello di **Lingua** raggiunto
- del livello di **competenza civica** conquistato dall'allievo.

È importante sottolineare come questo attestato esonera il migrante da successivi e costosi test di accertamento ai fini del rilascio dei permessi o del riconoscimento dei crediti. Quando ci sono tuttavia le condizioni di continuità formativa spesso i corsisti vengono accompagnati ai test di certificazione proposti dai quattro Enti Certificatori.

È importante anche notare come il lavoro qui presentato vada a beneficio di tutte le categorie in gioco:

- aiuta i migranti offrendo loro soluzioni pratiche e strade percorribili anche in autonomia per l'accesso alle certificazioni e quindi alle competenze richieste per vivere in Italia;
- aiuta le scuole e i docenti perché offre, cerca, propone, suggerisce modi, metodi e didattiche sperimentati ed efficaci;
- aiuta lo Stato, con l'ideazione di procedure di successo da applicare in modo operativo;
- aiuta la società tutta a includere e allo stesso tempo farsi includere, permettendo uno scambio effettivo di ideali e valori tra chi accoglie e chi è accolto e ha bisogno di capire.

Beneficiando dei finanziamenti previsti dai bandi F.E.I., denominati dalla Regione Lazio P.R.I.L.S. (Piano Regionale di Integrazione Linguistica e Sociale) i docenti ed i mediatori hanno potuto usufruire di un supporto prezioso di formazione, infatti da due anni è attivo per loro un percorso di aggiornamento presso l'Università degli Studi di Roma Tre, in capo al Dipartimento di Giurisprudenza con la collaborazione del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere e di Scienza dell'Educazione. Il manuale che qui presentiamo trova le sue radici nel lavoro svolto con cura dalla rete dei C.T.P. del Lazio, nell'anno 2012.

La prima e più importante **difficoltà** è stata di tipo concettuale: come affrontare, come "ricomporre" l'evidente **dissonanza** tra livello **linguistico** (lessico, domini, etc.) con i contenuti complessi e simbolici della **cultura e vita civile** in Italia?

Redigere il presente manuale è stata un'operazione complessa, una **ricerca** e un **rovesciamento** di prospettiva.

I manuali, in genere, sono una guida per i docenti. Qui invece c'è una questione "inversa":

quale lingua "serve" all'apprendente dei corsi di Lingua Cultura e Civiltà?

La formazione si è centrata

- 1 in primo luogo sulla definizione dei sillabi e sulla loro struttura coerente con gli stadi di acquisizione dell'interlingua
- 2 in seconda istanza sulla didattizzazione dei testi, con l'obiettivo di facilitare l'accesso e di dare strumenti per entrare in concetti che hanno una valenza simbolica molto alta e un lessico specifico: il primo e più lampante esempio è la nostra Costituzione, ma possiamo citare anche ambiti come il sistema tributario, il sistema scolastico, il servizio sanitario nazionale etc. (elementi di cultura e civiltà italiana - dpr 179/2011 art. 2 comma 4, lettere b), c); art.3 comma 2)

In gioco c'è la **trasmissione di contenuti complessi, attraverso forme e costrutti semplici**. In particolare c'è bisogno di sviluppare le abilità di ricezione e produzione orale, con attenzione alle funzioni linguistiche comunicative.

I moduli sono:

- 8 per il Livello A1;
- 7 per il Livello A2.

La struttura modulare offre molte possibilità d'uso.

Si possono scegliere i contenuti necessari ritenuti utili in un certo momento, o in una particolare classe; si possono scegliere e usare contesti e vocaboli ad alta frequenza per il territorio dove si svolge il corso, o per il bagno linguistico al quale i corsisti sono esposti; si possono utilizzare contenuti di educazione civica in interazione con gli alunni e in relazione ai paesi di provenienza.

A supporto di tutti i moduli vi è comunque il P.P.T. di educazione civica tradotto in 18 lingue, elaborato del PRILS 2012, reperibile su Home migranti nel Lazio all'indirizzo

http://www.socialelazio.it/prtl_socialelazio/?vw=contenutiDettaglio&idarg=229&idargP=49

La scelta dei contenuti è parziale e simbolica: ma propone un **metodo di indagine condiviso**. Sullo sfondo un concetto chiave: la visione di multiculturalità e diritto non intesi come contenitori di assimilazione, bensì come delle **lenti**, attraverso le quali prima comprendere, poi interpretare regole, costumi, intrecci, nodi di scambio nei quali la lingua si interseca e cambia se stessa, mentre è strumento di esercizio e di indagine.

La lingua è il timone di una nave. È la bussola senza la quale non è possibile tracciare una rotta.

"Tracciatori di rotte", e qualcosa di anche più concreto: i corsi sono anche uno **spazio sociale di vita quotidiana**.

Il nostro percorso formativo ci ha rimandato tanti **modelli di corso**: cammini divertenti, vivi, profondi, dolorosi, intensi, articolati.

Questi modelli, che corrispondono spesso a veri e propri metodi, sono misti: vicini alle richieste, in primo luogo, e sono quelli possibili in un cammino, quello dell'apprendimento linguistico e culturale, che spesso è frammentario, si interrompe, si riprende; quindi necessita di concretezza e di declinazione sul vissuto quotidiano. Parliamo di livelli misti: ma sia che si lavori su interlingue e competenze avanzate, sia che si fronteggi un livello zero assoluto, lavoriamo sui **bisogni primari** dei nostri corsisti.

Il migrante, lo ribadiamo, vive in una condizione di instabilità, di mobilità: e di ciò bisogna assolutamente tener conto quando usiamo il manuale per consentire un passaggio da un corso all'altro, o anche un percorso di autoformazione.

Avviandoci verso la conclusione di questo intervento, lascio la parola a un "vecchio alunno" della scuola: si chiama Gianni e ha frequentato la scuola di "Barbiana".

Gianni considerava l'andare a scuola un privilegio. E parlando di apprendimento linguistico, lo definì in questo modo:

"Avere qualcosa di importante da dire, e che sia utile a tutti e a molti... eliminare ogni parola che non serve, e non porsi limiti di tempo".

Parole semplici. E ancora attualissime, che ci indicano chiaramente cosa significa "fare scuola di lingua" in un corso di lingua cultura e civiltà italiana.

Perché vado a scuola di italiano?

Fare scuola di lingua significa anche permettere di capire, prima di parole ambite, documenti **perché**. Perché è necessario andare a scuola di italiano?

Perché la lingua veicola cultura. Perché la lingua si lascia plasmare mi consente di esercitare i miei diritti: il diritto di conoscere, il diritto di fare domande, il diritto di scegliere, il diritto di comunicare e di **comunicarmi**.

"Tutti i cittadini sono eguali senza distinzione di lingua"

L'ha detto la Costituzione, pensando ai tedeschi del Sud Tirolo.

E oggi continua, continuiamo a ribadirlo: a beneficio di Gianni. E di Salomon, di Farida, di Lin, di Yordanoos, di Mohamed, di Nosra Jit.....

Silvia **Tavazzani**, insegnante alfabetizzatore del CTP 20

Referente per l'ufficio scolastico regionale del coordinamento delle azioni formative previste dal PRILS
in collaborazione con l'Università degli Studi Roma 3

Fonti Accordo Quadro del 11/11/2010

Accordo Quadro del 07/08/2012

Lettere ad una professoressa Scuola di Barbiana, Milani L., Libera Editrice Fiorentina 1975

C.T.P. Centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti (O.M. 455/97)

C.P.I.A. Centri provinciali di Istruzione degli adulti (D.P.R. 263/12)

| Un ringraziamento speciale a tutti i docenti e gli organizzatori di questo corso che hanno dato a noi insegnanti l'opportunità di confrontarci e riflettere sui diversi aspetti didattici e non relativi al nostro lavoro e alle sue problematiche.

Rosa Raimondi

docente lingua inglese, 12° CTP

| Credo in questo manuale, perché credo nell'istruzione come fondamento di una società libera, composta da uomini e donne indipendenti, che siano in grado di difendersi dallo sfruttamento e dalla sottomissione anche grazie all'uso della parola.

Cristina Ippoliti

C.I.A.O. Onlus

| Aver partecipato alla scrittura di un manuale mi ha reso più consapevole circa la necessità di rendere più fruibili le attività proposte. Così da evitare, come spesso accade, che gli studenti possano trovare difficoltà insuperabili con dei testi non opportunamente calibrati al loro livello di padronanza linguistica.

Gianpaolo Bifulchi

docente di inglese, 29° CTP, Cassino

| La stesura di questo manuale mi ha dato la grande opportunità di confrontarmi con colleghi immersi in altre realtà. Abbiamo scambiato e condiviso materiali, idee, esempi di buone pratiche e soprattutto storie...

Patrizia Esposito

Associazione "PerCorsi", Pontinia (LT)

| Ciò che di eccezionale ha questo manuale è l'esser frutto del lavoro e della collaborazione di molte menti: tanti professionisti si sono messi in discussione, hanno trovato compromessi e soluzioni per creare questo volume che prima di tutto è un Bene, un Bene fruibile da chiunque vorrà.

Mena Sacchetti

Associazione "Maison Babel", Terracina (LT)

| La formazione Prils acquisita nel 2013/14 mi ha dato modo di ritenere necessaria la partecipazione anche al corso 2014/15. Sinceramente spererei se ne prevedesse uno anche per il 2015/16. È stato un esercizio molto formativo perché mi ha dato modo di apprendere dai docenti le strategie necessarie alla strutturazione di unità funzionali ai percorsi di A1 e A2 attraverso criteri standardizzati che, devo dire, definiscono e riconoscono quell'orientamento didattico che da tempo io adottavo in carcere e che spesso è stato condannato dai colleghi. La produzione del manuale è un'idea validissima perché sono convinta che questa "creatura" rappresenti un ottimo sostegno ai docenti, soprattutto a coloro che per la prima volta approdano ai percorsi didattici del CTP, futuro CPIA, ed a quei docenti che presso le associazioni del 3° settore provvedono a fornire i primi rudimenti alle persone non inserite nei percorsi scolastici di Stato. Il processo di scrittura del manuale ha rappresentato per me una sfida. All'inizio ero titubante e confusa, alla fine, sicuramente per incoscienza, autogratificata e divertita.

Antonella Miceli

docente alfabetizzazione, 2° CTP, Roma

| Elaborare questo manuale è stato come affrontare un percorso in salita, è stato faticoso, ma ne è valsa la pena perché il confronto con le altre realtà mi ha arricchito.

Maria Antonietta Agri

Associazione "Condividi", Roma

| Un manuale leggero, gradevole, curato minuziosamente secondo l'approccio tipico del docente per adulti. Una maratona culturale che ha visto lavorare insieme ad un unico obiettivo docenti dei CTP e delle associazioni di volontariato del Lazio. Un corso di formazione condotto con sapiente gradualità e che ha saputo mettere in discussione e scardinare quel mondo di tradizionali certezze che spesso accompagna la funzione docente. Un percorso volto ad acquisire il know-how di problematiche giuridico-linguistiche-interculturali che non possono essere più ignorate dagli operatori del settore.

Cosma Cassano, Simona Marinangeli,

Marinella Ricciardi, Gianfranco Rosa

23° CTP, Ladispoli

| Mi chiamo Serena Stazi e ho 38 anni. Sono un'educatrice e mediatrice interculturale e insieme, insegnante di italiano L2 ed esaminatrice Celi. Da tredici anni lavoro con Ermes Cooperativa Sociale Onlus in progetti a favore delle comunità migranti e rom che sono presenti sul nostro territorio. L'esperienza dei PRILS ha dato la possibilità a me e a tutti gli altri docenti coinvolti, di mettere in rete le nostre esperienze e i nostri saperi per il raggiungimento di metodologie e pratiche comuni.

Serena Stazi

| Con il lavoro di gruppo svolto, mettendo a confronto le singole esperienze maturate negli anni di insegnamento e individuando le esigenze dei nostri studenti in relazione alle diverse nazionalità e culture, siamo riusciti a elaborare, con la guida dei professori del corso di formazione, un manuale che sicuramente faciliterà oltre il nostro lavoro anche l'apprendimento della lingua italiana come L2.

Anna Maria Vitelli

12° CTP, Civitavecchia

| I versi di Sliman Azzem, cantante cabilo e narratore dell'emigrazione, dedicati a chi insegna l'italiano ai migranti e, in particolare, alle colleghe con le quali ho condiviso questo lavoro con allegria.

Il mio cuore non sa se deve restare o andarsene
se deve andarsene o restare...

[...]

Mi ha chiesto consiglio, gli ho detto di restare
quando lui voleva andarsene;
gli ho detto allora di andarsene
quando lui voleva restare.

[...]

Se io me ne andavo lui sarebbe restato
se io restavo lui se ne sarebbe andato,
mentre io rimango perplesso
lui sanguina dalle sue ferite.

Simona De Sanctis

| Docente statale, ha lavorato a Firenze, a Roma e nelle scuole italiane all'estero. In questi ambiti ha avuto varie esperienze di collaborazione professionale. Ha condotto corsi per adulti nel 1° CTP di Roma, dall'alfabetizzazione al livello B2. Incaricata di seguire e promuovere i progetti europei, è stata anche responsabile degli esami di certificazione di italiano L2 del centro. Ora si occupa di volontariato.

Lucia Caioli

| Il corso quest'anno molto interessante e utile perché mi ha dato la possibilità di confrontarmi concretamente con docenti che operano in contesti differenti dal mio e mi sono potute mettere in gioco nell'elaborare strumenti didattici nuovi e sperimentati. Il manuale ci consentirà di poter mantenere un filo conduttore ed un percorso didattico comune.

Barbara Chiocchi

ERMES Cooperativa Sociale Onlus

| Dopo 30 anni di insegnamento ai bambini della scuola primaria, due anni fa, ho chiesto di essere trasferita al CTP. Ho scoperto un mondo nuovo; insegnare agli adulti è ogni giorno fonte di emozioni e sollecitazioni. Totalmente all'oscuro di approcci, metodi, tecniche, ecc., da applicare, ringrazio chi mi ha dato la possibilità di frequentare i corsi PRILS in un ambiente molto stimolante e con persone sensibili, competenti, professionali che lavorano con passione e, nel mio caso, sono riusciti a trasmettere. Grazie a tutti.

Maria Stella De Benedetti

31° CTP, Sora (FR)

| Vengo dalla Scuola Primaria ed avevo già acquisito esperienza con il mio volontariato presso le Associazioni, per quanto riguarda l'insegnamento dell'Italiano L2. Ho frequentato il corso PRILS del 2014 con grande interesse e trovo che, nelle proposte di quest'anno, si sono completati gli obiettivi prefissati. Tutti gli Insegnanti Formatori sono stati molto carismatici nelle loro proposte, catturando l'interesse dei presenti e dandoci la possibilità di confronti, dibattiti e stimolanti lavori di gruppo. Io mi sento arricchita nell'aver avuto l'opportunità di collaborare alla stesura del nuovo syllabo delle Linee Guida, in quanto è stato un lavoro diverso, eseguito in gruppo, con persone fortemente motivate, dando dimostrazione di una cosa di cui sono sempre più fortemente convinta e cioè che, insieme si può crescere ed arrivare ovunque.

Gigliola Cutonilli

docente italiano L2 Associazioni "Monteverde solidale" e "Insensinverso"

| Partecipare alla stesura di questo manuale è stato, per me, un utile esercizio di collaborazione e confronto che, tra l'altro, mi ha permesso di riorganizzare le mie conoscenze per l'insegnamento dell'Italiano L2.

Maria Saitta

docente titolare di Lettere, 4° CTP "Luigi Di Liegro", Roma

| La riflessione volta all'elaborazione del manuale, in sinergia con le diverse figure operanti (CTP, Associazioni Culturali e Volontariato) e la guida autorevole di professori universitari, ha costituito un momento di grande crescita e arricchimento professionale, culturale e umano.

Carmela Del Monaco

16° CTP, Pomezia

| Solo la possibilità di capire e farsi capire è alla base di un'integrazione positiva. Auguro che questo manuale, creato con tanto amore e profondo impegno condiviso, possa accompagnare in maniera efficace e mirata il percorso di inclusione di cittadini stranieri che vengono nel nostro paese per dare vita ai loro sogni.

Maria Anniballo

6° CTP, Roma

| La conoscenza è ricchezza, se ne produce sempre dell'altra! Sono stato contento di aver dato un piccolo contributo alla costruzione di un utile manuale che favorirà, spero, tale conoscenza.

Michele Favaccio

16° CTP, Pomezia

| Nel manuale traspare tutta la positività e il confronto di persone che hanno contribuito a redigerlo. Gli argomenti trattati sono stati analizzati dai diversi punti di vista dei partecipanti producendo un interessante risultato finale.

Ida Cece

docente scuola privata

| Siamo insegnanti di parole, le parole contano e si ricordano. Grazie a tutti coloro che hanno pensato alle parole come ponti e che hanno creduto che lavorare insieme è possibile.

Silvia Tavazzani

C.T.P. 20, Roma

| Il libro che avete tra le mani è il frutto di un lavoro di gruppo: sfogliatelo, guardatelo, fotocopiatelo, ampliatelo. amatelo, alla fine, come abbiamo noi.

Claudio Cherin

16° CTP, Pomezia

| È stata una bella sfida sul campo l'esperienza di scrittura di un manuale di L2!

Ho trovato questo corso un vero corso di formazione: produrre unità didattiche fruibili per una reale utenza; confrontarsi con altri docenti del gruppo sulla scelta di tecniche e materiali, adeguati ai livelli; consegnare il lavoro nei tempi previsti facendo le 22:00 tutti assieme. Interessante, motivante e gratificante. Grazie!

Giuseppina Caporaso

insegnante scuola primaria I.C. Mahatma Gandhi, Roma

Edizioni: *Roma TrE-Press* ©
Roma, maggio 2017
ISBN: 9788894885170

<http://romatrepress.uniroma3.it>

Quest'opera è assoggettata alla disciplina Creative Commons attribution 4.0 International License (CC BY-NC-ND 4.0) che impone l'attribuzione della paternità dell'opera, proibisce di alterarla, trasformarla o usarla per produrre un'altra opera, e ne esclude l'uso per ricavarne un profitto commerciale.



Ideazione e realizzazione grafica
Mura srl - Roma

legenda





io, tu e gli altri

in questa unità impari a

salutare

presentarti

fornire i tuoi dati

chiedere e rispondere a semplici domande

ringraziare

quindi impari anche

il presente indicativo dei verbi **essere, avere, chiamarsi, stare**

la forma negativa dei verbi

i numeri da 0 a 100

gli aggettivi di nazionalità

i pronomi personali soggetto



1.a



Guarda la cartina e collega i personaggi alle frasi, come nell'esempio



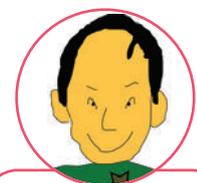
io sono **Iqbal**



io sono **Abdul**



io sono **Ingrid**



io sono **Lin**

• vengo dall'India

• vengo dalla Russia

• vengo dalla Nigeria

• vengo dalla Cina

1.b



Rispondi alle domande

Da dove viene Abdul?

Chi viene dalla Cina?

Da dove viene Iqbal?

Chi viene dall'India?



2



Leggi il dialogo e poi decidi se le frasi sono vere (V) o false (F)

Irina: Ciao Ibrahim, da dove vieni?

Ibrahim: Io vengo dal Marocco. E tu da dove vieni, dalla Russia?

Irina: No, non vengo dalla Russia, vengo dalla Polonia. Sono polacca.

Moses: Io vengo dal Congo. Sono congolese.



a. Ibrahim non viene dalla Polonia.

V F

b. Irina viene dalla Polonia.

V F

c. Moses non è Congolese.

V F

d. Ibrahim è Congolese.

V F

3



Collega le parole, come nell'esempio

paese	nazionalità
Senegal	marocchino
Marocco	senegalese
Brasile	indiano
Congo	spagnolo
Italia	nigeriano
India	cinese
Bosnia	brasiliano
Cina	congolese
Nigeria	bosniaco
Spagna	italiano



grammatica

gli aggettivi di nazionalità

brasili**o** - brasiliani

italiano**o** - italiani

indiano**o** - indiani

russo**o** - russi

cinese**e** - cinesi

giapponese**e** - giapponesi

brasili**a** - brasiliane

italiana**a** - italiane

indiana**a** - indiane

rus**s**a - rus**s**e

cinese**e** - cinesi

giapponese**e** - giapponesi

attenzione o → i e → i a → e e → i



4



Completa la tabella, come nell'esempio

	maschile		femminile	
	singolare	plurale	singolare	plurale
Italia	italiano	italiani	italiana	italiane
Brasile				
Marocco				
Polonia				
Congo				
India				
Nigeria				
Cinese				
Bangladesh				
Tunisia				



focus

buongiorno

si usa per salutare al mattino fino alle 12

buon pomeriggio

si usa per salutare dalle ore 13 alle ore 17

buona sera

si usa per salutare dalle ore 17 in poi

buonanotte

si usa prima di andare a dormire

arrivederci

si usa per salutare una persona che sta andando via

ciao

si usa per salutare gli amici

5



Completa con i saluti

È sera e dici:

È mattina e dici:

È notte e dici:

È pomeriggio e dici:



6.a



Leggi il dialogo tra Marco e Pedro e poi completa le tabelle

Marco: Ciao, io sono Marco e tu, come ti chiami?

Pedro: Io mi chiamo Pedro. Piacere.

Marco: Piacere, Pedro, da dove vieni?

Pedro: Vengo dal Brasile e tu?

Marco: Io sono italiano.

Pedro: Sei di Roma?

Marco: No, sono di Napoli.

Pedro: Ah, sei napoletano! Quanti anni hai?

Marco: Io ho 25 anni e tu?

Pedro: Io ho 27 anni.



nome	Pedro
provenienza	
età	

nome	Marco
provenienza	
età	

6.b



Collega domande e risposte

1. Come ti chiami?	20
2. Da dove vieni?	Iqbal
3. Quanti anni hai?	dalla Tunisia

6.c



Fai queste domande a un compagno e poi completa la tabella

- come ti chiami?
- da dove vieni?
- quanti anni hai?

cognome	
nome	
provenienza	
età	

f  CUS

0 zero	13 tredici	26 ventisei
1 uno	14 quattordici	27 ventisette
2 due	15 quindici	28 ventotto
3 tre	16 sedici	29 ventinove
4 quattro	17 diciassette	30 trenta
5 cinque	18 diciotto	31 trentuno
6 sei	19 diciannove	40 quaranta
7 sette	20 venti	50 cinquanta
8 otto	21 ventuno	60 sessanta
9 nove	22 ventidue	70 settanta
10 dieci	23 ventitré	80 ottanta
11 undici	24 ventiquattro	90 novanta
12 dodici	25 venticinque	100 cento





7



Guarda questi numeri di telefono e completa le frasi come nell'esempio



06 8176429

118



ambulanza

803 116



soccorso stradale



333 4056381



0039

115



vigili del fuoco

113



polizia



a. Il numero dell'ambulanza è **118**.

b. Il mio numero di telefono è _____

c. Il prefisso del mio Paese è _____

d. Il numero dei vigili del fuoco è _____

e. Il numero della polizia è _____

8.a



Leggi le lettere dell'alfabeto italiano





8.b



Leggi le vocali

A E I O U

8.c



Leggi le consonanti

B C D F G H L M N P Q R S T V Z

8.d



Cerchia le vocali in questi nomi

MOSES

ELIANE

IRINA

Miguel

8.e



Aggiungi le vocali dei nomi

M S S _____

R N _____

M G L _____

L N _____



8.f



Aggiungi le consonanti dei nomi

I UE _____
 E IA E _____
 I I A _____
 O E _____

9



Cerchia **ce** e **ci** e sottolinea **che** e **chi**

1. Ho pochi amici. _____
2. Ho poche amiche. _____
3. Vado sempre in chiesa con la bicicletta. _____
4. Chiamami domani sera perché ti devo dire una cosa. _____
5. Metti le caramelle nella cesta. _____

10



Cerchia **ge** e **gi** e sottolinea **ghe** e **ghi**.

1. Gennaio fa una gita in campagna. _____
2. Noi paghiamo le tasse. _____
3. Le margherite sono bianche. _____
4. Faccio un giro in motorino e mangio il gelato. _____



grammatica

I pronomi personali soggetto

singolare	plurale
io	noi
tu	voi
lui/lei	loro

Il presente indicativo dei verbi **essere, stare, chiamarsi, avere**

essere	stare	chiamarsi	avere
io sono	io sto	io mi chiamo	io ho
tu sei	tu stai	tu ti chiami	tu hai
lui/lei è	lui/lei sta	lui/lei si chiama	lui/lei ha
noi siamo	noi stiamo	noi ci chiamiamo	noi abbiamo
voi siete	voi state	voi vi chiamate	voi avete
loro sono	loro stanno	loro si chiamano	loro hanno



dove vivo

in questa unità impari a

orientarti nello spazio

chiedere e indicare un luogo/un indirizzo su una mappa

collocare nello spazio

descrivere la casa

comprendere un annuncio

quindi impari anche

gli articoli determinativi

le preposizioni semplici e articolate

il presente indicativo dei verbi **abitare, vivere, salire**

alcuni avverbi e locuzioni di luogo

1



Leggi il dialogo tra i due ragazzi scritto nei fumetti



Alina

“Io abito
nella villa,
e tu?”



Marco

“Io abito nel
palazzo, al
n. 7.”

2



Osserva le immagini relative a vari tipi di abitazioni e indica quella più simile alla tua



vecchio palazzo di città



casa di campagna



villette a schiera



condominio



villa

3



Rispondi alla seguente domanda

io abito in _____

“In che tipo di
abitazione
vivi?”

4



Leggi il dialogo riportato di seguito

Marco: Io abito in via Rossi, n° 7, vicino al parco e tu dove abiti?

Alina: Io abito in via Garibaldi, vicino alla posta.

Marco: Io vivo in un appartamento grande al 1° piano, e tu?

Alina: Io vivo in una casa piccola al piano terra.

5



Leggi le parole sotto alle immagini



a sinistra



a destra



di fronte



in fondo



diritto

6



Leggi e ripeti con il tuo compagno di banco il dialogo tra Marco e Alina

Marco: Io abito in via Rossi n. 7, vicino al parco e a destra dell'ospedale.

Alina: Io abito in via Garibaldi, vicino alla posta e di fronte alla chiesa.

Marco: Io vivo in un appartamento grande al 1° piano, in fondo al corridoio, a sinistra dell'ascensore.

Il mio amico Carlo abita sopra, al 2° piano e nel pomeriggio giochiamo insieme.

Alina: Io ho un'amica che abita sulla sinistra della villa, si chiama Elisabetta.

Marco: Carlo ed io ci incontriamo nel cortile del nostro condominio e giochiamo a pallone dalle 17:00 alle 18:30. E tu dove giochi?

Alina: Con la mia amica Elisabetta preferiamo stare in giardino, perché possiamo chiacchierare sulla panchina o sul dondolo e andare sull'altalena senza dare fastidio.

Marco: Noi abbiamo il permesso del condominio.

grammatica

Tabella delle preposizioni

preposizioni semplici	articoli determinativi					
	il	lo	la	i	gli	le
di	del	dello	della	dei	degli	delle
a	al	allo	alla	ai	agli	alle
da	dal	dallo	dalla	dai	dagli	dalle
in	nel	nello	nella	nei	negli	nelle
con	col	-	-	coi	-	-
su	sul	sullo	sulla	sui	sugli	sulle
per	-	-	-	-	-	-
tra	-	-	-	-	-	-
fra	-	-	-	-	-	-

preposizioni articolate



7



Completa gli spazi con la parola mancante

- a. Marco abita _____ via Rossi, n. 7, a _____ dell'ospedale.
- b. Alina vive _____ una casa piccola.
- c. Marco vive _____ 1° piano.
- d. Alina vive _____ piano terra, perché la sua casa è _____ una villa.
- e. L'amico _____ Marco, Carlo, abita _____ al piano di Marco.
- f. La cantina _____ Alina è _____ la sua casa.
- g. Alina ed Elisabetta chiacchierano _____ panchina o _____ dondolo.

8



Osserva la mappa di Roma, scrivi se abiti **lontano da**, **vicino a** oppure **nel** centro storico



- a. Il quartiere S. Basilio è _____ centro storico.
- b. Il quartiere Gianicolense è _____ centro, in periferia.
- c. Il suburbio Aurelio è _____ centro storico.
- d. Il quartiere Giuliano Dalmata è _____ centro storico.
- e. Il suburbio Tor di Quinto è _____ centro storico.

9



Leggi e indica con una X se la frase è vera o falsa

- a. Marco vive in via Nazionale n. 7. V F
- b. Alina vive in un grande appartamento. V F
- c. Marco vive al 1° piano. V F
- d. Alina abita al piano terra. V F
- e. Marco e l'amico giocano in giardino. V F
- f. Alina e l'amica giocano in cortile. V F

10



Rispondi alle seguenti domande

Esempio: Dove è la casa di Marco? È a destra dell'ospedale.

a. Dove sta la casa di Alina?

b. Dov'è l'appartamento di Marco?

c. Dove si trova la casa di Alina?

11



Scegli 5 parole tra le seguenti e scrivi delle brevi frasi

- di fronte
- a destra
- a sinistra
- in fondo
- grande
- piccolo
- vicino
- lontano
- in centro
- in periferia
- sotto
- sopra
- dentro
- fuori
- dietro
- davanti

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

12



Leggi le parole sopra riportate e usale per fare delle frasi sugli oggetti che vedi in classe

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

grammatica

Il presente indicativo dei verbi **abitare, vivere, salire**

abitare	vivere	salire
io abito	io vivo	io salgo
tu abiti	tu vivi	tu sali
lui/lei abita	lui/lei vive	lui/lei sale
noi abitiamo	noi viviamo	noi saliamo
voi abitate	voi vivete	voi salite
loro abitano	loro vivono	loro salgono



13



Completa le frasi utilizzando i verbi sopra riportati

- a) Noi _____ in via Sallustio.
- b) Loro _____ a Parigi.
- c) Voi _____ in ascensore con noi?
- d) Io _____ lontano da te.
- e) Lei _____ al 5° piano?
- f) Tu _____ in periferia?
- g) Lui _____ le scale sempre di fretta.

grammatica

Gli articoli determinativi

		singolare	plurale
femminile	parole femminili che iniziano per consonante	la	le
	parole femminili che iniziano per vocale	l'	le
maschile	parole maschili che iniziano per consonante	il	i
	parole maschili che iniziano per vocale	l'	gli
	parole maschili che iniziano per: s+consonante, z, ps, gn, x, y	lo	gli



14



Metti l'articolo determinativo davanti alle seguenti parole

la	casa		ascensore
	periferia		villa
	palazzo		scale
	ospedali		compagni
	chiesa		piano
	appartamento		classe
	giardino		domicilio
	cantina		cortile

15



Leggi il dialogo tra Marco e Alina

Marco: Io ho la **residenza** nella villa al mare, ma ho il **domicilio** in via Rossi, 7. Anche tu hai la residenza nella casa dove vivi?

Alina: Sì, certo. Ho la **residenza** dove vivo con i miei genitori e i miei fratelli, nella casa con il giardino **dietro** la villa.

Marco: Nel mio condominio ci sono tante persone straniere. Anche i genitori di Carlo non sono italiani ed hanno la **residenza** nel nostro **condominio**.

Alina: Dove abito, viviamo noi che siamo romeni e la famiglia di Elisabetta che è italiana.

Marco: Nel mio condominio si vive molto bene. Tutti, italiani e stranieri, rispettiamo le **regole** che il condominio ha deciso. Per esempio, nel **cortile** è permesso mettere la bicicletta e qualche motorino dopo le 20:00, ma per le auto non c'è posto.

Alina: Mio padre lascia la macchina **vicino** al cancello **fuori** dalla villa, perché **dentro** non è permesso parcheggiare.

Marco: Nel mio condominio è vietato lasciare i **sacchi** della **spazzatura** sul **pianerottolo e sporcare l'ascensore**.

Alina: Anche da me! La spazzatura si deve buttare nel **cassonetto** e si fa la **differenziata**.

Marco: Certo, la facciamo anche noi. Queste **regole** aiutano tutti a vivere meglio insieme.

16



Leggi le seguenti frasi e metti una X sulla F se la frase è falsa e sulla V se è vera

a. Marco non ha la residenza nella villa al mare.

V F

b. Alina ha la residenza in Romania.

V F

c. Nel condominio di Carlo ci sono tante persone straniere.

V F

d. La famiglia di Elisabetta non è italiana.

V F

e. Nel cortile di Carlo è permesso mettere la bicicletta dopo le 20:00.

V F

f. Il padre di Alina lascia l'auto fuori dalla villa.

V F

g. Nel condominio di Carlo si litiga.

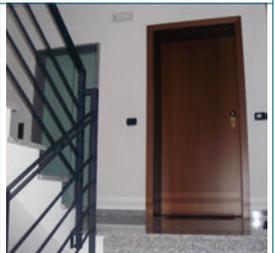
V F

17



Scrivi le parole sotto ogni immagine. Ricorda di scrivere anche l'articolo

raccolta differenziata / cortile / altalena / ascensore / regole condominiali
scale / panchina / villa con cancello / bicicletta / pianerottolo

livello A1

SU di me e la mia famiglia

unità



in questa unità impari a

descrivere il tuo aspetto fisico e il tuo carattere
presentare la tua famiglia
chiedere e dare informazioni sulla famiglia
conoscere i periodi della vita

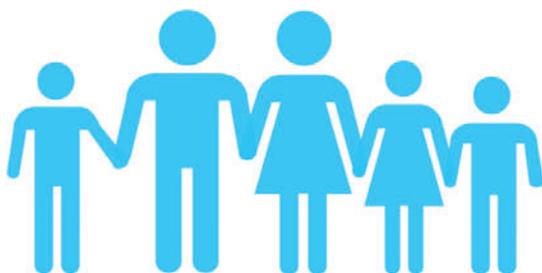
quindi impari anche

il maschile e femminile di nomi e aggettivi
gli aggettivi possessivi con i nomi di parentela e gli articoli
gli aggettivi qualificativi

1



Osserva l'immagine e rispondi alle domande



Chi sono?

Quanti sono?

Ci sono bambini?

2.a



Ascolta e inserisci le parole negli spazi

La famiglia di Francesca

(mamma / figli / bambino / Laura / signora / marito)



Simone è il **bambino** che guarda le foto.

1. Francesca è la _____ seduta sul divano.

2. Paolo è il _____ di Francesca.

3. Paolo e Francesca hanno tre _____

4. La bambina si chiama _____

5. Paolo è il papà. Francesca è la _____

2.b



Ascolta ancora una volta e poi decidi se le frasi sono vere (V) o false (F)

Esempio: Francesca è la mamma.

V F

1. Francesca ha i capelli corti e castani.

V F

2. Paolo e Francesca sono marito e moglie.

V F

3. Laura e Matteo hanno tre figlie

V F

4. Matteo è il bambino più piccolo.

V F

5. Tutti sono rilassati e guardano un film.

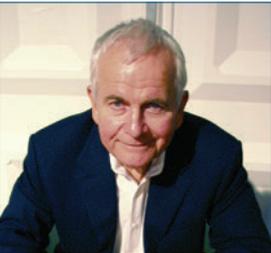
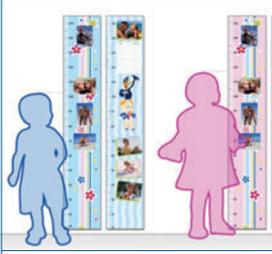
V F

3.a



Scrivi gli aggettivi sotto le foto

calvo / anziano / alto / basso / grassa / snella / giovane

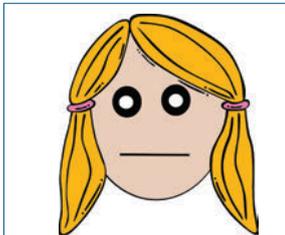
			
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
			
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

3.b



Abbina ogni immagine a due aggettivi. Scrivi la tua scelta nella casella sotto all'immagine

lisci e biondi / rossi e ricci / corti e castani / lunghi e mossi

			
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

3.c



Abbina gli emoticon alle frasi sotto, come nell'esempio



Ornella ha un carattere dolce. È aperta, socievole e sempre disponibile.







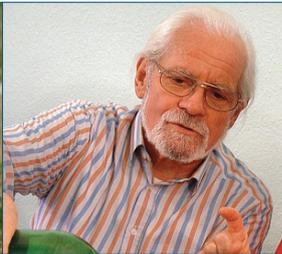
~~Ornella ha un carattere dolce. È aperta, socievole e sempre disponibile.~~
 Giovanni è un ragazzo timido e introverso. È chiuso, pessimista e spesso triste.
 Ilaria ha un carattere difficile. È sempre nervosa, aggressiva e si arrabbia facilmente.
 Stefano ha un buon carattere. È simpatico, sincero e sempre di buon umore.

3.d



Collega le parole tra parentesi alle foto, come nell'esempio

(giovane / adolescente / anziano / bambino / adulto / neonato)

		
a.	b.	c.
		
d.	e.	f.

Ricostruisci il percorso della vita

- | | |
|----------------------|----------|
| 1. d. neonato | 4. _____ |
| 2. _____ | 5. _____ |
| 3. _____ | 6. _____ |

3.e



Nella tua cultura...

- Quando comincia e quando finisce l'adolescenza?

- Cosa significa essere anziano?

- Fino a che età sei giovane?

- Quando diventi uomo/donna?

4.a



Collega la frase con l'aggettivo corretto

Non si ferma mai un momento, è molto	allegro
Non è mai calma, è sempre	timido
Non accetta le opinioni degli altri, è	chiacchierone
È sempre di buon umore, è	intollerante
Ha difficoltà a fare amicizia, è	dinamico
Parla molto, è proprio un	pessimista
Dice sempre quello che pensa, è	nervosa
Vede sempre il lato negativo delle cose, è	sincera

4.b



Descrivi il tuo carattere

4.c



Collega le definizioni a nomi

papà e mamma	nonna
il marito di tua figlia	fratello
i genitori di tuo marito	gemelle
madre del padre o della madre	genitori
due sorelle nate dallo stesso parto	genero
la moglie di tuo figlio	suoceri
il figlio dei tuoi genitori	zia
la sorella di tua madre	nuora

4.d



Ascolta le persone che parlano della loro famiglia e abbinna le foto con i testi

		
a.	b.	c.
		
d.	e.	f.



- 1. f
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.

4.e



Completa la tabella chiedendo informazioni a un tuo compagno di classe

nome del compagno _____	
sei sposato/a?	
quanti siete in famiglia?	
hai figli?	
quanti figli hai?	

4.f



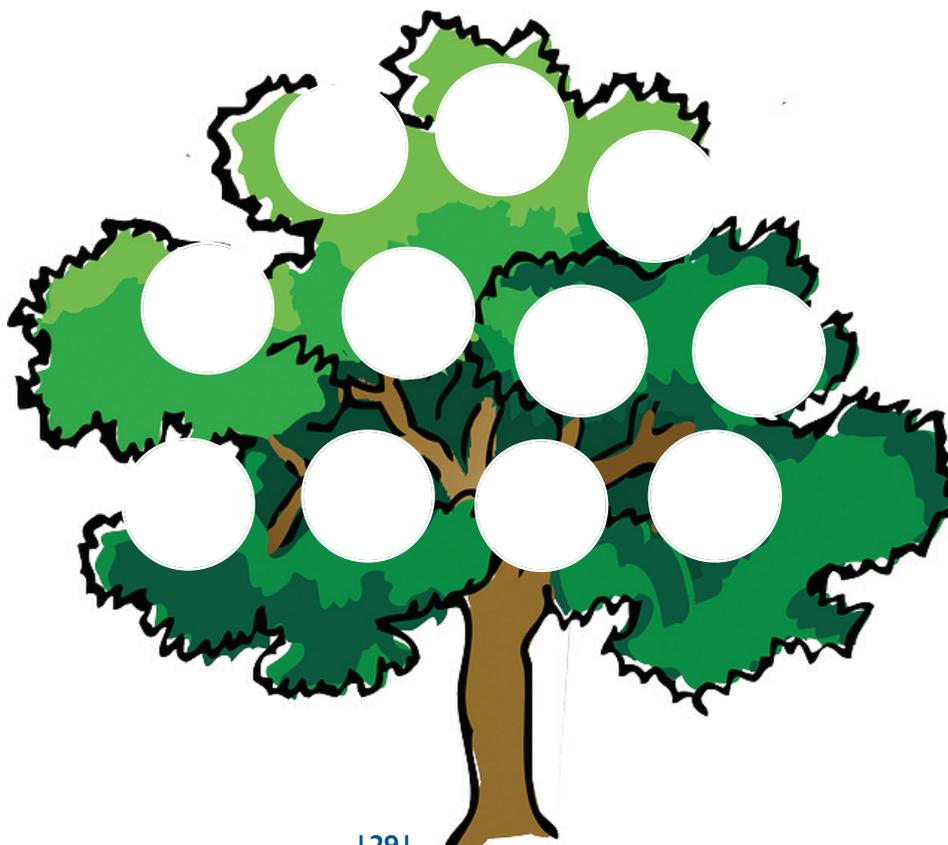
Riferisci le informazioni che hai ottenuto dai compagni

Esempio: Meriem è sposata ed ha tre figli

4.g



Costruisci il tuo albero genealogico. Incolla le foto della tua famiglia



4.h



Descrivi la tua famiglia

grammatica

L'aggettivo qualificativo

Gli aggettivi qualificativi sono parole che indicano le "qualità" dei nomi, cioè dicono com'è una persona, un animale o una cosa.

Esempi:

Francesca è **alta**, **magra** e **giovane**.

Mio fratello ha i capelli **chiari** ed è un po' **timido**.

La mia casa è **piccola** ma **bella** e **accogliente**.

Gli aggettivi concordano sempre con il nome per il genere (maschile e femminile) e per il numero (singolare e plurale).

Esempi:

Francesca è **alta** (il nome e l'aggettivo sono tutti e due **femminili singolari**).

Laura e Simone hanno i capelli **chiari** (il nome e l'aggettivo sono tutti e due **maschili plurali**).



5.a



Scrivi accanto al nome più aggettivi possibili

Capelli	<u>scuri</u>	_____	_____	_____	_____
Statura	<u>alto</u>	_____	_____	_____	_____
Corporatura	<u>grasso</u>	_____	_____	_____	_____
Carattere	<u>allegro</u>	_____	_____	_____	_____

5.b



Scrivi i contrari dei seguenti aggettivi

alto	<u>basso</u>	triste	_____
bello	_____	grande	_____
grasso	_____	vecchio	_____
ricci	_____	corto	_____

5.c



Scegli l'aggettivo più adatto per descrivere il tuo aspetto fisico e il tuo carattere

mi chiamo _____

sono di statura _____ (bassa/alta/media)

sono di corporatura _____ (grassa/magra/media)

ho il viso _____ (ovale/tondo)

i miei occhi sono _____ (marroni/azzurri/verdi/neri)

i miei capelli sono _____ (scuri/chiaro/lunghi/corti/ricci/lisci)

sono di carattere _____ (timido/aperto/allegro/serio)

fonetica



suono **G+L+I=GLI**

figli / famiglia / moglie

suono **L+I=LI**

libero / lieto / olio

suono **L+L+I=LLI**

capelli / belli / cappelli

6



Inserisci **gli, li o lli**

1. Francesca ha comprato una bella ma _____ etta per sua fi _____ a.
2. Paolo ha preparato un bel piatto di spaghetti a _____ o, o _____ o e peperoncino.
3. Oggi mangio pasta e pise _____ .
4. Simone sfo _____ a l'album delle foto con la sua fami _____ a.
5. In Ita _____ a molte bambine si chiamano Giu _____ a.
6. Vorrei due bi _____ etti, per favore.
7. Di che colore sono i cape _____ di Matteo?
8. La sorella di Francesca ha due geme _____ .

grammatica

L'aggettivo possessivo

Normalmente, l'aggettivo possessivo è preceduto dall'articolo determinativo.

Esempi:

Questa è **la mia** casa

Non viene però usato quando il possessivo precede un nome di parentela al singolare.

Esempi:

Questa è **mia** mamma



7.a



Completa il testo con gli aggettivi possessivi

loro / mio (3 volte) / sua / mia (2 volte) / nostro

Il mio nome è Anna, sono egiziana. Abito a Roma da tre anni, sono sposata e vivo con la _____ famiglia. _____ marito è marocchino, viene da Casablanca. _____ figlio ha tre anni e frequenta la scuola materna. La _____ maestra è molto brava e paziente. La _____ casa è piccola ma per il momento va bene, anche perché abbiamo dei vicini molto simpatici e i _____ figli giocano con il _____ bambino. _____ marito lavora come meccanico e la mattina esce di casa molto presto. Io esco di casa più tardi, accompagno il bambino a scuola e cerco lavoro: mi piacerebbe fare la parrucchiera.

7.b



Completa le frasi

Maria ha solo 14 anni. È un' **adolescente**.

Il nonno di Maria ha compiuto 70. È un uomo

La maestra Sandra ha 30 anni. È una donna

Il fratello di Carla ha solo 8 anni. È ancora

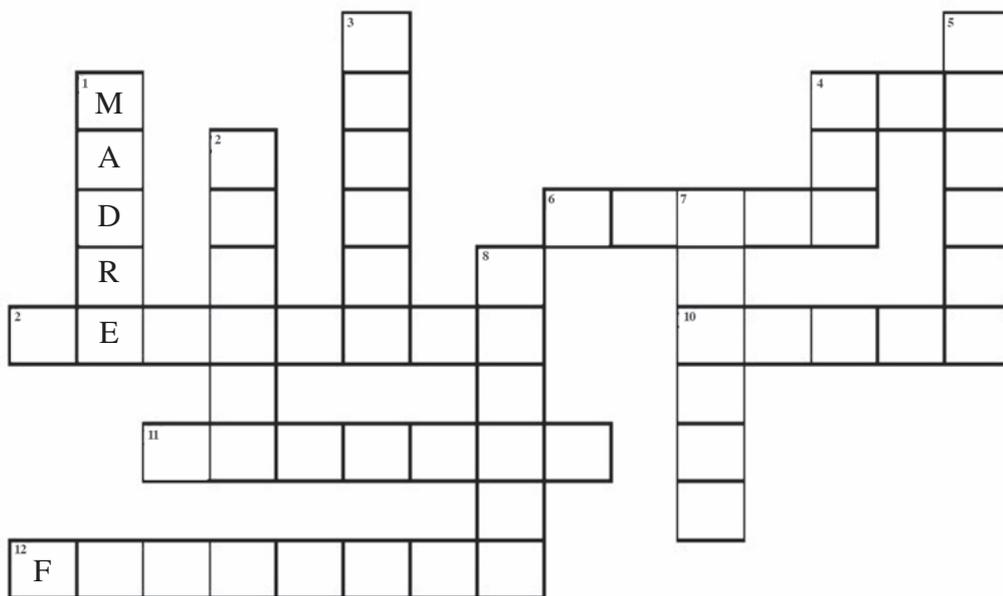
Mio figlio ha già compiuto 21 anni. Ormai è

Il figlio della maestra ha pochi mesi. È un

7.c



Completa il cruciverba con i nomi di parentela, come nell'esempio



Verticali

- 1. La moglie di mio padre.
- 2. Il figlio di mio zio.
- 3. È sposato con la moglie.
- 4. La sorella di mia madre.
- 5. È sposata con il marito.
- 7. I figli di mio fratello.
- 8. Io sono il ... di mio padre e di mia madre.

Orizzontali

- 2. Padre e madre.
- 4. Il fratello di mia madre.
- 6. La madre di mio padre.
- 10. Il marito di mia madre.
- 11. Anche lei è figlia dei miei genitori.
- 12. L'altro figlio dei miei genitori.

la mia **giornata**
e il tempo **libero**

in questa unità impari a

parlare della tua giornata e delle tue abitudini
chiedere e dire l'ora
dire cosa ti piace/non ti piace
parlare del tempo atmosferico

quindi impari anche

le parti del giorno, i giorni della settimana, i mesi e le stagioni
il presente indicativo dei verbi regolari della II coniugazione
i verbi riflessivi
gli avverbi di tempo e di frequenza

1



Collega le immagini alle azioni, come nell'esempio



Fare colazione	Prendere l'autobus	Fare lezione	Stare con gli amici
Alzarsi presto	Correre nel parco	Lavorare in ospedale	Andare a teatro
Lavarsi	Andare a scuola	Mangiare un panino	Giocare a calcetto



2.a



Leggi le presentazioni di Olga, Michele e Ibrahim, e poi completa la tabella



Olga

Mi chiamo Olga, faccio l'insegnante di italiano. Ho 40 anni.

Vi descrivo la mia giornata.

Oggi è venerdì.

La mattina mi alzo alle 8, faccio colazione e mi preparo la lezione.

Alle 8.30 prendo l'autobus per andare a scuola. La lezione inizia alle 9.00. Alle 13.00 c'è una pausa pranzo. Io amo molto ascoltare la musica classica. Durante la pausa pranzo, passeggio nel parco della scuola ed ascolto musica con il mio i-pad.

Alle 16:00 nel pomeriggio finisco le mie lezioni.

Verso le 17:00 di solito prendo la mia auto e vado al supermercato a fare la spesa.

Il venerdì spesso trascorro la serata in compagnia delle mie amiche.

Mi piace cucinare per loro.

Alle 18:00 inizio a preparare gli aperitivi e alle 19.00 arrivano le mie amiche.



Michele

Mi chiamo Michele, faccio l'infermiere nel pronto soccorso di un paese di provincia. Ho 35 anni.

Oggi è mercoledì.

Vi descrivo la mia giornata.

Mi alzo presto, alle 6.30. Più tardi mi piace correre nel parco prima di fare colazione.

Alle ore 7.30 faccio colazione e poi mi lavo, mi faccio la barba, mi vesto e prendo sempre la mia bicicletta per andare all'ospedale, non uso mai l'auto.

Alle 8.15 inizia la mia giornata di lavoro. Verso le 12.00 faccio una pausa per il pranzo.

Alle 18.00 finisco sempre il mio turno di lavoro.

Alle 20.00 spesso vado al cinema con la mia fidanzata, mi piace guardare film comici.



Ibrahim

Mi chiamo Ibrahim, sono uno studente e ho 18 anni. Abito in uno studentato.

Vi descrivo la mia giornata.

Oggi è lunedì.

Mi alzo alle 7.00, mi lavo, mi vesto e alle 8.00 sono pronto per fare colazione con i miei compagni. Poi vado a scuola.

Le lezioni iniziano alle 9.00 spesso finiscono alle 12.00.

Alle 12.30 mangio un panino. Dalle 14.30 alle 16.30 frequento ancora le lezioni.

Alle 17.00 vado in biblioteca per studiare e per leggere fino alle 19.00.

Alle 19.45 ci vediamo a mensa con i miei amici per mangiare insieme.

Alle 20.30 prendiamo il treno per tornare a casa.

Ci piace giocare a calcetto e quando la scuola è finita, d'estate, giochiamo tutti i pomeriggi.

	Olga	Michele	Ibrahim
Prendere l'autobus	X		
Correre nel parco			
Mangiare un panino			
Giocare a calcio			
Fare la spesa			
Fare colazione			
Andare in biblioteca			
Prendere la bicicletta			
Stare con le amiche			

2.b



Metti in ordine le foto della giornata di Ibrahim



n.



n.



n.



n.



n.

2.c



Completa le frasi con gli orari

- a. Michele si alza presto, alle _____
- b. Olga prende l'autobus per andare a scuola alle _____
- c. Michele finisce il turno di lavoro alle _____
- d. Ibrahim va a mensa con gli amici alle _____
- e. Michele inizia la giornata di lavoro alle _____

3.a



Guarda l'orologio e leggi l'ora



sono le otto e mezza



sono le nove



sono le otto e un quarto



sono le otto meno un quarto



è mezzogiorno



è l'una

3.b



A coppie: uno chiede che ore sono e l'altro risponde, come nell'esempio

Esempio: • 8.10 | "Che ore sono?" - "Le otto e dieci"

- 10.30
- 9.15
- 11.00
- 8.45
- 12.00
- 14.30
- 15.45

4.a



Ascolta il dialogo tra Ibrahim e il suo amico Moussa e poi rispondi alle domande

Ibrahim: Ciao Moussa, cosa fai questo fine settimana? Andiamo a giocare a calcetto?

Moussa: Sì, ma andiamo sabato perché c'è il sole... domenica piove.

Ibrahim: Va bene. Ci vediamo sabato mattina alle dieci e mezzo, e domenica pomeriggio andiamo al cinema.

Moussa: Ok a domani!



1. Quando giocano a calcetto Ibrahim e Moussa?

2. Perché?

3. Cosa fanno domenica pomeriggio?

4.b



Collega le parole alle immagini, come nell'esempio



- il sole
- la pioggia
- la neve
- il temporale
- le nuvole

4.c



Guarda le previsioni meteo e rispondi alle domande

Comune di Roma (RM) - CAP 00100

Lazio Roma (RM) Roma

OGGI A ROMA Casa.it - Trovala a Roma

Webcam Video Foto Archivio Aria Viabilità Percorsi Mappa Cinema Hotel Guida Turistica

9G! NEWS Calcioscommesse: Blitz Polizia Cinquanta Arresti E 70 Indagati Leggi >

Meteo Giornaliero	Martedì 19	Mercoledì 20	Giovedì 21	Venerdì 22	Sabato 23	Domenica 24	Lunedì 25	Fino al 2
	15 / 30	16 / 26	15 / 23	9 / 23	14 / 17	16 / 18	15 / 23	>



- Che tempo fa martedì? _____
- Sabato c'è il sole? _____
- Quando c'è pioggia? _____

le stagioni



focus

i mesi

- gennaio
- febbraio
- marzo
- aprile
- maggio
- giugno
- luglio
- agosto
- settembre
- ottobre
- novembre
- dicembre

4.d



Rispondi alle domande

Quali sono in Italia i mesi più freddi?

Quali sono i mesi più caldi?

E nel tuo Paese?

5.a



Leggi di nuovo le descrizioni dell'esercizio **2.a** e poi completa la tabella dei verbi

	descrivERE	prendERE	trascorrERE
io	_____	_____	_____
tu	descrivi	prendi	trascorri
lui/lei/Lei	descrive	prende	trascorre
noi	descriviamo	_____	trascorriamo
voi	descrivete	prendete	trascorgete
loro	descrivono	prendono	trascorrono
	_____	_____	vedERE
io	corro	leggo	vedo
tu	corri	leggi	vedi
lui/lei/Lei	corre	legge	vede
noi	corriamo	leggiamo	vediamo
voi	correte	leggete	vedete
loro	corrono	leggono	vedono

5.b



Completa il testo con queste parole

- mi lavo
- mi alzo
- mi chiamo
- mi faccio la barba
- mi vesto

_____ Michele, faccio l'infermiere nel pronto soccorso di un paese di provincia. Ho 35 anni. Oggi è mercoledì.

Vi descrivo la mia giornata

_____ presto, alle 6.30. Più tardi mi piace correre nel parco prima di fare colazione. Alle 7.30 faccio colazione e poi

_____, _____, _____ e prendo sempre la mia bicicletta per andare all'ospedale, non uso mai l'auto.

Alle 8.00 inizia la mia giornata di lavoro. Verso le 12.00 faccio una pausa per il pranzo.

Alle 18.00 finisco sempre il mio turno di lavoro.

La sera spesso vado al cinema con la mia fidanzata, qualche volta mi piace guardare con lei i film comici.

Vado a letto tardi.

grammatica

I verbi riflessivi

alzarsi	lavarsi	vestirsi
io mi alzo	io mi lavo	io mi vesto
tu ti alzi	tu ti lavi	tu ti vesti
lui/lei si alza	lui/lei si lava	lui/lei si veste



5.c



Completa con **presto / tardi**

Michele si alza _____

Michele va a letto _____

5.d



Segna con una X l'espressione giusta, come nell'esempio

	mai	qualche volta	spesso	sempre
a. Michele prende la bicicletta				X
b. Michele prende l'auto				
c. Michele va al cinema con la fidanzata				
d. Michele e la fidanzata guardano i film comici				

6.a



Ascolta il dialogo tra Olga e Ida, poi completa il dialogo con queste parole

- mi piace/non mi piace
- ti piace/non ti piace

Olga: Che cosa fai domenica?

Ida: Ho due biglietti per un concerto. _____ la musica?

Olga: _____ tantissimo!

Ida: Anche a me! _____ il rock e _____ molto il jazz, ma _____ la musica classica.

Olga: A me invece piace molto ascoltare la musica classica! I biglietti sono per un concerto di musica classica?

Ida: No, è un concerto di musica africana! _____ la musica africana?

Olga: Sì, _____ molto.

Ida: Bene! Allora domenica andiamo al concerto!

Cosa dici per esprimere un gusto?

6.b



Leggi di nuovo le descrizioni dell'esercizio **2.a** e poi scrivi nella tabella che cosa piace a Olga, Michele e Ibrahim, come nell'esempio

Olga	Michele	Ibrahim
Mi piace cucinare		

7



Completa le frasi con il verbo giusto. Usa la 3° persona singolare, come nell'esempio

Esempio: Michele **si alza** presto alle 6.30

andare / lavarsi / vestirsi / prendere / iniziare / fare / finire / andare

Più tardi _____ nel parco prima di fare colazione.

Alle ore 7.30 _____ colazione e poi _____,

si fa la barba, _____ e _____ la bicicletta per

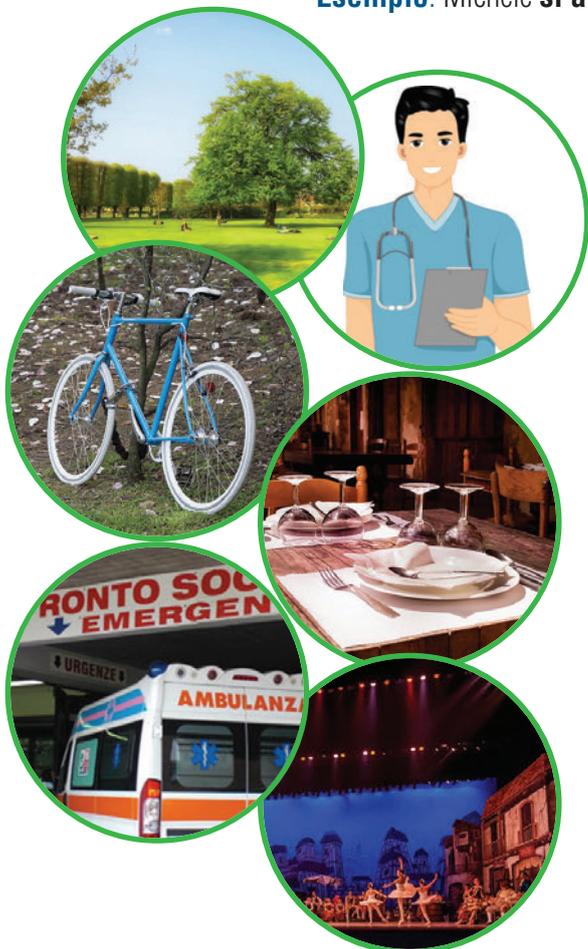
andare all'ospedale.

Alle 8.15 _____ il suo lavoro. Verso le 12.00

_____ una pausa per il pranzo. Alle 18.00

_____ di lavorare. Alle 20.00 spesso _____

al cinema con la sua fidanzata.



8



Rispondi alle domande, come nell'esempio

Esempio: A che ora ti alzi? Mi alzo alle 7.30

La mattina a che ora fai colazione?

A che ora vai a scuola o a lavoro?

A che ora pranzi?

Dove?

Cosa fai nel pomeriggio?

Cosa ti piace fare la sera o nel tuo tempo libero?

La notte a che ore vai a dormire?

9



Scrivi il verbo tra parentesi nella forma corretta, come nell'esempio

1. Anna (prendere) **prende** tutte le mattine l'autobus per andare a lavoro.

2. Luca e Anna (trascorrere) _____ sempre insieme la festa di fine anno.

3. Noi (vedere) _____ la partita alla televisione.

4. Io (leggere) _____ molti libri di avventura.

5. Dove (trascorrere) _____ le tue vacanze?

6. Gli studenti (leggere) _____ un nuovo libro in classe.

7. Per colazione io (bere) _____ un caffè e (prendere) _____ un cornetto.

8. Anna (vedere) _____ Luca oggi pomeriggio.

sano e buono

in questa unità impari a

conoscere i nomi dei pasti e dei cibi
interagire con il personale di un locale
e ordinare i pasti

esprimere i tuoi gusti alimentari

chiedere e dare informazioni sulla salute

chiedere e dare informazioni sui servizi sanitari

quindi impari anche

le parti del corpo

il presente indicativo dei verbi mangiare, cucinare, preparare

l'uso dei verbi sentirsi, preferire, bere, volere, mi piace/non mi piace

gli avverbi di modo

1.a



Leggi il testo

che cosa mangi?



colazione

Ciao, mi chiamo Saidur e mi piace mangiare ogni tipo di cibo. A **colazione** mangio pane e marmellata e bevo un cappuccino. A **pranzo** mangio riso con pollo. A **merenda** mangio un frutto. A **cena** mangio verdure e riso.



pranzo



merenda



cena

1.b



E tu cosa mangi? Scrivi qui sotto

A colazione **mangio**

1.c



Cosa mangia Saidur? Riscrivi il testo di Saidur alla 3° persona singolare

A colazione Saidur **mangia**

2.a



Leggi il testo

La famiglia Kumar al ristorante

La famiglia Kumar viene dall'India e vive in Italia da 5 anni. La domenica, tutta la famiglia va in chiesa e dopo va al ristorante dell'amico Saidur a pranzo. Al ristorante il signor Kumar si siede accanto al figlio Rakesh di quattro anni, mentre sua moglie si siede di fronte a lui, così può parlare con Jaswant, la moglie di Saidur.

Al ristorante di Saidur

(Saidur porta il Menù alla famiglia Kumar e prende le ordinazioni per il pranzo)

Saidur: Ciao Kumar, come stai?

Kumar: Molto bene, grazie! E... ho tanta fame!

Saidur: Bene, cosa vuoi ordinare?

Kumar: Io prendo riso con pollo, delle verdure e anche delle patate al forno.

Saidur: Tua moglie prende la stessa cosa di mia moglie Jaswant?

Kumar: Sì, sì!

Saidur: Ok! Allora spaghetti con pomodoro e pesce alla brace. E tu Rakesh?

Rakesh: Io voglio mangiare solamente dolci!

Kumar: No!!! Poi ti senti male!

Rakesh: Papà! Dai... Per favore!

Kumar: Va bene! Ma solamente per questa volta!

Rakesh: Saidur, portami della crema di cioccolato, 3 gusti diversi di gelato e anche un tiramisù!

Saidur: D'accordo! Speriamo bene!

2.b



Ora rispondi alle domande

1. Cosa ordina Kumar?

2. Cosa prende Jaswant?

3. Cosa vuole mangiare Rakesh?

4. Che cosa ordina Rakesh?

3



Abbina le parole della colonna A con quelle della colonna B

A	B
1. secondo piatto	a. tiramisù
2. dolce	b. macedonia
3. contorno	c. lasagna
4. antipasto	d. carne ai ferri
5. frutta	e. insalata
6. primo piatto	f. vino
7. bevande	g. prosciutto e melone

4.a



Sei al ristorante. Leggi il menù sotto e scegli cosa mangiare

MENU

MENU

PRIMI
Spaghetti al pomodoro fresco
Lasagne con formaggio
Riso con pollo e verdure

SECONDI
Bistecca alla griglia
Pollo al forno
Pesce alla brace

CONTORNI
Insalata mista
Patate al forno
Peperoni fritti

DOLCI
Tiramisù
Crema di cioccolato
Gelati, diversi gusti

BEVANDE
Birra
Vino
Acqua
Bibite varie

4.b



Ora ordina da mangiare, come nell'esempio

Esempio: Come primo piatto prendo delle lasagne con formaggio; per secondo vorrei del pesce alla brace con contorno di insalata mista. Per finire un dolce... prendo il tiramisù. Da bere desidero dell'acqua.

5.a



Leggi il testo

Rakesh sta male!



La famiglia Kumar esce dal ristorante e torna a casa. Dopo un'ora Rakesh comincia a piangere perché si sente male. La pancia gli fa molto male e gli viene da vomitare. Il signor Kumar chiama al telefono il pediatra, ma è domenica e il medico non lavora. Decide di andare subito al pronto soccorso!

Al pronto soccorso

Infermiera: Buonasera.

Kumar: Buonasera, mio figlio sta male.

Infermiera: Ha la tessera sanitaria con sé?

Kumar: Sì, sì! Eccola!

Infermiera: Bene. Si accomodi che tra

un po' il dottore la chiama.

Kumar: Grazie.

Più tardi

Dottore: Buonasera! Cosa è successo?

Kumar: Buonasera dottore. Mio figlio non si sente bene...

Dottore: Cosa ha mangiato?

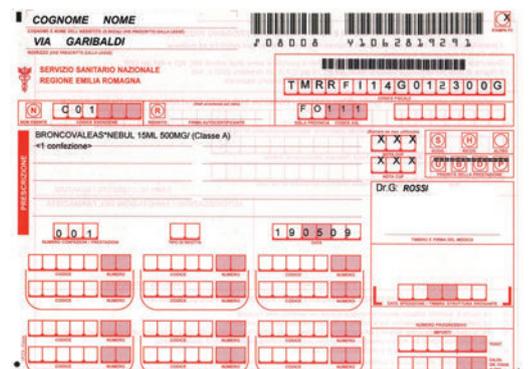
Kumar: Tanti dolci!

Dottore: Ma lo sa che i dolci fanno male? Non è un alimento sano!

Kumar: Sì, lo so! Ma mio figlio non voleva altre cose.

Dottore: Mmh... Adesso gli facciamo una puntura. Va bene?! Le prescrivo anche una ricetta per un farmaco contro il vomito.

Kumar: Grazie Dottore!



5.b



Rileggi il dialogo e segna con una X la risposta esatta

- | | | |
|---|--|---|
| 1. Come sta Rakesh? | <input type="checkbox"/> Rakesh sta male | <input type="checkbox"/> Rakesh sta bene |
| 2. Che cosa fa male a Rakesh? | <input type="checkbox"/> Il gomito | <input type="checkbox"/> La pancia |
| 3. Dove va Kumar? | <input type="checkbox"/> Dallo zio | <input type="checkbox"/> Al pronto soccorso |
| 4. Che cosa chiede l'infermiera? | <input type="checkbox"/> Ricetta medica | <input type="checkbox"/> Tessera sanitaria |
| 5. Cosa fa il dottore a Rakesh? | <input type="checkbox"/> Una puntura | <input type="checkbox"/> Una radiografia |
| 6. Cosa prescrive il dottore per il vomito? | <input type="checkbox"/> Un farmaco | <input type="checkbox"/> Riposo |

6



Guarda le immagini e rispondi alle domande



Chi è? _____

Cosa fa? _____



Chi è? _____

Cosa fa? _____

Perché? _____



Sei mai andato dal dottore? _____

Perché? _____

7



Inserisci nella tabella i nomi degli oggetti/persone rappresentati nelle immagini. Aiutati con le parole del riquadro

dottore / malato-paziente / visita / pillole / termometro / sciroppo / siringa per iniezione



a. _____



b. _____



c. _____



e. _____



f. _____



g. _____



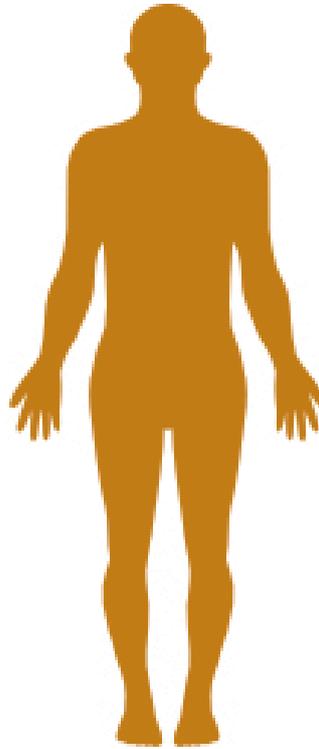
h. _____

8



Collega con una linea le parole con le parti del corpo umano

_____ occhio
 _____ orecchio
 _____ collo
 _____ coscia
 _____ dito
 _____ ginocchio
 _____ schiena
 _____ spalla
 _____ braccio



_____ mano
 _____ pancia
 _____ petto
 _____ piede
 _____ gamba
 _____ mento
 _____ naso
 _____ bocca
 _____ mano

9



Leggi, poi osserva le immagini e scrivi sotto ogni immagine l'espressione corretta, come nell'esempio

ha mal di schiena / ha mal di pancia / ha mal di denti / ha mal di testa
 ha la tosse / ha il raffreddore / ha mal di stomaco / ha il mal di gola



ha mal di testa



10



Leggi il testo

Il medico di famiglia

Il **medico di famiglia** ti ascolta sempre quando stai male ma non può curare tutte le malattie. A volte ti consiglia la visita di un medico specialista.

Medici specialisti

Pediatra	il medico dei bambini
Ginecologo	il medico delle donne
Cardiologo	il medico delle malattie del cuore
Oculista	il medico delle malattie dell'occhio
Otorino	il medico delle malattie dell'orecchio, del naso, della gola
Dentista	il medico delle malattie della bocca e dei denti
Dermatologo	il medico delle malattie della pelle
Chirurgo	il medico che fa le operazioni

11



Completa le frasi

1. Se ti fanno male gli occhi vai dall' _____
2. Se ti fanno male i denti vai dal _____
3. Se devi fare un'operazione vai dal _____
4. Se aspetti un bambino vai dal _____
5. Se ti fa male l'orecchio vai dall' _____
6. Se hai un problema al cuore vai dal _____
7. Se hai delle macchie sulla pelle vai dal _____

12.a



Leggi il testo

La piramide alimentare

La piramide alimentare indica i cibi buoni e sani per la salute dei grandi e dei bambini. Alla base della piramide ci sono frutta e verdura che puoi mangiare in grandi quantità, perché hanno vitamine e sali minerali.

Al centro della piramide ci sono i cereali che danno tanta energia: pane, pasta, patate e riso. Nella parte alta della piramide ci sono i cibi che danno le proteine (la carne, il pesce, le uova, i legumi) e il calcio (il latte, i formaggi). Sulla punta ci sono gli alimenti poco sani: i grassi per condire e anche i dolci. Tra i condimenti consigliati c'è l'olio extra vergine di oliva.

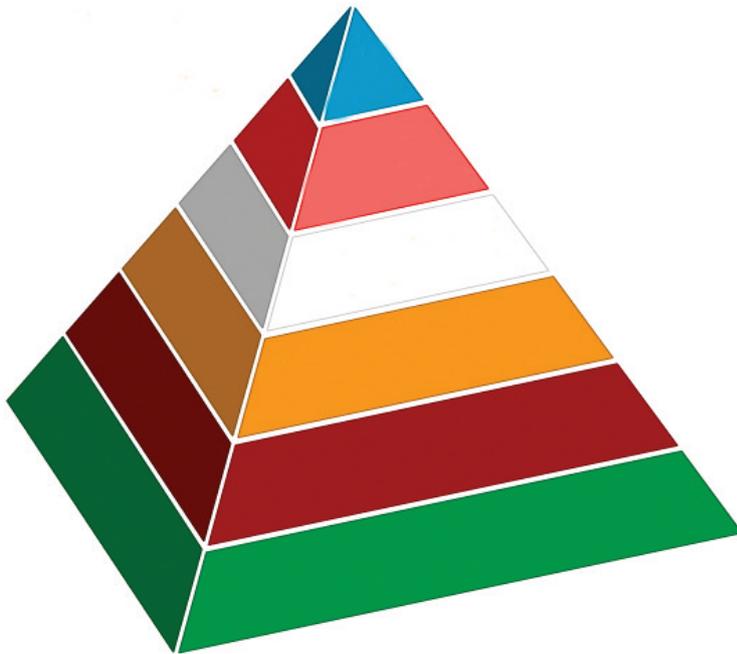


(Immagine tratta dal sito <http://www.dietagenetica.it/la-nuova-piramide-alimentare>)

12.b



Rileggi il testo “La Piramide Alimentare” e inserisci negli spazi accanto al disegno i giusti alimenti, come negli esempi



Burro, _____

Carne, _____

Cereali, _____

Frutta, _____

grammatica

Il presente indicativo del verbo **mangiare**

io mangio
tu mangi
lui/lei mangia
noi mangiamo
voi mangiate
loro mangiano



13



Gioco in coppia. Prendete un dado, tiratelo a turno e ripetete il verbo **mangiare**. Il numero 1 sta per "prima persona singolare", il numero 2 per "seconda persona singolare" e così via. Segui l'esempio



Esempio: dado = 1 quindi **io mangio**

14.a



Leggi il brano

Tutti a tavola!

La moglie di Kumar invita a cena Saidur e sua moglie Jaswant. Loro mangiano spesso dalla famiglia Kumar, perché sono molto amici.

La signora Kumar ha deciso di preparare del riso e del pollo al forno per la cena e va al supermercato a comprare: bevande, acqua e succhi di frutta, dei peperoncini, del formaggio, del pollo, del riso, della frutta, dei biscotti ai cereali e delle verdure. Tornata a casa, inizia a preparare la cena e apparecchia la tavola.

14.b



Al supermercato. Cosa compra la signora Kumar per preparare la cena? Osserva l'immagine e cerchi i prodotti. Poi scrivi i nomi dei prodotti accanto



15.a



Esercizio quali ingredienti usi per preparare il pollo al forno?

ricetta Pollo al forno



15.b



Osserva le immagini. Segna con una X quali strumenti usa secondo te la signora Kumar per cucinare il pollo al forno



padella



teglia



pentola



tegame

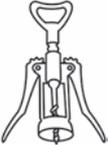


mestolo

15.c



Collega con una freccia le parole agli oggetti nelle immagini

<u>mestoli</u>						<u>grattugia</u>
<u>saliera</u>						<u>brocca</u>
<u>cavatappi</u>						<u>frusta elettrica</u>
<u>padella</u>						<u>pentola</u>
<u>mattarello</u>						<u>scolapasta</u>

grammatica

Il presente indicativo dei verbi **cucinare, preparare**

cucinare	preparare
io cucino	io preparo
tu cucini	tu prepari
lui/lei cucina	lui/lei prepara
noi cuciniamo	noi prepariamo
voi cucinate	voi preparate
loro cucinano	loro preparano



16.a



Osserva l'immagine e inserisci le parole per indicare gli oggetti sulla tavola

bicchiere / forchetta / piatto / cucchiaio / bottiglia / tovagliolo / pane / frutta / tovaglia / cucchiaino



16.b



Completa le frasi con uno dei verbi sotto. Ricorda di coniugare i verbi **mangiare, cucinare, bere**

- A pranzo, Marco _____ solo un piatto di pasta.
- I miei genitori _____ il vino solo nei giorni di festa.
- Mia madre _____ molto bene.
- Noi _____ la frutta a fine pasto.
- Sai _____ il cous cous?

fare spese

in questa unità impari a

chiedere e comprendere informazioni
sull'apertura/chiusura di un negozio
chiedere e comprendere informazioni riguardo
la merce che si intende acquistare

quindi impari anche

le formule di cortesia

il presente indicativo dei verbi modali **potere** e **dovere**

gli aggettivi e pronomi dimostrativi **questo** e **quello**

i nomi di alcuni negozi e capi d'abbigliamento

le taglie

in un centro commerciale

1.a



Guarda l'immagine e poi leggi il dialogo

Maria va al centro commerciale. Il centro commerciale ha due piani: al piano terra c'è un grande supermercato, al primo piano ci sono un negozio di abbigliamento, un negozio di scarpe e una profumeria. Maria sale al primo piano ed entra in un negozio di abbigliamento.

Maria: Buongiorno.

Commesso: Buongiorno, signora. Desidera?

Maria: Vorrei comprare due magliette.

Commesso: Per lei?

Maria: No. Non sono per me. Sono per mio figlio.

Commesso: Che taglia ha?

Maria: Una small.

Commesso: Ha visto qualcosa in vetrina?

Maria: Sì, questa maglietta a righe bianca e blu e quella maglietta verde.

Commesso: Preferisce le maniche lunghe o corte?

Maria: Le maniche corte, grazie. Quanto costano?

Commesso: La maglietta a righe costa 20 euro e la maglietta verde costa 18 euro. Sono 38 euro in tutto.

Maria: Va bene, grazie!

Commesso: Vuole vedere anche un pantalone?

Maria: No, grazie sarà per un'altra volta! Torno con mio figlio. Posso pagare con il bancomat o accettate solo contanti?

Commesso: Certo, può pagare anche con il bancomat.

Maria: Ecco fatto! Grazie e arrivederci.

Commesso: Grazie a Lei, signora. Non dimentichi lo scontrino. Arrivederci!

2



Leggi le frasi e metti una X su V (vero) o su F (falso). Guarda l'esempio

Esempio: Il negozio di abbigliamento si trova al primo piano

~~X~~ V **F**

1. Maria cerca una maglietta per suo figlio

V F

2. Maria vuole comprare una maglietta a righe verde e blu

V F

3. Maria preferisce le maniche corte

V F

4. Maria acquista anche un pantalone

V F

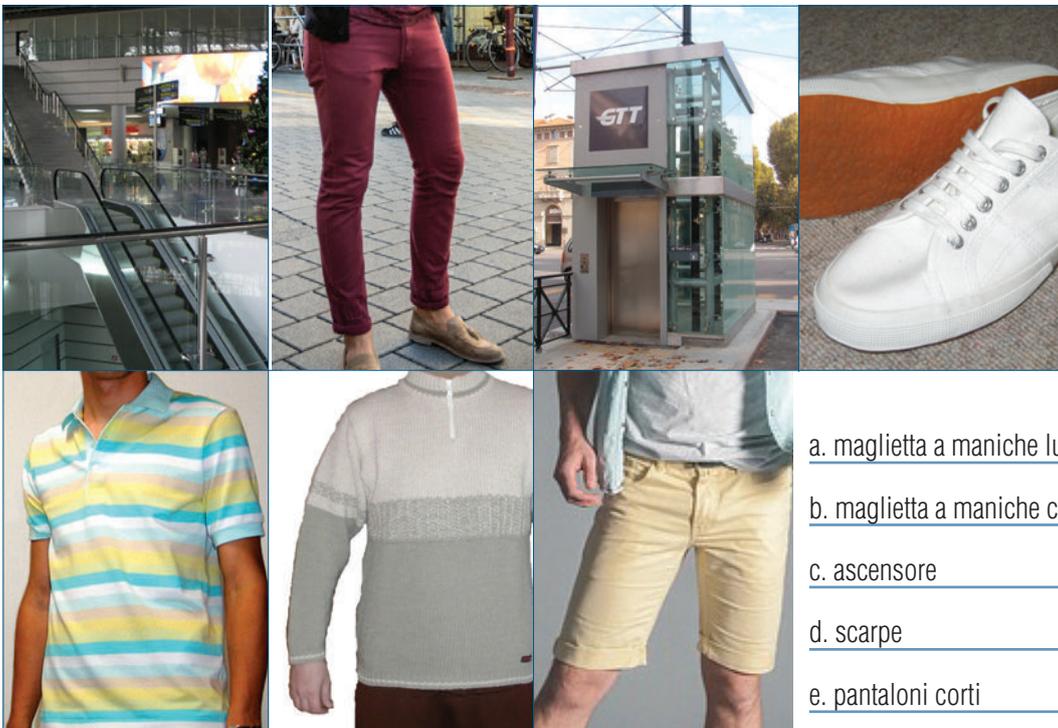
5. Maria paga in contanti

V F

3



Collega le parole alle immagini corrispondenti



a. maglietta a maniche lunghe

b. maglietta a maniche corte

c. ascensore

d. scarpe

e. pantaloni corti

f. pantaloni lunghi

g. scala

4



Completa il dialogo con le seguenti parole o espressioni

Certamente / Che numero porta? / Eleganti o sportive? / Costano 110 euro
Eccole, le provi pure ... come vanno? / Buongiorno, desidera?

In un negozio di calzature

Cliente: Buongiorno.

Commessa: (1)

Cliente: Vorrei un paio di scarpe nere.

Commessa: (2)

Cliente: Eleganti.

Commessa: (3)

Cliente: Il 42.

Commessa: (4)

Cliente: Benissimo, sono molto comode e morbide. Quanto costano?

Commessa: (5)

Cliente: Sono un po' care però mi piacciono molto ... Va bene, le prendo! È possibile pagare con il bancomat?

Commessa: (6)

5



In coppia. Devi comprare un paio di scarpe che vuoi regalare a tuo figlio. Chiedi a un/a compagno/a informazioni sui modelli, sui colori, sulle misure e sul prezzo.

Studente A: Cliente

Studente B: Commesso/a

6



Scrivi i nomi degli abiti in vetrina



Uomo

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____

Donna

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____

fOCUS

parlare del colore

- di che colore?
- come lo vuole?
- rosso è un bel colore

parlare del prezzo

- quant'è/quanto costa?
- mi fa uno sconto?
- è caro/è un buon prezzo

parlare del numero/della taglia

- che numero ha/ porta?
- che taglia ha/porta?
- di che misura?

chiedere ed esprimere un parere

- come ti/le sta? stanno?
- è un po' troppo ... lungo/corto/largo/stretto
- mi sta/mi stanno bene/male
- ti/le sta/ti/le stanno bene

7



Abbina le domande alle risposte

1. Che cosa desidera?	a. Una camicetta.
2. Che taglia/ porta?	b. € 70,00
3. Quanto costa?	c. L'azzurro.
4. Che colore vuole?	d. No, la vorrei con le maniche corte.
5. Va bene questa?	e. La 46.

grammatica

Aggettivi e pronomi dimostrativi

	singolare	plurale
maschile	questo	questi
	quello/quell'	quelli/quegli
	quel	quei
femminile	questa	queste
	quella/quell'	quelle

grammatica

plurale dei sostantivi

<p>Giornalaio/giornalai Macellaio/macellai Operaio/operai Orologio/orologi Messaggio/messaggi Passaggio/passaggi</p>	<p>Quasi sempre le parole che finiscono in -io al plurale hanno una sola -i</p>
<p>Polaccoco/polacchi Tedescoco/tedeschi Bancoco/banchi Albergogo/alberghi Lagogo/laghi Mangogo/manghi</p>	<p>Molte parole che finiscono in -co e in -go hanno il plurale in -chi e -ghi</p>
<p>Amicoco/amici Manicoco/manici Grecoco/greci Psicologogo/psicologi Dermatologogo/dermatologi Biologogo/biologi</p>	<p>Altre parole che finiscono in -co e -go hanno il plurale in -ci e -gi</p>
<p>Amicaca/amiche Manicaca/maniche Giaccaca/giacche Bottegaga/botteghe Collega/colleghe Acciugaga/acciughe</p>	<p>Le parole che finiscono in -ca e in -ga hanno il plurale in -che e -ghe</p>
<p>Valigiagia/valige Scheggiagia/schegge Ciliegia/ciliegie Camiciacia/camicie Aranciacia/arance Bilanciacia/bilance</p>	<p>Le parole in -cia e in -gia al plurale escono in -ce e -ge (se precedute da consonante) -cie e -gie (se precedute da vocale)</p>



8.a



Ascolta i dialoghi



- Toc! toc!
- Chi è?
- Sono Giovanni!
- Non ti conosco.
- Sì che mi conosci. Sono l'amico di Alice.



- C'è un vigile con la camicia celeste, giù accanto alla macchina gialla.
- Che fa?
- Fa la multa all'auto parcheggiata sulle strisce.



- Giorgio, va' dalla nonna!
- No, non ci voglio andare!
- Perché?
- Uffa, mamma! La nonna canta sempre tante canzoni strane.
- Ma quali?
- [cantando] "Azzurro il pomeriggio è sempre azzurro e lungo per me" ... "Una zebra a pois, me l'ha data il maragià!"



- Soto la pioggia pasegio con l'ombrello...
- Che dici?...Ahhh! Sotto la pioggia passeggio con l'ombrello.

8.b



Riascolta i dialoghi a, b e c dell'esercizio precedente e inserisci le parole

conosco / Giovanni / chi / l'amico / che / Alice / conosci



- Toc! toc!

- _____ (1) è?

- Sono _____ (2)!

- Non ti _____ (3).

- Sì (4) mi _____ (5). Sono _____ (6) di _____ (7).

gialla / camicia / strisce / vigile



- C'è un _____ (1) con la _____ (2) celeste, giù accanto alla macchina _____ (3).

- Che fa?

- Fa la multa all'auto parcheggiata sulle _____ (4).

zebra / strane / sempre / azzurro



- Giorgio, va' dalla nonna!

- No, non ci voglio andare!

- Perché?

- Uffa, mamma! La nonna canta _____ (1) tante canzoni _____ (2).

- Ma quali?

- [cantando] Azzurro il pomeriggio è troppo _____ (3) e lungo per me ...

Una _____ (4) a pois, me l'ha data il maragià!

8.c



Riascolta il dialogo d) e scegli la parola corretta

ombrello-ombrellino / passeggio-pasegio / soto-sotto / pioggia-pioggia

- Che dici?...Ahhh! _____ (1) la _____ (2) _____ (3)

con l' _____ (4).

9



Oggi vai trovare un/a tuo/a amico/a. Segna con una X cosa ti metti.
Parlane poi con un/a compagno/a.



camicia a maniche lunghe



maglietta sportiva a maniche corte



pantaloni eleganti



gonna



maglione



jeans



scarpe eleganti



scarpe sportive



sandali



10.a



Leggi le situazioni sotto e parla con i tuoi compagni

1. È estate, fa molto caldo. Devi andare a una festa sulla spiaggia.

Come ti vesti?

2. Vuoi andare in montagna per due giorni.

Cosa metti nella valigia?

10.b



Ora completa

È estate, fa caldo, mi vesto con /metto...

Vado in montagna. Apro la mia valigia e trovo ...

11



Descrivi una di queste immagini

abiti del mondo



livello **A1**

i mezzi di trasporto

unità



in questa unità impari a

chiedere e dare informazioni

riguardo mezzi pubblici, fermate e orari

chiedere informazioni per acquistare un biglietto

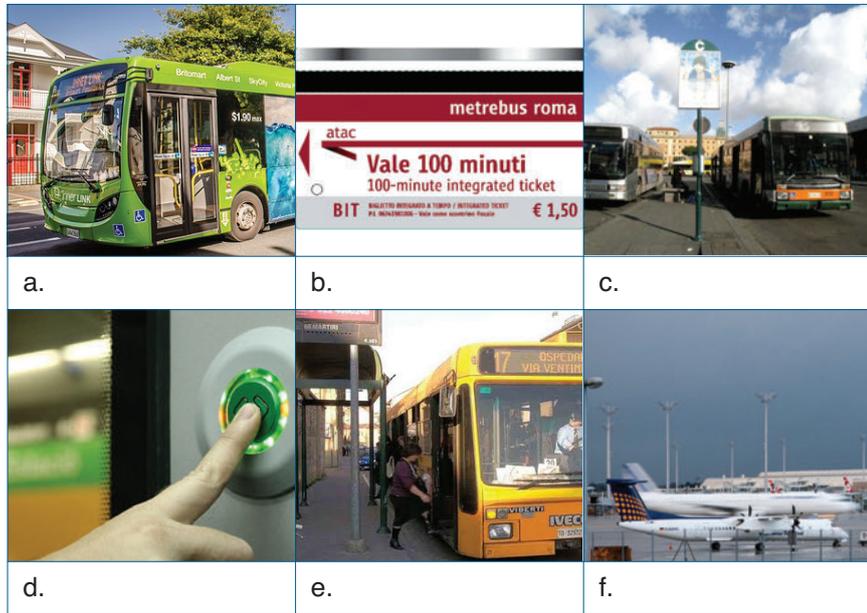
quindi impari anche

il presente indicativo dei verbi **scendere, venire, salire**
alcuni avverbi ed espressioni di tempo

1



Guarda le immagini, poi scrivi sotto la parola corretta



2



Ascolta gli avvisi in stazione. Poi completa le frasi con a), b) o c)



1. Il treno arriva al binario ...

(a) uno (b) due (c) tre

2. Il treno è ...

(a) in transito (b) in partenza (c) in arrivo

3. Il treno va a ...

(a) Merano (b) Milano (c) Brennero



3



Leggi e completa le frasi con le parole qui sotto. Segui l'esempio

ritardo / biglietto / scendere / stazione / autobus / fermata / aeroporto

Esempio: Scusi, dove posso comprare il biglietto per l'autobus?

1. Scusi, è qui la _____ dell'autobus? _____
2. A causa della nebbia l' _____ oggi è chiuso. _____
3. L' _____ passa alle cinque e trenta. _____
4. Scusi, è già passato il 12? No, è in _____
5. Se devi _____, premi il pulsante dello STOP. _____
6. Scusi, quest'autobus arriva alla _____ ? _____

4.a



Ascolta attentamente il dialogo

(Alla fermata dell'autobus)

A: Per favore, mi sa dire a che ora passa il 17?

B: Alle 10:30.

(Sull'autobus)

A: Questo autobus arriva all'ospedale?

B: Sì, certamente.

A: E quanto ci vuole?

B: Ma ... non più di dieci minuti.

A: Può avvisarmi quando devo scendere?

B: Sì! È tra due fermate.



4.b



Ascolta di nuovo il dialogo. Poi rispondi alle domande con a), b) o c). Segui l'esempio

Esempio: Dove deve scendere la signora?

a. Ospedale b. Stazione c. Casa

1. A che ora passa il 17?

(a) 12:30 (b) 10:30 (c) 09:15

2. Quanto impiega l'autobus per arrivare all'ospedale?

(a) mezz'ora (b) dieci minuti (c) venti minuti

3. Tra quante fermate deve scendere il signore?

(a) due fermate (b) tre fermate (c) quattro fermate

5



In coppia. Leggete le informazioni nella tabella sotto e scrivete un dialogo come quello dell'esercizio 4.a

Destinazione	Autobus	Orari
Stazione	36	10.30
Piazza Dante	17	9.25
Via Giolitti	144	11.45

5.a



In coppia. Ora ripetete il dialogo

6



Osserva la tabella e scegli la risposta corretta

Partenza	Arrivo	Durata	Treno	Offerta	Prezzo
18:34 Roma Termini	20:29 Foligno	01:55	Regionale Veloce 2328		
19:55 Roma Termini	21:36 Foligno	01:41	Intercity 546	Base	a partire da 19,50 € >
20:58 Roma Termini	22:42 Foligno	01:44	Regionale Veloce 2330	Ordinaria	a partire da 9,60 € >
22:50 Roma Termini	00:40 Foligno	01:50	Regionale Veloce 2492	Ordinaria	a partire da 9,60 € >

- Quanto dura il viaggio del treno delle 18.34?
(a) 02.55 (b) 03.05 (c) 01.55
- Quanto costa il biglietto dell'Intercity per Foligno?
(a) € 9,60 (b) € 15,00 (c) € 19,50
- A che ora arriva il treno delle 20.58?
(a) 00.40 (b) 22.42 (c) 21.36



7



Completa le frasi con la forma corretta dei verbi **scendere**, **venire** e **salire**. Guarda l'esempio

scendo / scendi / ~~scende~~ / vengono / sali / scendete / salgo / scendono

Esempio: Scusi, lei dove scende?

1. Luca e Paolo _____ al semaforo.
2. Ciao Antonio, io _____ alla prossima fermata.
3. Mario e Antonio _____ al cinema con me.
4. Se _____ a piazza Mazzini arrivi prima.
5. Non _____ alla prossima ma tra due fermate, altrimenti vi perdete.
6. Io _____ sempre alla stessa fermata.
7. Tu _____ sempre a piazza Cavour?

grammatica

il presente indicativo dei verbi **scendere**, **venire**, **salire**

scendere	venire	salire
io scendo	io vengo	io salgo
tu scendi	tu vieni	tu sali
lui/lei scende	lui/lei viene	lui/lei sale
noi scendiamo	noi veniamo	noi saliamo
voi scendete	voi venite	voi salite
loro scendono	loro vengono	loro salgono



8



Osserva la tabella. Metti una X nella casella giusta e poi costruisci frasi come nell'esempio

Esempio: lo prendo l'autobus tutti i giorni.

gli avverbi e le espressioni di tempo					
	sempre/tutti i giorni (100%)	spesso/ di solito/ abitualmente (75%)	qualche volta (50%)	quasi mai (25%)	mai (0%)
prendi l'autobus					
vai al cinema					
mangi al ristorante					
guardi la tv					

grammatica

Quasi mai e **mai** vogliono la negazione **non** prima del verbo

Esempi:

a. lo **non** vado **quasi mai** al cinema.

b. lo **non** vado **mai** al cinema.





fonetica

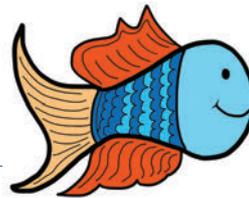


suono **SC+I=SCI**



scimmia

suono **SC+E=SCE**



pesce

9



Leggi le seguenti parole

ascia

coscia

uscita

nascere

viscido

sceriffo

sciarpa

sci

sciopero

crescere

cusciino

scintilla

ascensore

scendere

fascia

uscio

fascino

10



Metti in ordine le frasi del seguente dialogo

- Va bene, la chiamo tra due fermate.
- Scusi, questo autobus passa in via Cavour?
- E quanto tempo ci vuole?
- Sì, certamente.
- Forse cinque minuti.
- Può avvisarmi quando devo scendere?

in questa unità impari a

chiedere e dare informazioni
sugli uffici/sulle segreterie di una scuola
leggere avvisi e comunicazioni a scuola
per la famiglia
chiedere e cercare un libro

quindi impari anche

il presente indicativo del verbo **frequentare**
l'uso del verbo **scrivere** e dei verbi impersonali **si comunica** e **si deve**
i pronomi indiretti

1



Leggi il testo che segue e completa le frasi sotto

SERIE GENERALE

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

DPR 394/99

I minori stranieri hanno diritto all'istruzione come i cittadini italiani indipendentemente dal possesso del permesso di soggiorno. I ragazzi stranieri sono obbligati ad andare a scuola come gli italiani. L'iscrizione può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno.

Il collegio dei docenti adatta i programmi di insegnamento allo studente straniero. La scuola organizza corsi individuali o per gruppi di alunni per facilitare l'apprendimento della lingua italiana.

1. I bambini stranieri sono _____ ad andare a scuola.
2. L'iscrizione può _____ richiesta.
3. Il collegio dei _____ adatta i programmi.
4. La scuola organizza _____ di italiano per i ragazzi stranieri.

2



Ascolta con attenzione il messaggio della segreteria telefonica.
Poi decidi se le frasi sono vere (V) o false (F)



La signora Abeer cerca informazioni per iscrivere sua figlia Aya alla quinta classe della scuola primaria. Trova il numero di telefono dell'Istituto Garibaldi, vicino a casa sua, chiama e ascolta il messaggio di segreteria telefonica.



1. Risponde la segreteria telefonica dell'Istituto Garibaldi

V F

2. Gli uffici sono aperti tutti i giorni della settimana

V F

3. Gli uffici sono aperti dalle 8.30 alle 12.30

V F

4. La preside riceve su appuntamento

V F

3



Leggi e compila il modulo di iscrizione

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
DI ROMA

__I__ sottoscritt__ _____,

in qualità di padre madre tutore,

chiede l'iscrizione dell'alunn_____

alla classe prima della scuola primaria di codesto Istituto per l'anno scolastico 2014/2015.

Sulla base delle opportunità educative offerte dalla scuola dichiara di preferire il seguente tempo scuola:

24 ore settimanali: dalle ore 8.30 alle ore 13.15, dal lunedì al venerdì;

40 ore settimanali: dalle ore 8.30 alle ore 16.30, dal lunedì al venerdì;

Consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, dichiara che:

l'alunn_____

codice fiscale n. _____

è nat_ a _____ il _____,

è cittadin_ italiano _____,

è residente a _____ in via _____

telefono _____ cellulare _____,

è stat_ sottopost_ alle vaccinazioni obbligatorie SI NO

proviene dalla scuola dell'infanzia _____

Inoltre dichiara che la propria famiglia convivente è composta, oltre all'alunn__, da :

padre _____ nato a _____

il _____ professione _____

madre _____ nata a _____

il _____ professione _____

fratelli e/o sorelle che frequentano altre classi dell'istituto

Nome _____ classe__ sez.____ scuola _____

Nome _____ classe__ sez.____ scuola _____

Nome _____ classe__ sez.____ scuola _____

Data _____

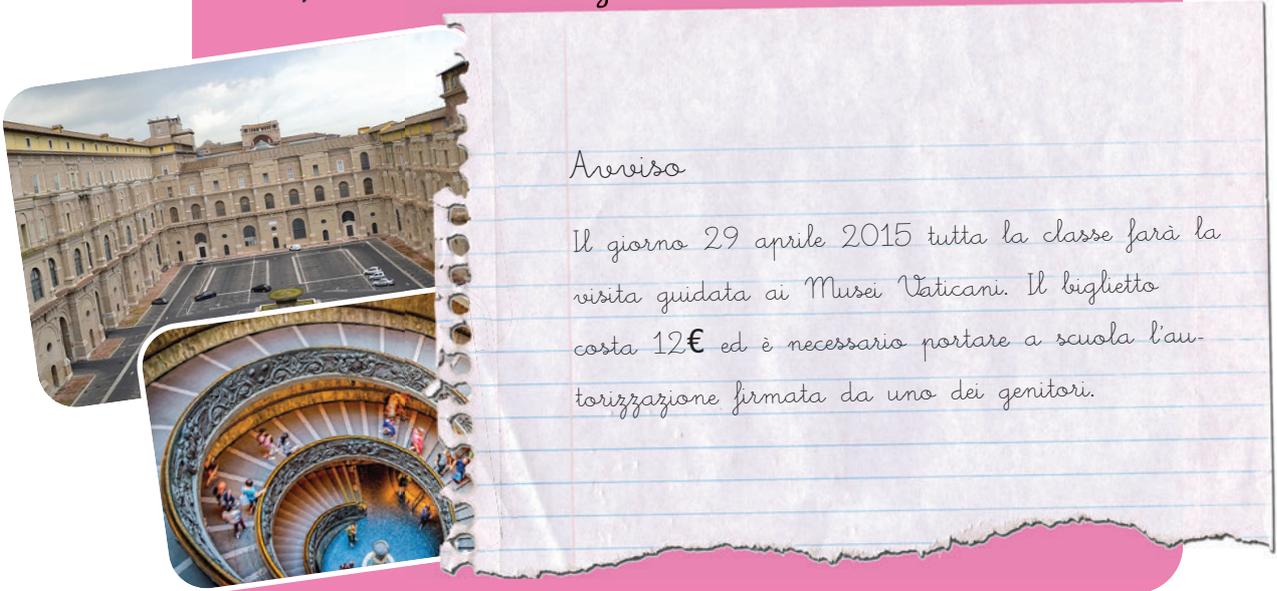
Firma _____

4



Leggi l'avviso e decidi se le fasi sono vere (V) o false (F)

Aya, la figlia della signora Abeer, ha portato a casa questo avviso:



Avviso

Il giorno 29 aprile 2015 tutta la classe farà la visita guidata ai Musei Vaticani. Il biglietto costa 12€ ed è necessario portare a scuola l'autorizzazione firmata da uno dei genitori.

1. Il giorno 29 aprile 2015 ci sarà la visita guidata
2. La classe va ai Musei Vaticani
3. Il biglietto costa €29
4. È necessario portare l'autorizzazione firmata da un genitore

V F
V F
V F
V F



5



Leggi l'avviso e decidi se le fasi sono vere (V) o false (F)



Avviso

Le insegnanti comunicano che nei giorni 15 e 16 giugno durante la consegna della scheda di valutazione i genitori interessati possono ritirare il dvd dello spettacolo teatrale di fine anno, al costo di 10€.

1. Il dvd si ritira nei giorni 7 e 8 maggio

V F

2. La comunicazione è rivolta ai genitori

V F

3. Il dvd contiene la visita al museo

V F

4. Il dvd costa 7 €

V F

6



Osserva lo schema e completa con il presente indicativo del verbo **frequentare**

Esempio: : Luca **frequenta** la palestra.

io frequento

tu frequenti

lui frequenta

noi frequentiamo

voi frequentate

loro frequentano

1. Voi _____ la scuola.

2. Tu _____ il bar.

3. Mohammed ogni venerdì _____ il corso di inglese.

4. Io spesso _____ gli amici del club.

5. Molti stranieri per imparare l'italiano _____ il corso L2.

7



Leggi il dialogo e scegli la risposta giusta

in biblioteca

Signora: Buongiorno, desidera?

Ahmed: Buongiorno, signora, vorrei un libro in prestito.

Signora: Ha la tessera?

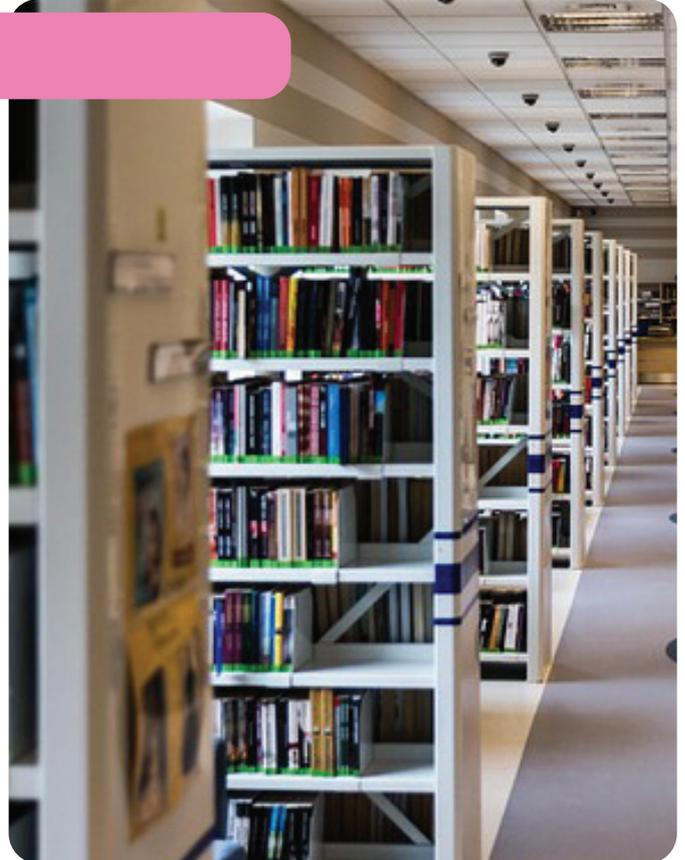
Ahmed: Sì, frequento spesso la biblioteca, il titolo del libro è: *Viaggiare in Italia*.

Signora: Sì, lo abbiamo, scaffale n. 3, reparto *Italiano per stranieri*, secondo ripiano, posto 213. Ha un mese di tempo per la restituzione.

Ahmed: Sì, lo so, grazie!

Signora: Arrivederci.

Ahmed: Arrivederci.



Dove va Ahmed per chiedere il libro in prestito?	a) in biblioteca	b) in libreria	c) in classe
In quale sezione della biblioteca si trova il libro?	a) Viaggi e Turismo	b) Lingua italiana	c) Letteratura italiana
Quanto tempo Ahmed può tenere il libro?	a) 20 giorni	b) una settimana	c) 30 giorni
Per chiedere un libro in prestito:	a) non si deve avere la tessera	b) si deve avere l'iscrizione alla biblioteca	c) devi chiedere il libro

famiglia società^e servizi

in questa unità impari a

descrivere le persone della tua famiglia
chiedere e dare informazioni sulla famiglia

quindi impari anche

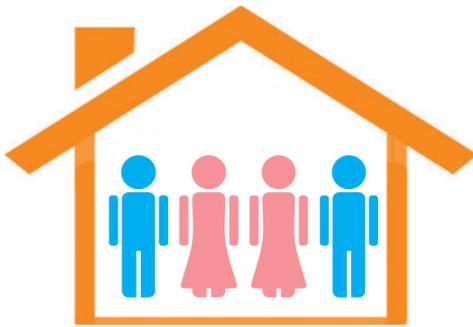
gli aggettivi possessivi con i nomi di parentela
gli aggettivi e pronomi dimostrativi
i gradi dell'aggettivo
il registro formale (Lei) e informale (tu)

1

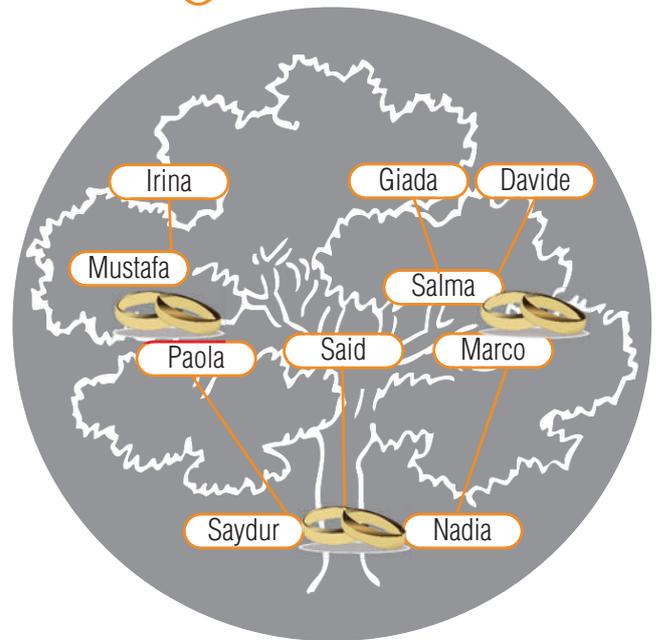


Leggi questa breve presentazione

Questa è la mia famiglia



Io sono Marco.
I miei genitori si chiamano
Saydur e Nadia.
Ho un fratello e una sorella
che si chiamano Said e Paola.



2.a



Leggi la mail di Davide

Saluti

Messaggio Opzioni

Arial 16

Invia G C S ABC A ABCD Allega Immagine Priorità alta Priorità bassa Controlla nomi

Da:

A: Samith@libero.it

Cc:

Ccn:

Oggetto: Saluti

Ciao **Samith**
come stai? Come va la scuola? Scusa se non ti ho scritto prima, ma ho avuto molti compiti da fare.
Mi hai chiesto di raccontarti la storia della mia famiglia. Eccola:
mia madre si chiama Salma, ha 47 anni e fa la casalinga. Mio padre si chiama Marco, ha 49 anni, lavora
in campagna, raccoglie le verdure. Ho una sorella più piccola, che si chiama Giada, ha 8 anni, frequenta
la terza elementare ed è davvero insopportabile! Le persone più importanti della mia famiglia sono i miei
nonni paterni. Si chiamano Saydur e Nadia, voglio molto bene a entrambi e gioco con loro tutti i
pomeriggi, dopo la scuola.
E la tua famiglia da chi è composta?
Aspetto la tua risposta.
Ciao, a presto.
Davide

2.b



Adesso tocca a te. Aiuta Samith a rispondere a Davide

Ciao Davide,
come stai?

ciao, a presto.

3



Osserva le immagini e leggi la descrizione. Poi scrivi la lettera dell'immagine corrispondente

a



Lei è mia madre: si chiama Katia, è bionda, ha i capelli corti e gli occhi azzurri ed ha 60 anni.

b



Lui è mio padre: si chiama Igor, è robusto, è alto ed ha 65 anni.

c



Lei è mia sorella: si chiama Anja, ha 28 anni, ha i capelli lunghi e gli occhi chiari.

d



Lui è mio zio: si chiama Sergio, è alto, magro e porta gli occhiali.

e



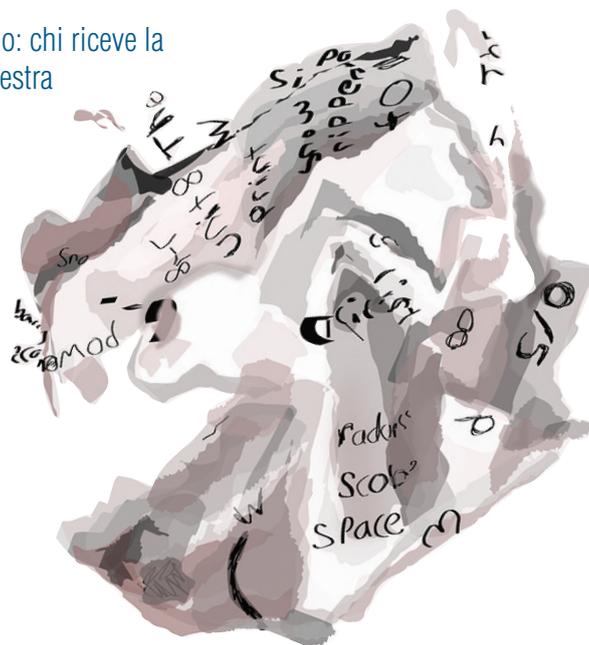
Anna è mia cugina: ha la mia stessa età, è mora e ha gli occhi azzurri.

4



Lancia una pallina di carta a un tuo compagno: chi riceve la pallina deve descrivere lo studente alla sua destra

gioco della palla!!



5



Unisci gli aggettivi della colonna A con il contrario nella colonna B

A	B
grasso	mora
bionda	anziano
alto	piccolo
giovane	allegra
grande	magro
triste	antipatico
simpatico	basso

grammatica

Comparativo di maggioranza, di minoranza e di uguaglianza



Ali è **più** alto **di** Ashraf



Ashraf è **meno** alto **di** Ali



Ali è alto **come** Khalid

Soggetto + verbo + più/meno/come + di/del/dello/della/dei/degli/delle + nome/pronome:

Sandra è **più** magra **di** Miriam.
Miriam è **meno** magra **di** Sandra.
Sandra è magra **come** Sadaf

Soggetto + verbo + più/meno/come + che + aggettivo/verbo/avverbio/ proposizione/quantità

Mi piace **più** giocare a calcio **che** giocare a pallavolo.
Mi piace **più** giocare a calcio **che** a pallavolo.
(Io) sono **più** tranquillo seduto qui **che** seduto là.
In questa classe ci sono **più** bambini **che** bambine.



6.a



Cerchia la risposta esatta

1. Si viaggia più veloci con il motorino **di / che** con la bicicletta.
2. In Italia ci sono più cattolici **di / che** buddisti.
3. Gli uomini sono più bugiardi **delle / che** le donne.
4. Alessandro sembra più gentile **di / che** Ibrahim.
5. Mariam è più bella **di / che** Caterina.
6. Questo insegnante è meno preparato **dell' / che** l'altro.
7. È più rilassante andare al mare **di / che** in montagna
8. È più facile studiare con gli amici **di / che** da soli.

6.b



Ordina le parole per formare le frasi

corre - più - Wafaa - di Zixi - veloce

Wafaa corre più veloce di Zixi

libri - Luisa - più - di Margherita - legge

meno - Sonia - insalata - di te - mangia

te - come - Antonio - è magro

più - fa - Nel Sud Italia - caldo - che - caldo - nel Nord Italia

guadagna - più - è bravo - meno - Lui - soldi - di te - ma - di te

del tuo - cellulare - Il mio - più nuovo - è

è - Sua - meno giovane - figlia - della nostra

grammatica

Superlativo relativo e assoluto



Ashraf

classe

Ashraf è **il più** alto **di** tutta la classe

Ashraf è **il più** alto **fra** gli studenti di tutta la classe

Superlativo relativo: articolo + più/meno + di/fra

La Sardegna è l'isola **più** bella **d'**Italia.

La Sardegna è l'isola **più** bella **fra** quelle italiane.

Superlativo assoluto

Oggi fa **caldissimo**.

Domani sarà una giornata **caldissima**.

Questi fiori sono **bellissimi**.

Queste bambine sono **bellissime**.

	Singolare	Plurale
Maschile	- issimo	- issimi
Femminile	- issima	- issime



grammatica

aggettivo	comparativo	superlativo relativo	superlativo assoluto
buono	migliore	il migliore	ottimo
cattivo	peggiore	il peggiore	pessimo
grande	maggiore	il maggiore	massimo
piccolo	minore	il minore	minimo
alto	superiore	il superiore	supremo
basso	inferiore	l'inferiore	infimo

7.a



Scegli l'aggettivo giusto

1. Io sono il più dei miei fratelli.	miglior
2. Il Nilo è il fiume più del mondo.	felicissima
3. Il più tra i mammiferi è la balena.	grande
4. Maria è la più delle sue amiche.	buonissima
5. Selene è la più delle ragazze.	grande
6. Ho mangiato una torta.....	lungo
7. Ieri l'ho incontrata ed era	simpatica
8. Abbiamo ottenuto ilrisultato.	bella

7.b



Indica il grado dell'aggettivo, come nell'esempio

Esempio: La fila davanti alla cassa non è lunghissima.

superlativo assoluto

- a. I gatti sono meno fedeli dei cani.
- b. Il Madagascar è lontanissimo.
- c. Il verde è il più bello dei colori.
- d. Ibrahim è impegnatissimo.
- e. Il girasole è il più allegro dei fiori.
- f. Questa casa è freddissima.

8.a

Leggi il seguente testo

Le avventure di un medico nero e donna



Cécile Kashetu Kyenge nasce a Kambove nella Repubblica Democratica del Congo (RDC).

Arriva in Italia nel 1983, supera gli esami per l'accesso a medicina, impara l'italiano e inizia a lavorare anche come badante per mantenersi. La gravissima situazione politica della RDC e l'amore la spingono a rimanere in Italia e iniziare a lavorare come oculista a Reggio Emilia. Nel 1994 Cécile ottiene la cittadinanza italiana dopo aver sposato Domenico, un ingegnere modenese. Cécile e Domenico hanno due bellissime figlie adolescenti, Giulia e Maisha.

Cecile oggi si considera all'incrocio tra due mondi: un privilegio che spesso però ha costi elevati. Per gli italiani non è facile rapportarsi con un medico nero, per di più donna. A Cecile è successo molte volte di essere scambiata per l'infermiera, mentre l'infermiere veniva chiamato pomposamente dottore. Nel 2002 fonda l'associazione DAWA, per realizzare iniziative interculturali in Italia e progetti sociali in Africa. Diventa ministro dell'integrazione il 28 aprile 2013.

8.b

Scegli la risposta giusta

- | | |
|--|------------------------------|
| 1. Cécile Kyenge è | a) infermiera
c) oculista |
| 2. Durante gli studi lavora come | a) cameriera
b) badante |
| 3. Cécile Kyenge non è ancora cittadina italiana | a) sì
b) no |
| 4. Nel 2013 Cécile fa parte del governo italiano | a) sì
b) no |

grammatica

Aggettivi dimostrativi

Nello schema mancano queste parole: **bottiglie, stivali, uomo, queste, quegli, tavolo, quelle**. Inseriscile negli spazi giusti

	singolare		plurale		singolare		plurale	
maschile	questo	tavolo	questi	tavoli	quel		quei	tavoli
		stivale			quell'	uomo		stivali
	quest'			uomini	quello	zaino		uomini
femminile	questa	lampada		lampade	quella	lampada		lampade
		bottiglia				bottiglia		bottiglie
	quest'	aula		aule	quell'	aula		

Aggettivi possessivi e nomi di parentela

Riempi gli spazi vuoti con l'aggettivo possessivo e, dove necessario, l'articolo

Mio	cugino è simpatico
	cugina è simpatica
I miei	cugini sono simpatici
	cugine sono simpatiche
	cugino è simpatico
Tua	cugina è simpatica
	cugini sono simpatici
Le tue	cugine sono simpatiche
Suo	cugino è simpatico
Sua	cugina è simpatica
	cugini sono simpatici
Le sue	cugine sono simpatiche
	cugino è simpatico

Nostra	cugina è simpatica
I nostri	cugini sono simpatici
	cugine sono simpatiche
Vostro	cugino è simpatico
	cugina è simpatica
I vostri	cugini sono simpatici
Le vostre	cugine sono simpatiche
Il loro	cugino è simpatico
	cugina è simpatica
	cugini sono simpatici
Le loro	cugine sono simpatiche



grammatica

Aggettivo dimostrativo quello

	singolare			plurale	
maschile	quello	quel	quell'	quegli	quei
femminile	quella	quell'		quelle	

Aggettivo dimostrativo questo

	singolare		plurale
maschile	questo	quest'	questi
femminile	questa	quest'	queste

Questo si usa per indicare cose, persone, fatti vicini nello spazio o nel tempo a chi parla.

Quello si usa per indicare cose, fatti, persone lontane da chi parla e da chi ascolta.

Quando sono aggettivi **questo** e **quello** vengono prima del nome e si accordano per genere (maschile-femminile) e per numero (singolare-plurale) con il nome che viene dopo.

L'aggettivo **quello** segue le forme dell'articolo determinativo.

L'aggettivo **questo** al singolare, se la parola dopo comincia per vocale, prende l'apostrofo.

Questo può essere seguito da **qui** o **qua** (questo qui), quello da **lì** o **là** (quello lì).

Aggettivi possessivi con i nomi di parentela

Gli aggettivi possessivi quando vengono prima di un nome di parentela singolare non prendono mai l'articolo; ad es. **mio padre**.

Bisogna mettere l'articolo quando il nome è plurale; ad es. **i miei fratelli**.

Loro vuole sempre l'articolo; ad es. **il loro** figlio, **i loro** figli.

Con le parole **papà** e **mamma** e con i **diminutivi** (fratellino, cuginetto ecc.) bisogna mettere l'articolo; ad es. **il mio papà**, **la mia** sorellina.





10



Osserva attentamente la foto. Completa le frasi che seguono, aggiungendo l'aggettivo dimostrativo necessario (*questo* per le cose vicine e *quello* per le cose lontane) oppure specificando la posizione degli oggetti stessi



1. _____ tavolo è di legno lucido e prezioso.
2. _____ sedia è un po' scostata dal tavolo.
3. _____ tappeto è davvero bello! È molto elegante!
4. In _____ vaso bianco, a sinistra della foto, appoggiato alla parete,
ci sono dei fiori secchi.
5. _____ mobile a vetrine si trova tra due _____ e due _____
6. Ma guarda! _____ libro è ancora rimasto aperto sul tavolo!
7. Tutti _____ vasetti, appoggiati sul mobile, li ha dipinti a mano un pittore
molto famoso.
8. _____ recipiente con il coperchio, è posto al del tavolo.
9. _____ lampada, posta sul _____ vicino alla finestra,
è molto luminosa.
10. Come sono graziosi _____ due quadri a sinistra della finestra! Sono
così piccoli!



11.a



Leggi il seguente testo

Tre famiglie

1. Maria è nata a Napoli e vive a Roma; ha 45 anni, è un'insegnante della scuola dell'infanzia. Il suo posto di lavoro non è fisso, è una lavoratrice precaria ma il suo lavoro le piace molto.

Fa anche la volontaria in una biblioteca interculturale due giorni alla settimana.

Convive con Angelo da venticinque anni; lui ha 47 anni ed è nato in un paese in provincia di Roma, fa l'operaio in una piccola azienda di elettrodomestici, fa i turni al lavoro anche di notte. Maria e Angelo vivono in un quartiere nella periferia di Roma, hanno una piccola casa.

Sono una coppia di fatto e hanno due figlie, la maggiore, di 23 anni che si chiama Elisa e la minore, di 15 anni, Fiore. Maria si occupa molto di seguire sua figlia Fiore che è un'adolescente e frequenta il secondo anno del Liceo Scientifico. Maria partecipa alle riunioni scolastiche con i genitori e gli insegnanti.

2. Elisa è una giovane donna, si è sposata con Ahmed che è nato a Roma e ha tre anni più di lei. Lei è infermiera e lui studia per diventare geometra e lavora in uno studio. Sono genitori da pochi giorni: hanno un neonato e vivono non lontano dal quartiere dei loro genitori.

3. Saida e Aziz sono il padre e la madre di Ahmed; loro vivono in Italia da molti anni.

Si sono sposati nel loro paese di origine, il Marocco, ma il loro unico figlio, Ahmed è nato in Italia.

Saida e Maria sono molto amiche e sono anche consuecere. Escono spesso insieme e danno una mano ai loro figli con Michele, il loro nipote appena nato. Le loro famiglie si frequentano e cenano spesso insieme.

11.b



Metti una X sulla risposta giusta, come nell'esempio

Esempio. Maria è nata a Roma

V F

1. Angelo ha 25 anni.

V F

2. A Maria il suo lavoro non piace.

V F

3. Maria e Angelo sono sposati.

V F

4. Fiore è la figlia minore di Ahmed.

V F

5. Saida e Aziz sono in Italia da poco tempo.

V F

6. Michele è un neonato.

V F

7. Elisa e Ahmed vivono lontano dai loro genitori.

V F

8. Saida e Maria sono le nonne di Michele.

V F

11.c



Unisci con una freccia le parole che hanno lo stesso significato come nell'esempio

dare una mano		età della vita
infanzia		aiutare
occuparsi		prendersi cura
coppia		nascita
origine		vivere insieme
convivere		due persone unite da legame d'amore o di matrimonio
neonato		appena nato

12.a

Leggi i dialoghi e completali con le parole nei riquadri come nell'esempio:

Esempio: È nato Michele: Elisa e Ahmed vanno al Comune

Elisa e Ahmed hanno scelto il nome per loro figlio: si chiama Michele.

Entro dieci giorni devono andare all'anagrafe del Comune per dichiarare la nascita e iscrivere Michele.

La registrazione del bambino presso il comune della loro città è importante per fare di lui un futuro cittadino italiano.

Quando Elisa esce dall'ospedale, vanno insieme al Comune.

Dialogo 1: Allo sportello per le informazioni:

documenti / fotocopia / ~~iscrivere~~ / medico

Elisa: Buongiorno. Senta, mi scusi, può dirmi dove dobbiamo andare per iscrivere nostro figlio all'anagrafe?

Impiegato: Buongiorno e auguri! Voi siete i genitori? Dovete andare al primo piano, alla stanza 14.

Elisa: Sì, siamo noi i genitori, grazie mille. Quali _____ servono?

Impiegato: Servono un documento d'identità valido e il certificato del _____ o dell'ostetrica che ha assistito al parto.

Elisa: Allora vado prima a fare una _____. Sa dirmi dov'è un tabaccaio?

Impiegato: Guardi, giri alla prima a destra, dopo pochi metri c'è il tabaccaio per fare le fotocopie.

Dialogo 2: Dal tabaccaio:

Elisa: Buongiorno vorrei fare una fotocopia di questi certificati.

Tabaccaio: Ecco a lei, signora.

Dialogo 3: Al primo piano del Comune:

nascita / modulo / firmate / residenti

Ahmed: Buongiorno, mi scusi, vorrei iscrivere mio figlio all'anagrafe.

2° Impiegato: Buongiorno. Avete portato un documento di identità e il certificato di _____? Voi siete sposati e _____ a Roma?

Ahmed: Sì, siamo sposati e viviamo a Roma ed ecco le fotocopie e gli originali dei documenti.

2° Impiegato: D'accordo, per favore, si accomodi e compili il _____

Ahmed: Guardi, va bene così?

2° Impiegato: Bene, adesso posso iscrivere vostro figlio nel registro delle nascite e all'anagrafe della popolazione residente. _____ qui, per favore. Bene, adesso Michele è iscritto, e benvenuto!



focus

Per parlare con qualcuno in italiano
usiamo due forme:

registro informale

si usa con amici e persone che conosco

registro formale

si usa con persone che non conosco

tu

Come ti chiami?
Di che nazionalità sei?
Quanti anni hai?
Che lavoro fai?
Ciao

lei

Come si chiama?
Di che nazionalità è?
Quanti anni ha?
Che lavoro fa?
Buongiorno/Buonasera

12.b



Collega le fasi del dialogo tra Elisa e l'impiegato come nell'esempio

Elisa	Impiegato
a. Buongiorno. Senta, mi scusi, può dirmi dove dobbiamo andare per iscrivere nostro figlio all'anagrafe?	1. Guardi, giri alla prima a destra, dopo pochi metri c'è il tabaccaio.
b. Quali documenti servono?	2. Dovete andare al primo piano, alla stanza 14.
c. Allora vado prima a fare una fotocopia. Sa dirmi dov'è un tabaccaio?	3. Un documento d'identità valido, e il certificato del medico o dell'ostetrica che ha assistito al parto.

13



Immagina di essere un giornalista che fa una ricerca sulla vita degli stranieri in Italia. Intervista un tuo compagno (com'è composta la sua famiglia, dove si trovano, dove abitano i genitori, ha fratelli/sorelle, ecc.)

14



Completa le frasi con la 3° persona singolare dell'imperativo di cortesia/formale

1. Per cortesia, (scrivere) **scriva** in modo chiaro il nome e il cognome. _____
2. Per favore, (prendere) _____ un caffè con noi.
3. Signora, prima di salire sul treno (timbrare) _____ il biglietto.
4. Signora, (tornare) _____ a trovarmi ancora, mi fa piacere.
5. Per la tosse (prendere) _____ lo sciroppo due volte al giorno.
6. Per avere il certificato, (compilare) _____ il modulo e (comprare) _____ una marca da bollo.
7. (Chiudere) _____ la porta, per favore.
8. Mi raccomando _____ (seguire) i miei consigli.
8. Se vuole, (isciversi) _____ al corso.
9. Mi raccomando signora, (ascoltare) _____ il suo medico.

15.a



Leggi le parole della Costituzione italiana sulla famiglia:

Per la Costituzione, la famiglia è il nucleo essenziale e fondamentale della società, ed è così importante che viene tutelata in ogni suo aspetto (art. 29, 30, 31 della Costituzione). Il più importante è il rapporto tra genitori e figli.

Il dovere principale dei genitori è mantenere, istruire ed educare i figli, minori e maggiori di età, anche nati da genitori non uniti in matrimonio (art. 30, comma 1, Costituzione).

Si ha una famiglia sia quando i genitori sono legati dal matrimonio, come ad esempio **Elisa e Ahmed** sia quando non lo sono come **Maria e Angelo**. In questo secondo caso si ha una famiglia di fatto. Ma nel rapporto tra genitori e figli nulla cambia. Fino a quando i figli non diventano maggiorenni, i genitori devono prendere tutte le decisioni che riguardano la vita dei figli, rispettando le loro inclinazioni naturali.

Mantenerli vuol dire dare a loro una casa, cibo, vestiti e pagare tutto ciò che serve per la loro educazione e istruzione.

15.b



Questi sono alcuni tipi di sistemi familiari. Trova la definizione di ciascun sistema collegando gli elementi della colonna A con quelli della colonna B

A	B
la famiglia nucleare:	formata dai due coniugni e da eventuali figli
la famiglia allargata:	formata da una coppia che ha figli anche da precedenti unioni
la famiglia di fatto:	formata da due persone non legate dal vincolo matrimoniale
la famiglia legittima:	formata da una coppia di nazionalità diverse e da figli naturali e/o adottati, anche di nazionalità diversa dai genitori
la famiglia multiculturale o mista:	formata da una coppia unita dalla legge per mezzo del matrimonio

focus



Il Matrimonio

Tutti i cittadini stranieri possono sposarsi in Italia secondo il rito civile italiano o il rito religioso valido agli effetti civili.

Per sposarsi è necessario fare la richiesta per le pubblicazioni al Comune dove è residente uno degli sposi. Per richiedere le pubblicazioni il cittadino straniero deve presentare il nulla osta al matrimonio, un documento rilasciato dal Consolato del suo paese d'origine.

I tipi di matrimonio

Il **matrimonio civile** è celebrato in Comune dal Sindaco o da un assessore comunale alla presenza di due testimoni.

Il **matrimonio religioso cattolico** è celebrato in Chiesa davanti ad un sacerdote e due testimoni ed è registrato anche in Comune. Ha quindi valore religioso e civile.

Il **matrimonio religioso misto** è tra persone di due religioni differenti. La coppia deve scegliere una particolare forma di rito: entrambi gli sposi possono rispettare il rito della propria religione.

Tutti possono sposarsi? Quali sono le condizioni necessarie?

È necessario: essere maggiorenni, essere sani di mente, non essere già sposati, non essere parenti stretti.

La gravidanza: essere incinta

È un percorso importante nella vita di una donna. Curare la propria salute aiuta a vivere bene questi nove mesi. Le visite dal ginecologo sono fondamentali e si dovrebbero fare una al mese per i primi sei mesi. Poi una ogni 15 giorni durante il settimo e l'ottavo mese. Nell'ultimo mese, invece, bisognerebbe fare una visita a settimana.

Le visite e i controlli. Nel primo appuntamento il ginecologo prescrive una serie di esami di routine e poi l'ecografia che è uno strumento per verificare il corretto andamento della gravidanza. La nascita di un bambino è un momento bellissimo da affrontare con serenità, ecco perché da tempo, istituzioni ed associazioni, organizzano dei corsi di preparazione al parto per mamme o coppie in attesa.

Il Consultorio Familiare. È un servizio di assistenza alla famiglia, prevalentemente rivolto alla salute della donna e della coppia. I consultori familiari pubblici sono tenuti, per legge, ad assistere gratuitamente tutte le donne italiane e straniere anche senza il permesso di soggiorno, nonché i loro figli fino alla maggiore età.

Il parto. La donna, accompagnata dal marito o da una

persona di sua scelta, trascorre la fase del travaglio e partorisce assistita da un'ostetrica e un ginecologo in ospedale o in clinica. Il parto può essere naturale o cesareo. Si fa ricorso al parto cesareo per gravi urgenze o per situazioni particolari che potrebbero creare sofferenza alla madre o al bambino.

Dopo il parto: allattare. Allattare al seno è il modo più naturale di nutrire il proprio bambino/a ed il latte materno è l'alimento adatto e quindi migliore per il neonato o la neonata.

Scegliere il pediatra. Il pediatra di fiducia è il medico specialista che scegliamo per la cura dei nostri bambini e che li seguirà fino a 14 anni. La procedura per scegliere il pediatra è uguale a quella per il medico di base, basta rivolgersi agli uffici della A.S.L. locale.

La dichiarazione di nascita. Come hai già visto, è resa dai genitori, dal medico o dall'ostetrica. La dichiarazione di nascita deve essere resa all'Ufficiale di stato civile entro 10 giorni dall'evento o entro tre giorni presso la direzione sanitaria dell'ospedale o casa di cura in cui è avvenuta la nascita.

La tutela della maternità. Secondo le leggi, una donna incinta che lavora ha diritto a un periodo di astensione dal lavoro. La mamma, cioè, se il suo ginecologo è d'accordo, potrà decidere di lavorare fino all'ottavo mese di gravidanza e di tornare al lavoro quando il bebè ha quattro mesi. Durante il periodo di astensione, la mamma percepisce l'80% del suo stipendio abituale. Inoltre, una donna incinta non può essere licenziata, almeno fino a che il bambino non ha compiuto un anno.

Permessi. La legge tutela le mamme anche dopo il parto. Infatti, possono continuare a godere di permessi giornalieri retribuiti di due ore, fino a che il bimbo compie un anno. Una nuova legge consente anche ai papà di usufruire di permessi per stare accanto ai figli.

Documenti e certificati. Per poter godere dei diritti garantiti dalla legge alle donne incinte che lavorano, bisogna presentare al datore di lavoro e all'INPS (l'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale) il certificato di gravidanza.

in questa unità impari a

salutare con il registro formale e amichevole

chiedere e dare informazioni

relative al mondo del lavoro

comprendere domande e istruzioni

comprendere discorsi chiari su argomenti familiari

quindi impari anche

quale, che, chi, quanto

il presente indicativo dei verbi amare, potere, comprare, sperare, essere+ci

il passato prossimo dei verbi essere, avere, arrivare, cercare, provare

il condizionale presente dei verbi volere, potere, dovere

1



Racconta ai tuoi compagni che lavoro fai e come lo hai trovato



2.a



Leggi il dialogo tra Alina e Marco



Alina: Ciao Marco, come stai?

Marco: Bene e tu? Dove sei stata?

Alina: Al lavoro, e tu?

Marco: Io sono andato al Centro per l'impiego, e tu che lavoro fai?

Alina: Io faccio l'infermiera, ma tu cosa vorresti fare?

Marco: Io amo le automobili e vorrei fare il meccanico o il carrozziere.

Alina: Spero che trovi lavoro presto, ma perché sei andato al Centro per l'impiego?

Marco: Perché l'ho cercato vicino casa e non l'ho trovato. Poi, anche perché un mio amico mi ha detto che lui ha trovato lavoro con il Centro per l'impiego.

Alina: Hai provato a leggere gli annunci di lavoro sui giornali?

Marco: Adesso compro il giornale e provo a leggere gli annunci.

Alina: Buona fortuna!

Marco: Grazie per i tuoi consigli e buon lavoro.

Alina: Buona fortuna, a presto.

2.b



Leggi le seguenti frasi e metti una X sulla F se la frase è falsa e sulla V se è vera

Esempio. Marco è andato al lavoro

F **V**

1. Alina fa l'infermiera

V **F**

2. Marco vuole fare l'autista

V **F**

3. Marco ha cercato lavoro vicino casa

V **F**

4. Marco adesso compra un giornalino

V **F**

3



Completa la tabella con i verbi mancanti

io	amo		compro	spero		ci sono
tu	ami	puoi	compri	speri	vuoi	
lui/lei		può	compra		vuole	
noi		possiamo				ci siamo
voi			comprate	sperate		
loro	amano				vogliono	ci sono

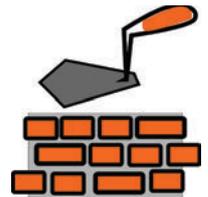
4.a



Leggi i seguenti annunci

ARTIGIANO EDILE CERCA MANOVALE EDILE

orario lavoro: 40 ore settimanali
età: 20-50 anni
durata: mesi 6 prorogabili
contratto: tempo determinato
requisiti: esperienza

**DITTA IMPORT/EXPORT CERCA SEGRETARIA REPARTO COMMERCIALE**

orario lavoro: 8/13- 14/17
tempo determinato
requisiti: diploma scuola media superiore
inglese ottimo livello parlato e scritto
pacchetto Office, posta elettronica, internet
età: 25-40 anni

**RISTORANTE AFFERMATO CERCA CAMERIERI**

ambosessi, 20/45 anni, automuniti, con un minimo di esperienza per ristorante in centro di Torino
tempo indeterminato
turni: 3 mattine a settimana e tutte le sere, esclusa la domenica (giorno di chiusura)

**CERCASI SIGNORA REFERENZIATA**

45/55 anni, per assistenza anziano
orario di lavoro: 8-20
si richiede: massima serietà, esperienza e nozioni di assistenza alla persona
tel. 011.547932210

**SUPERMERCATO ASSUME 10 ADDETTI/E ALLA VENDITA**

posizione: assistenza ai clienti
riordino e pulizia scaffali; cassa
requisiti: diploma scuola media superiore
esperienza anche breve in ruoli commerciali, doti relazionali



4.b

Scegli tra gli annunci quello più adatto a te e spiega alla classe il motivo

4.c

Chiedi al tuo compagno di banco che lavoro fa

4.d

Descrivi sul tuo quaderno il lavoro che fa il tuo compagno e commenta se ti piace o no e perché

4.e

In ogni frase c'è una parola sbagliata, cerchiatala

1. Ristorante afferrato cerca camerieri ambo sessi
2. Trovasi signora referenziata 45/55 anni per assistenza anziano
3. Supermercato licenzia 10 adetti/e alla vendite
4. Ditta import-export offre segretaria reparto commerciale
5. Artigiano edile cerca manovra edile

5



Marco telefona al Centro per l'impiego. Aiutalo a completare le frasi con le seguenti parole

curriculum / scheda / lavoro / fuori città / Centro / telefonare / import-export
collega / computer / offerte di lavoro / signor / Stranieri / in bocca al lupo
di persona / esperienze lavorative / diploma / apprendistato / permesso

Marco: Pronto, parlo con il _____ per l'impiego?

- Sì, buongiorno. Sono Alberto Rossi.

Marco: Buongiorno, sono Marco Lopez. Vorrei parlare con il _____ Bianchi.

- Mi dispiace, il mio _____ è assente. Rientra in ufficio lunedì prossimo.

Marco: Scusi, vorrei sapere se c'è qualche _____ per me.

- Per telefono non posso dirglielo, dovrebbe venire in Agenzia.

Marco: Mi dispiace, ma abito _____ e il suo collega mi ha detto di provare a _____.

- Aspetti, cerco la sua _____. Lei vorrebbe lavorare in un ufficio di _____ - _____?

Marco: Sì, so usare il _____ e conosco tre lingue.

- Quali lingue? Nel suo _____ non sono specificate.

Marco: Italiano, rumeno e inglese

- Ha già _____?

Marco: Ho fatto un _____ in un ufficio commerciale e ho un _____ specifico.

- Ha il _____ di soggiorno?

Marco: Sì.

• Mi dispiace, non abbiamo _____ di questo tipo. Ma all'Ufficio _____ cercano una persona con i suoi requisiti.

Marco: Grazie, mando subito il mio curriculum.

Marco: Grazie, Lei è stato molto gentile. Buongiorno.

- Buongiorno e _____!

6



Completa con gli aggettivi dimostrativi

Esempio. Non mi piace ...**questo**... pullover.

1. Mannaggia! _____ pantaloni sono troppo stretti.
2. Ti piace _____ giacca che è sullo scaffale lì in alto?
3. Quanto costano _____ scarpe?
4. Che ne dici di _____ stivali che stanno in vetrina?
5. Vorrei un po' di _____ pane.
6. Vi piace _____ cane che è in fondo al prato?
7. Potresti passarmi _____ telefono che sta in cucina?

7.a



Inserisci le seguenti preposizioni nella giusta colonna

per / della / dei / con / dei / tra / su / in / nella / degli / di / negli
a / da / dalle / dagli / su / sulle / sugli / dagli

Preposizione semplice	Preposizione articolata

7.b



Completa le frasi con l'articolo o la preposizione articolata

1. Marco ama _____ automobili.

2. Alina fa _____ infermiera.

3. _____ trovare lavoro devo andare _____ Centro d'impiego.

4. Marco compra _____ giornale per _____ annunci _____ lavoro.

5. Alina incontra Marco _____ Strada.

6. _____ Marco piace fare _____ meccanico o _____ carrozziere.

7. Marco ringrazia Alina _____ suoi consigli.

8.a



Leggi il testo

Il lavoro

“L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro”. Così recita il 1° articolo della Costituzione Italiana. Questo vuol dire che ognuno di noi, senza differenza di razze e di religione, ha il diritto di cercare il lavoro che più gli piace e che più è capace di fare.

Ci sono tanti modi per trovare lavoro. Possiamo informare gli amici della nostra ricerca, leggere e scrivere ai giornali e andare ai Centri per l'impiego.

Se informiamo gli amici, dobbiamo dire loro che lavoro vogliamo fare e cosa sappiamo fare, se leggiamo o scriviamo ai giornali dobbiamo saper rispondere bene agli annunci o saperli scrivere. Invece se andiamo ai Centri per l'impiego dobbiamo consegnare la nostra richiesta di lavoro insieme ai nostri documenti, ai dati anagrafici e ai nostri CV in formato europeo.

Dopo aver consegnato o spedito la nostra richiesta di lavoro, nella nostra mente girano tanti pensieri: “Quanto tempo dobbiamo aspettare prima di essere chiamati a lavorare? Chi ci chiamerà a lavorare? Che lavoro faremo? Quale contratto ci faranno?”

La risposta purtroppo è unica: bisogna sperare e continuare a cercare!

8.b



Cerchia nel testo quelle parole che pensi ti siano utili per cercare lavoro

f  **CUS**

passato prossimo

	avere	esser+ci	fare	cercare	provare
io	ho avuto	ci sono stato	ho fatto	ho cercato	ho provato
tu	hai avuto	ci sei stato	hai fatto	hai cercato	hai provato
lui/lei	ha avuto	c'è stato	ha fatto	ha cercato	ha provato
noi	abbiamo avuto	ci siamo stati	abbiamo fatto	abbiamo cercato	abbiamo provato
voi	avete avuto	ci siete stati	avete fatto	avete cercato	avete provato
loro	hanno avuto	ci sono stati	hanno fatto	hanno cercato	hanno provato

9.a



Scrivi un annuncio da pubblicare su un giornale per la ricerca del tuo lavoro

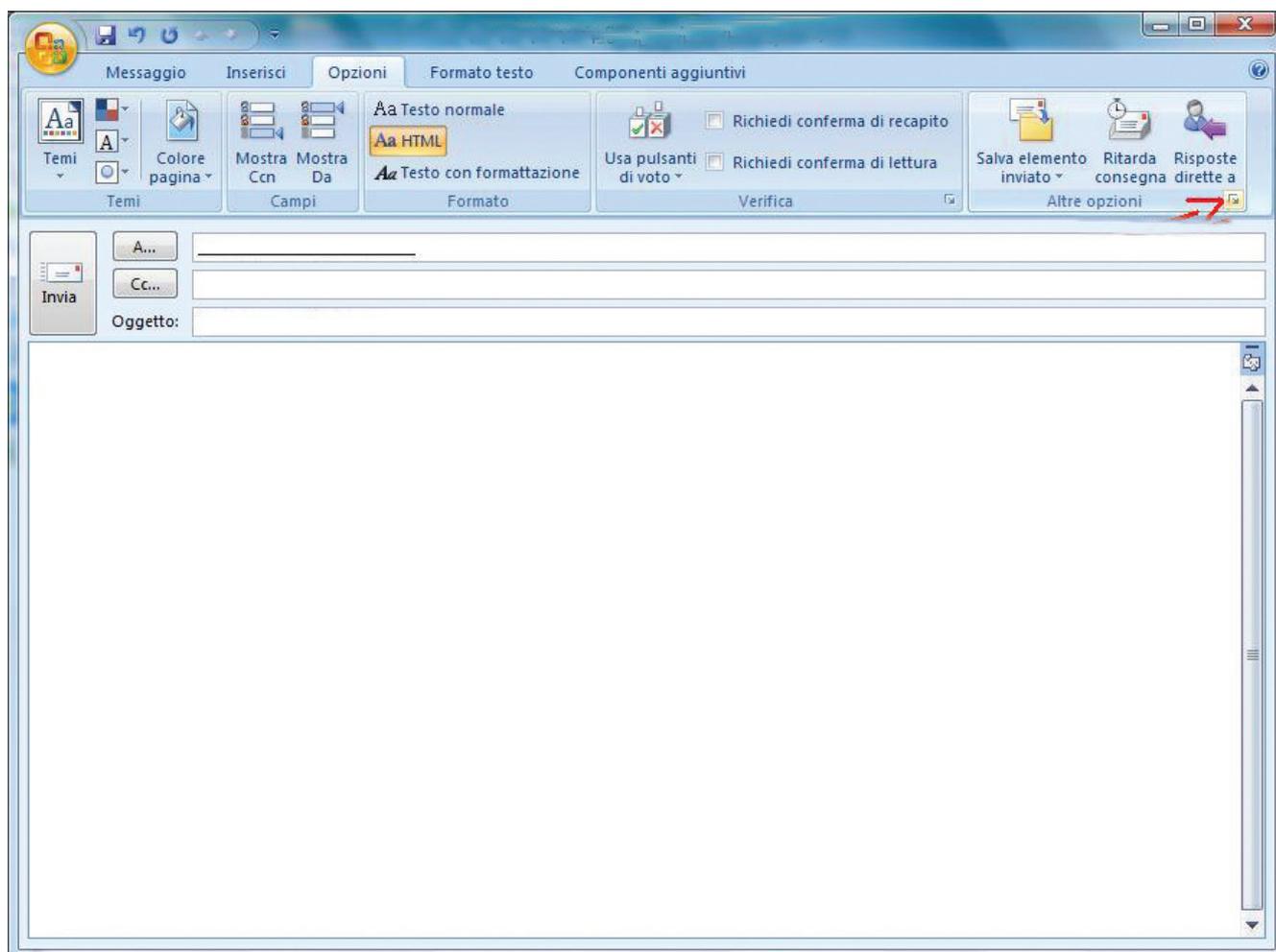
9.b



Un tuo amico cerca lavoro e ti ha chiesto qualche consiglio. Scrivigli un'e-mail nella quale cerchi di rispondere alla sua richiesta

Potresti avere bisogno di questi verbi...

io	vorrei	potrei	dovrei
tu	vorresti	potresti	dovresti
lui/lei	vorrebbe	potrebbe	dovrebbe

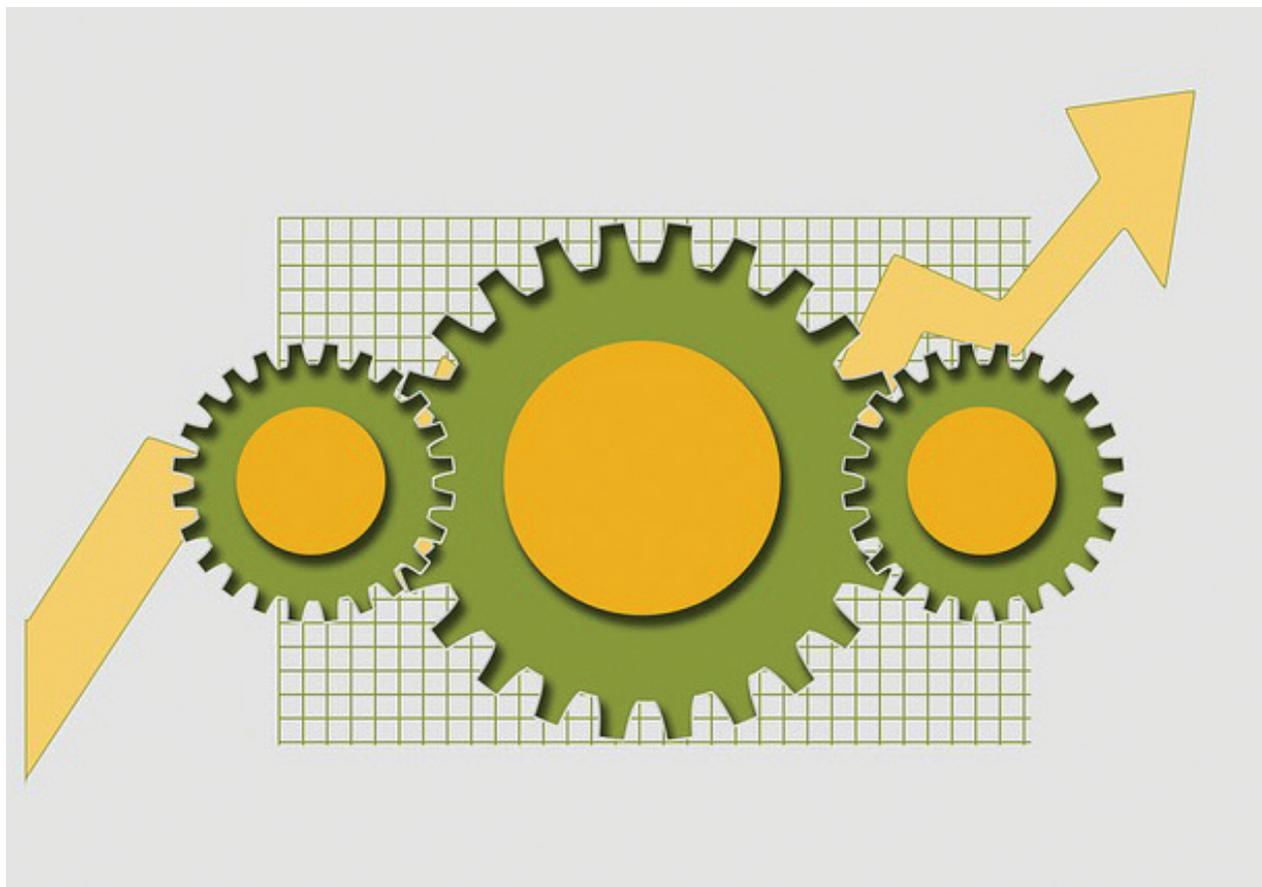


10



Fai un elenco di parole che ti possono essere utili alla ricerca del tuo lavoro preferito

lavoro



11



Scrivi il tuo curriculum seguendo il modello riportato qui sotto



CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI







Sesso
| Data di nascita
| Nazionalità

OCCUPAZIONE PER LA QUALE SI CONCORRE
 POSIZIONE RICOPERTA
 OCCUPAZIONE DESIDERATA
 TITOLO DI STUDIO
 DICHIARAZIONI PERSONALI

ESPERIENZA PROFESSIONALE _____

ISTRUZIONE E FORMAZIONE _____

COMPETENZE PERSONALI _____

Lingua madre

Altre lingue

COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
Ascolto	Letture	Interazione	Produzione orale	

Competenze comunicative

Competenze organizzative e
gestionali

Competenze professionali

Competenze informatiche

Altre competenze

Patente di guida

ULTERIORI INFORMAZIONI

Publicazioni

Presentazioni

Progetti

Conferenze

Seminari

Riconoscimenti e premi

Appartenenza a gruppi /

associazioni

Referenze

Dati personali

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ALLEGATI

in questa unità impari a

cercare casa

interagire in un'agenzia immobiliare

informarti sulle forniture

e le spese di gestione della casa

leggere e comprendere un contratto d'affitto,

una bolletta, semplici avvisi condominiali

quindi impari anche

gli aggettivi e pronomi indefiniti:

poco, molto, tanto, qualche, troppo, qualcuno, tutto

gli avverbi e locuzioni avverbiali di quantità:

abbastanza, troppo, più o meno, solo

la preposizione in per indicare stato in e moto a luogo

(es. in centro, in periferia)

la preposizione per per indicare tempo (es. per sei mesi)

alcune locuzioni preposizionali

(es. davanti a, vicino a, lontano da, di fronte a, davanti a)

1



Guarda i disegni dei diversi tipi di case. Abbina il nome all'immagine

<p>a. palazzo</p>	<p>b.</p>	<p>c.</p>
		<p>1. palazzo</p> <p>2. villa indipendente</p> <p>3. attico</p> <p>4. appartamento</p> <p>5. monolocale</p>
<p>d.</p>	<p>e.</p>	

in agenzia immobiliare

AFFITTASI

Via Palermo, ampio bilocale, servizi,
cucina, ripostiglio, posto auto
€ 700 + spese condominiali

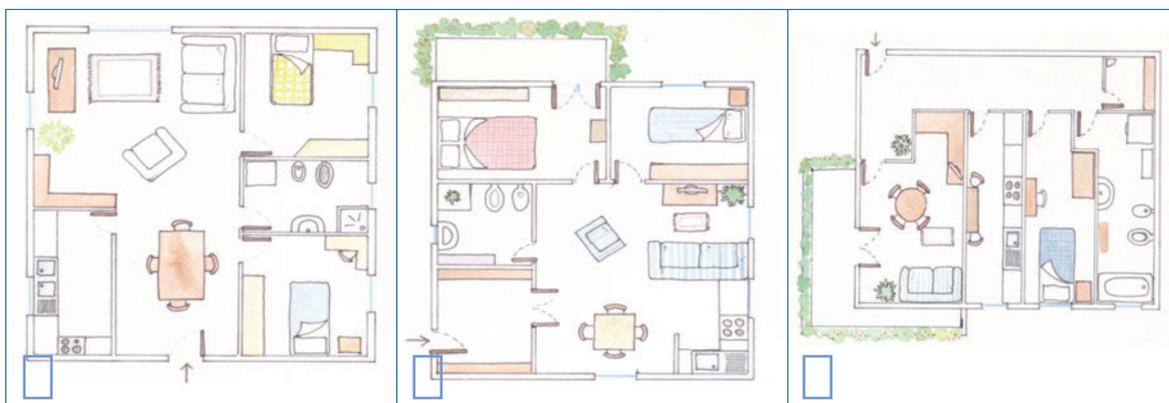
Rivolgersi a ag. Immobiliare Tel. 06.21314

2.a



Guarda i disegni di tre appartamenti e rispondi alle domande

1. Quale appartamento è senza balcone? a b c
2. Quale appartamento ha un letto matrimoniale? a b c
3. Quale appartamento ha un ripostiglio? a b c



Ascolta il colloquio tra Francesca, una signora che cerca un appartamento, e un agente immobiliare. Indica con una X l'appartamento di via Palermo.

2.b



Riascolta il dialogo e indica se le affermazioni sono vere o false

Esempio. Francesca cerca un appartamento in vendita.

V ~~F~~

1. L'appartamento ha tre camere, una cucina, un bagno.

V F

2. L'appartamento si trova al terzo piano senza ascensore.

V F

3. L'appartamento è di 65 metri quadri, non lontano dal centro.

V F

4. Le spese di condominio sono comprese nel canone d'affitto.

V F

5. L'appuntamento è per il giorno dopo.

V F

3.a



Guarda i disegni. Abbina il nome all'immagine.

		
a. cucina	b.	c.
		1. <u>cucina</u>
d.	e.	2. corridoio
		3. camera da letto
		4. bagno
		5. soggiorno

3.b



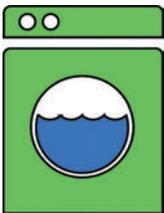
Collega le parole che hanno lo stesso significato:

1. ampio	a. con mobilio
2. luminoso	b. grande
3. ristrutturato	c. rinnovato
4. ammobiliato	d. affittato
5. occupato	e. silenzioso
6. signorile	f. pieno di luce
7. camera	g. elegante
8. tranquillo	h. stanza

3.c



Collega le immagini alle parole

				
a. frigorifero	b.	c.	d.	e.
				
f.	g.	h.	i.	l.
				
m.	n.	o.	p.	q.

1. frigorifero _____

2. divano _____

3. forno _____

4. comodino _____

5. lavatrice _____

6. poltrona _____

7. sedia _____

8. specchio _____

9. lavandino _____

10. quadro _____

11. armadio _____

12. water _____

13. fornelli _____

14. lampada _____

15. vasca _____

3.d



Leggi gli annunci che Francesca ha letto su Internet. Completa la tabella.



	Appartamento zona Cerreto	Appartamento Piazza Orsini	Appartamento Via Fiume	Appartamento Via La Spezia
Centro / Periferia	periferia			
Piano	terzo			
Ascensore si/ no	si			
Camere	1			
Soggiorno / Salone	-----			
Cucina abitabile / Angolo cottura	angolo cottura			
Balcone / Terrazzo / Cortile	-----			
Cantina / Garage	cantina			
Costo	€ 600			

3.e



Elisabetta Rossi deve pagare la sua quota di spese condominiali con un bollettino di conto corrente postale. Osserva il bollettino che ha compilato

spese condominiali

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito - BancoPosta

€ sul C/C n. 99432361 di Euro 135,00

TD 451 IMPORTO IN LETTERE centotrentacinque

INTESTATO A CONDOMINIO "LA PALMA"
VIA PALERMO 60 LADISPOLI (RM)

CAUSALE Spese condominiali 1^a quota trimestrale
(gennaio - febbraio - marzo 2015)

ESEGUITO DA ELISABETTA ROSSI

VIA - PIAZZA PALERMO 60

CAP 00155 LOCALITA' LADISPOLI RM

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE codice bancoposta IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
importo in euro numero conto tipo documento

3.f



Anche tu devi pagare la tua quota di 97 euro. Compila il bollettino

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito - BancoPosta

€ sul C/C n. di Euro

TD 451 IMPORTO IN LETTERE _____

INTESTATO A _____

CAUSALE _____

ESEGUITO DA _____

VIA - PIAZZA _____

CAP _____ LOCALITA' _____

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE codice bancoposta IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
importo in euro numero conto tipo documento

3.g



Leggi il testo e scegli l'alternativa corretta

Affittare una casa: l'agenzia immobiliare

Se cerchi una casa in affitto, puoi trovare le informazioni e gli annunci su riviste specializzate, puoi leggere i cartelli "AFFITTASI" per strada o puoi andare in un'agenzia immobiliare. Nell'agenzia immobiliare, trovi un impiegato che ti chiede che tipo di casa cerchi, per quanto tempo vuoi restare in affitto e quanto vuoi pagare al mese. L'impiegato ti mostra poi le sue offerte di affitto e ti aiuta a scegliere la casa che desideri.

Quando hai trovato la casa giusta per te, l'impiegato ti propone di firmare un contratto d'affitto con il proprietario della casa. Nel contratto dovete scrivere il vostro nome, cognome, luogo di nascita e altri dati personali; dovete poi indicare la durata del contratto d'affitto, il canone mensile, diritti e doveri e chi paga le spese di condominio e riparazioni.



Esempio. Puoi prendere una casa in affitto solo se vai in un'agenzia immobiliare

V

1. L'impiegato ti chiede delle informazioni e ti consiglia

V F

2. L'impiegato sceglie la casa giusta per te

V F

3. L'impiegato ti propone un accordo scritto tra te e il proprietario

V F

4. Il proprietario decide per quanto tempo puoi tenere la casa in affitto

V F

5. Il costo mensile d'affitto non è indicato nel contratto

V F

4.a



Ascolta e completa il dialogo

Francesca: Buongiorno.

Agente: Buongiorno, signora. Prego, entri pure.

Ecco, c'è un ingresso e qui a sinistra un lungo (1)

fondo al corridoio c'è un ripostiglio.

Qui di fronte, c'è un ampio soggiorno con balcone. C'è un tavolo, un (2)

Francesca: Mi sembra molto luminoso. E la cucina?

Agente: Si trova subito qui a destra. Abbiamo il frigorifero, i fornelli, il (3)

Francesca: Bene. E la camera da letto?

Agente: È qui. C'è il letto con il comodino, un tavolo e un (4)

Francesca: Un po' piccola ma per me va bene.

Agente: Il bagno è molto (5)

con vasca e doccia. Allora come le sembra?

Francesca: Interessante!

. In



una libreria.

e il lavandino.

4.b



A chi puoi rivolgerti per trovare casa? Ecco alcuni consigli di Francesca. Scrivi **sì** se il consiglio ti sembra utile, **no** se ti sembra inutile

Per trovare casa chiedi a:

sì

no

parenti, amici e conoscenti

servizi per la casa del Comune

associazioni sportive

agenzie immobiliari

supermercati

4.c



Spiega a un tuo compagno perché secondo te alcuni consigli vanno bene ed altri meno.

4.d



Leggi gli annunci. Abbina le offerte alle richieste

- a** Monolocale, terzo piano, di fronte all'autostrada, arredato, 350 €.
- b** Monolocale, vicino stazione ferroviaria, balcone, ristrutturato, 500 €.
- c** Bilocale + servizi, posizione centrale, ultimo piano, arredato, possibilità cantina, 650 € mensili.
- d** Monolocale tranquillo, vista sul Lago Trasimeno, entrata indipendente, piano terra con giardino, 400 €.
- e** Soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina, 700 €.
- f** Parte di villa bifamiliare, quadrilocale, cucina, bagno, ripostiglio, 900 €.
- g** Villa nel verde, quattro stanze, cucina, due bagni, garage, 850 €.

1		Patrick, un insegnante irlandese, vive e lavora in Italia da 6 mesi. Ha bisogno di un nuovo appartamento di due stanze, bagno e cucina, luminoso e già completo di mobili non lontano dal centro.	<input type="checkbox"/>
2		Aminata, una signora senegalese, vive a Roma. Ha bisogno di una casa indipendente, con quattro stanze perché vuole condividerla con quattro sue amiche. Non vuole spendere più di 900 euro al mese.	<input type="checkbox"/>
3		Olimpia è stanca di vivere in città. Non è sposata e non ha bisogno di una grande casa. Nel suo tempo libero ama dipingere e cerca monolocale silenzioso e con giardino.	<input type="checkbox"/>
4		Fabio lavora in città e fa il pendolare. Usa il treno per andare a lavoro. Ha bisogno di un monolocale possibilmente con balcone. Non vuole pagare più di 500 euro.	<input type="checkbox"/>

4.e



Abbina le foto con i luoghi

Samoa

Lisbona

Seul

1



Manuela

2



Yan Suk

3



Alyse

4.f



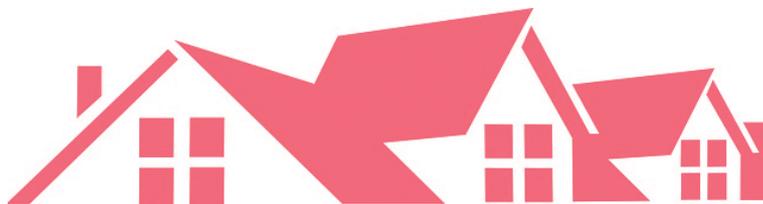
Ascolta e completa la tabella

	Manuela	Yan Suk	Alyse
Casa o appartamento?			
Dove?			
Quante camere da letto?			
Vive con...?			
Altre informazioni			

4.g



Leggi il testo. Segna con una X la frase giusta



LE REGOLE DEL CONDOMINIO

- rispettare il riposo degli altri, non fare rumore e mantenere il silenzio dalle 22.00 alle 8.00
- non lasciar cadere briciole da tovaglie o battere tappeti dal balcone
- non far cadere acqua dai balconi
- non stendere lenzuola sui balconi del condominio
- non parcheggiare le automobili in cortile
- sistemare le biciclette sulle apposite rastrelliere in cortile
- far giocare i bambini in cortile negli orari consentiti: dalle 15.00 alle 18.00
- avere cura delle fioriere, non raccogliere o danneggiare i fiori
- differenziare la spazzatura e metterla nei diversi cassonetti
- rispettare i pagamenti condominiali

L'AMMINISTRATORE
Claudio Bruni

Esempio: I condomini

- a) devono rispettare chi fa rumore
- b) non devono fare rumore
- c) devono sempre stare in silenzio

1. I condomini

- a) devono contare le briciole
- b) devono battere i tappeti
- c) non devono far cadere acqua dai balconi

2. I condomini non devono

- a) uscire in balcone
- b) stendere le lenzuola sui balconi del condominio
- c) cambiare le lenzuola del condominio

3. Le automobili

- a) non possono essere parcheggiate in cortile
- b) possono essere parcheggiate in cortile
- c) devono essere parcheggiate in cortile

4. I bambini

- a) possono giocare di mattina
- b) possono giocare dalle 18.00 alle 15.00
- c) possono giocare dalle 15.00 alle 18.00

5. I condomini devono

- a) lasciare la spazzatura in cortile
- b) mettere la spazzatura nelle fioriere
- c) separare la spazzatura

5.a



Leggi il testo. Indica con una X se la frase è vera o falsa



LA DOMICILIAZIONE DELLE BOLLETTE

L'esperto **Andrea Manfredi** spiega i vantaggi della domiciliazione delle bollette sul conto corrente

La domiciliazione bancaria delle bollette è un servizio che la banca ti offre se hai un conto corrente (online o tradizionale). È un servizio di pagamento automatico delle utenze domestiche, come ad esempio la luce, l'acqua, il gas, il telefono.

Per richiedere l'addebito diretto delle utenze, è necessario possedere un codice IBAN, ovvero la stringa alfanumerica di 27 caratteri che identifica un conto bancario a livello internazionale. Con la domiciliazione bancaria delle bollette puoi:

- risparmiare il tuo tempo;
- essere puntuale nei pagamenti;
- non correre il rischio di dimenticare quando devi pagare;
- evitare lunghe code in banca o alla posta;
- avere il controllo degli importi garantito.

La società fornitrice invia le bollette a casa nel classico formato cartaceo o per posta elettronica. Di solito, sulle bollette è riportata la frase "domiciliata in banca", per indicare che il servizio di domiciliazione funziona regolarmente.

Esempio. Con la domiciliazione bancaria non paghi più le bollette

V ~~F~~

1. È un servizio per chi ha un conto corrente online

V F

2. Il codice IBAN è composto da numeri e lettere

V F

3. Con la domiciliazione bancaria non devi fare più la fila alla posta

V F

4. È un servizio che ti fa risparmiare denaro

V F

5. È servizio che la banca offre solo ai propri clienti

V F

5.b



Collega le parole alle spiegazioni

1. domiciliazione bancaria	a. un gruppo di caratteri formato da lettere e numeri
2. utenze domestiche	b. un servizio per pagare le bollette che le banche offrono ai clienti se hanno un conto corrente
3. addebito diretto	c. un'azienda che offre un servizio
4. codice IBAN	d. che corrisponde a un solo conto corrente
5. stringa alfanumerica	e. servizi necessari in casa: acqua, elettricità, gas, telefono
6. univocamente	f. IT75H0100539530000000012191
7. società fornitrice	g. la banca prende i soldi per pagare le bollette dal conto del cliente

5.c



Leggi le frasi e inserisci la parola corretta negli spazi

Esempio: Patrick, insegnante irlandese, non ha la **domiciliazione** bancaria, perciò perde tempo per pagare le bollette.

..... a. domiciliazione b. autorizzazione c. motorizzazione

1. Lui deve pagare le perché ha comprato una bella casa.

..... a. competenze b. pertinenze c. utenze domestiche

2. Lui vuole pagare con per non perdere tempo a fare la coda alla posta.

..... a. addebito diretto b. accredito diretto c. contanti

3. Patrick possiede un codice cioè la stringa alfanumerica (es: IT75H0100539530000000012191) di 27 caratteri che identifica un conto corrente.

..... a. ISIS b. IBAN c. Motorizzazione

4. La società gli manda le bollette a casa nel classico formato cartaceo o per posta elettronica.

..... a. traduttrice b. demolitrice c. fornitrice

6.a



Leggi, poi ascolta la spiegazione dell'esperta. Scegli con una X la frase corretta



IL CONTRATTO DI AFFITTO

Fabio e Cristina hanno trovato una casa che può andare bene. Il proprietario precisa che vuole fare un "contratto libero". I due si informano sulla normativa e all'Associazione degli Inquilini della loro città. Un'esperta, Simona Gentilini, gli spiega di che cosa si tratta.

- | | |
|---|---|
| <p>1. Chi decide il costo dell'affitto?</p> | <p>a) la legge
b) il padrone di casa e l'inquilino
c) l'inquilino</p> |
| <p>2. Che cosa succede dopo quattro anni?</p> | <p>a) è possibile rinnovare il contratto
b) l'inquilino deve mandare una raccomandata
c) è obbligatorio lasciarla la casa</p> |
| <p>3. Il padrone di casa può mandare via l'inquilino dopo quattro anni</p> | <p>a) no deve rinnovare il contratto
b) si, ma solo in alcuni descritti dalla legge
c) si, fa quello che vuole</p> |

6.b



Abbina le frasi delle colonna A con quelle della colonna B

A	B
1. Il contratto libero consente alle parti di determinare liberamente la misura del canone.	a. Mi raccomando, il contratto non vale se non è scritto.
2. La durata del contratto essere inferiore ai quattro anni, decorsi i quali l'accordo è rinnovato per ulteriori quattro.	b. Con il contratto libero voi e il padrone di casa decidete insieme quanto dovete pagare di affitto.
3. In questo caso deve comunicarlo all'inquilino a mezzo raccomandata e con preavviso di 6 mesi.	c. Ricordate che il contratto non vale se stabilite un affitto e poi a voce il proprietario vi chiede di pagare di più.
4. Per essere valido un contratto deve essere scritto.	d. Dopo i quattro anni, è possibile rinnovare il contratto per altri quattro.
5. Sono nulli i patti che determinano un canone superiore a quello scritto sul contratto	e. Se decidete di non rinnovare il contratto ve lo deve comunicare almeno 6 mesi prima.

7



Abbina le parole della colonna A alle spiegazioni della colonna B

A		B
1. Scadenza	1 <u> b </u>	a. un gruppo di persone che hanno interessi comuni <i>esempio:</i> l'Associazione degli inquilini
2. Associazione	2 <u> </u>	b. la data quando il contratto finisce <i>esempio:</i> il locatore può recedere dal contratto alla prima scadenza
3. Rinnovato	3 <u> </u>	c. quando paghiamo per stare in una casa per un certo tempo, diciamo che "stiamo in affitto" o "abbiamo una casa in affitto" <i>esempio:</i> Gianni abita in una casa in affitto
4. Ulteriore	4 <u> </u>	d. rifatto quando scade <i>esempio:</i> l'accordo è rinnovato
5. Affitto	5 <u> </u>	e. in più <i>esempio:</i> il contratto è per ulteriori quattro anni

grammatica

Gli aggettivi e i pronomi indefiniti

Indicano una quantità non precisa. Gli aggettivi concordano con il genere e con il numero del nome a cui sono legati. I pronomi concordano con il genere e il numero del nome che sostituiscono.

Esempi:

- Hai visto **qualche** appartamento da affittare?
- Sì, **tanti**. Anche **troppi** forse.



8.a



Collega con una freccia (→) le spiegazioni della colonna A con gli esempi della colonna B

A	B
poco - indica una piccola quantità	Sono pronto a fare qualsiasi cosa.
tutto - indica la totalità	Ho poco tempo. Ho pochi soldi.
qualcuno - si usa solo al singolare. Indica una quantità indeterminata, ma piccola, di persone o cose: Può indicare anche una persona sola.	Non è troppo se considera che si trova in una zona non lontana dal centro e ben collegata.
qualche - significa "un certo numero"	Su quella rivista trovi molte case in affitto.
troppo - indica eccesso, sovrabbondanza	Abita in un quartiere con tanti negozi, ristoranti e bar.
qualsiasi - significa "qualunque"	Hai letto tutti gli annunci?
tanto - significa "in grande quantità", "numeroso"	Posso vedere qualcuno dei vostri appartamenti? Qualcuno ha suonato alla porta.
molto - indica una grande quantità, in opposizione a "poco"	Avete qualche domanda da fare?

grammatica

Avverbi ed espressioni avverbiali

L'avverbio è una parola invariabile; si usa per modificare o precisare il significato di un verbo, di un aggettivo o di un altro avverbio.



8.b



Collega con una freccia (→) le parole della colonna A con le spiegazioni della colonna B

A	B
troppo	Esprime una quantità e significa "a sufficienza".
più o meno	Significa in modo esagerato, in maniera eccessiva.
abbastanza	Significa all'incirca, su per giù, né tanto né poco.
solo	Senza compagnia, singolo, unico.

grammatica

Preposizioni **in** e **per**

La preposizione **in** si usa per indicare uno **stato in luogo**

Esempio: Oggi sto **in** casa

Si usa per indicare un **movimento in luogo**

Esempio: Passeggio **in** giardino

Si usa per indicare il **movimento verso luogo**

Esempio: Vado **in** campagna

La preposizione **di tempo continuato per** precisa la durata di un determinato periodo. Risponde alla domanda: **per** quanto tempo?



8.c



Inserisci i luoghi della colonna A nelle frasi della colonna B

A	B
in centro	Appartamento _____ affittasi.
in periferia	Oggi vado _____
in una zona	I bambini possono giocare _____
in cortile	Manola vive _____ antica di Lisbona

8.d



Scegli la preposizione giusta e inseriscila nel testo

di a da in con per

_____ il contratto libero voi e il padrone di casa decidete insieme quanto dovete pagare di affitto. Questo contratto dura 4 anni. Dopo i quattro anni, è possibile rinnovare il contratto _____ altri quattro. _____ questo modo potreste restare nella stessa casa _____ otto anni. E ricordate: non si possono fare contratti _____ meno di quattro anni.

grammatica

Espressioni idiomatiche e preposizionali

a. L'espressione **aver bisogno di** (verbo + nome + preposizione) esprime una necessità, un desiderio.

Esempi:

Fabio **ha bisogno di** un monolocale possibilmente con balcone.

Francesca **ha bisogno di** un appartamento arredato.

Aminata **ha bisogno di** una casa indipendente.

b. **Vicino a, lontano da, di fronte a, davanti a** indicano un luogo, dove si trova qualcuno o qualcosa.

Esempi:

L'appartamento **vicino al** cinema.

Il letto è **vicino alla** finestra.

Quando sei qui **vicino a** me questo soffitto non esiste più.

Patrick cerca appartamento non **lontano dal** centro.

La camera da letto è **di fronte al** bagno.

Il signor Zitouni è **davanti al** Comune.



9.a



Leggi il testo e rispondi alle domande

Ai Servizi Sociali del Comune



Davanti all'ufficio Servizi Sociali del Comune, Fabio e Cristina incontrano Mohamed Zitouni, un amico di Fabio. Mohamed dice che da poco non è più solo in Italia. Dal Marocco infatti sono arrivati, per vivere tutti insieme, la moglie e quattro figli minori. Ha preso in affitto un appartamento ma fa fatica a pagare l'affitto. Mohamed sa che è possibile avere un contributo dal Comune se non si hanno abbastanza soldi. Per questo deve compilare il modulo di richiesta di contributo per il pagamento del canone di locazione.

1. Dov'è il signor Zitouni? Davanti

- a) all'Ufficio Case Popolari del Comune
- b) all'Ufficio Immigrazione del Comune
- c) all'Ufficio Servizi Sociali del Comune

2. Perché i figli e la moglie sono in Italia?

- a) sono in vacanza
- b) per una breve visita
- c) per ricongiungimento familiare

3. Che cosa deve fare in Comune?

- a) una richiesta di ricongiungimento familiare
- b) richiedere un contributo per le spese d'affitto
- c) compilare un modulo di pagamento

9.b



Leggi il seguente testo

Il signor Zitouni è nato a Casablanca, in Marocco, il 3 aprile 1971. È residente in Italia dal 2005. Vive a Ladispoli, in una piccola città vicino al mare, non molto lontano da Roma. Abita in via Ancona, 25.

Il suo numero di cellulare è 329 7334889.



9.c



Aiuta il signor Zitouni a compilare il modulo

MOD. CL	CONCESSIONE CONTRIBUTO INTEGRATIVO PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE
Al Comune di Ladispoli Servizi Sociali Piazza G. Falcone 1 00055 Ladispoli (RM)	
Il/La sottoscritto/a _____	
Nato/a _____ il _____	
Residente in _____ Piazza/Via _____ n. _____	
Tel. _____	
CHIEDE	
la concessione del contributo integrativo per il pagamento del canone di locazione annualità 201__	
<i>Allega</i>	
1) Copia del contratto di locazione relativo all'anno 201____, regolarmente. 2) Dichiarazione sostitutiva unica (ISEE/ISE) con redditi relativi all'anno 201____. 3) Documento bancario e/o postale dal quale è possibile rilevare il codice IBAN.	
Il /a sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, sarà soggetto a quanto prescritto dall'art. n. 76 del D.P.R. 445/2000. Inoltre qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera art. n. 75 D.P.R. 445/2000.	
Ladispoli _____	Firma _____

9.d



Collega le parole che hanno un significato diverso

1. piccolo	a. luminoso
2. ampio	b. occupato
3. libero	c. grande
4. caro	d. comprare
5. buio	e. proprietario
6. moderno	f. piccolo
7. vendere	g. economico
8. inquilino	h. antico
9. esterno	i. pulito
10. sporco	j. in centro
11. rumoroso	k. interno
12. in periferia	l. silenzioso

10.a



Ascolta la canzone *Monocale* di Lucio Battisti

Monocale

(da "Una giornata uggiosa", 1980)



10.b



Trovare casa in Italia non è mai stato facile. Ascolta di nuovo la canzone. Indica quali sono secondo te gli argomenti (scegli due risposte):

le vacanze

l'amore

la guerra

l'infanzia

la religione

la droga

i sogni

la politica

10.c



Ascolta di nuovo la prima strofa della canzone di Battisti e scegli la risposta corretta

1. Con chi parla il cantante?

a) un amico

b) la fidanzata

c) lo zio

2. Che problema ha?

a) comprare case

b) trovare una casa in affitto

c) vedere un film

3. I due sono

a) fidanzati

b) amici

c) fratello e sorella

4. Perché cercano casa?

a) non vanno d'accordo con le loro famiglie

b) vogliono vivere insieme da soli

c) quella che hanno è piccola e senza comfort

livello **A2**

uffici pubblici

unità



in questa unità impari a

- conoscere gli uffici e i servizi di pubblica utilità
- dare i tuoi dati personali
- chiedere e dare informazioni sugli uffici e i documenti
- richiedere e compilare un modulo

quindi impari anche

l'uso di verbi modali **dovere, potere, volere**

l'imperativo con costruzione affermativa e negativa

1



Associa le immagini alle parole compilando la tabella in basso



A



B



C



E



D



F



G



H



I

1. marca da bollo
2. permesso di soggiorno
3. passaporto
4. fotografie formato tessera
5. carta d'identità
6. sportello postale
7. tessera sanitaria
8. centro per l'impiego
9. certificato di residenza

A	B	C	D	E	F	G	H	I
	3							

2



Ascolta il dialogo poi scrivi sotto le immagini il nome dei luoghi

sportello immigrazione / tabaccheria / ufficio postale / CAF (Centro di Assistenza Fiscale)



3



Ora leggi il dialogo fra l'impiegata della Questura e Mohammed

Il permesso di soggiorno

Impiegata: Buongiorno. Mi dica.

Mohammed: Buongiorno, mi chiamo Mohammed Mustafa. Vorrei delle informazioni sul rinnovo del permesso di soggiorno. Ho un permesso valido un anno che scade tra due mesi e mezzo.

Impiegata: Va bene. Ricordi che deve presentare la richiesta di rinnovo almeno sessanta giorni prima della scadenza, quindi ha due settimane di tempo.

Mohammed: Ah, ho capito. Che cosa mi serve?

Impiegata: Deve consegnare l'originale del permesso scaduto, una copia del passaporto o della carta d'identità, quattro fotografie formato tessera recenti, una marca da bollo da 14,62 € e altri documenti, come è indicato nel kit per la domanda.

Mohammed: Vorrei avere questo kit. Dove lo posso trovare?

Impiegata: Può ritirarlo in un ufficio postale dove c'è lo "Sportello Amico".

Mohammed: Ah. Mi può dire dove lo trovo, per favore?

Impiegata: In quasi tutti gli uffici postali. Può anche controllare sul sito internet www.poste.it

Mohammed: C'è qualcosa da pagare?

Impiegata: Sì, quando consegna la busta allo sportello postale paga 30 €.

Mohammed: Chi mi può aiutare a compilare la domanda?

Impiegata: Può andare a un CAF

Mohammed: Un CAF?

Impiegata: Sì, è un servizio che le associazioni sindacali offrono.

Mohammed: Ho capito, ci vado al più presto.

Impiegata: Le è chiaro? Ha altre domande?

Mohammed: No, va bene così. La ringrazio molto. Arrivederci.

Impiegata: Grazie a Lei, arrivederci.

3.a



Indica con una X se la frase è vera o falsa

Esempio. Mohammed deve fare la richiesta entro due settimane.

V F

1. Mohammed può presentare la richiesta di rinnovo almeno sessanta giorni prima della scadenza.

V F

2. Per rinnovare il permesso di soggiorno servono delle foto formato tessera.

V F

3. Non deve pagare marche da bollo.

V F

4. L'impiegata della Questura gli dà tutta la modulistica.

V F

5. Lo "Sportello amico" è in tutti gli uffici postali.

V F

6. All'ufficio postale Mohammed deve pagare € 30.

V F

7. Il CAF può aiutare Mohammed.

V F

3.b



Un tuo amico ti ha chiesto informazioni sul rinnovo del permesso di soggiorno. Scrivi una lettera per rispondere alla sua richiesta. Puoi usare le informazioni qui sotto

- ritira il kit per la domanda all'ufficio postale
- porta 4 fotografie formato tessera
- compila i moduli del kit
- consegna l'originale del permesso scaduto
- fai una copia del tuo passaporto
- consegna tutto allo sportello
- compra una marca da bollo da 14,62 euro

3.c



Dopo aver riletto il dialogo fra Mohammed e l'impiegata, riempi gli spazi vuoti con le parole adatte, come nell'esempio

permesso di soggiorno / copia / marca / kit / Sportello / CAF
 associazioni sindacali / formato tessera / scadenza / originale / postali

Mohammed chiede all'impiegata informazioni sul rinnovo del permesso di soggiorno e lei gli dice che deve presentare la richiesta almeno sessanta giorni prima della _____. I documenti da consegnare sono: l'_____ del permesso scaduto, una _____ del passaporto o della carta d'identità, quattro fotografie _____ recenti, una _____ da bollo e altri documenti. Mohammed può ritirare il _____ per la domanda negli uffici _____ dove c'è lo "_____ Amico". Per avere un aiuto Mohammed può rivolgersi ad un _____ che è un servizio offerto dalle _____.

4



Compila la carta d'identità con i tuoi dati personali

Cognome.....
 Nome.....
 nato il.....
 (atto n..... P..... S.....)
 a..... (.....)
 Cittadinanza.....
 Residenza.....
 Via.....
 Stato civile.....
 Professione.....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura.....
 Capelli.....
 Occhi.....
 Segni particolari.....

Firma del titolare.....
 Il.....

5



Dove vai per...? Collega le azioni con gli uffici come nell'esempio

Pagare le bollette
Chiedere la residenza
Chiedere il permesso di soggiorno
Spedire lettere e pacchi
Fare la carta d'identità
Fare il rinnovo del permesso di soggiorno
Chiedere la patente
Inviare soldi nel tuo Paese
Fare il modello ISEE
Avere informazioni sulle offerte di lavoro

Questura
Ufficio postale
Municipio
Motorizzazione
Centro per l'impiego
CAF

6.a



Leggi le istruzioni scritte sull'avviso dell'Ufficio Immigrazione e sottolinea nel testo i verbi usati per dare le istruzioni

Esempio

1. Consegna l'originale del permesso scaduto
2. Fai una copia del tuo passaporto
3. Porta 4 fotografie formato tessera
4. Compra una marca da bollo da 14,62 euro
5. Ritira e apri il kit per la domanda all'ufficio postale
6. Compila i moduli del kit
7. Consegna tutto allo sportello o spedisce tutto per raccomandata

N.B. Non dimenticare di prendere la marca da bollo dal tabaccaio

6.b



Ora completa la tabella con i verbi che hai sottolineato

verbo	forma affermativa	forma negativa
consegnare	consegna	non consegnare
		non dimenticare

fOCUS

Per dare ordini, istruzioni e consigli si usa l'**imperativo**

	ascoltare	prendere	aprire	spedire
(tu)	ascolta	prendi	apri	spedisce
(lei)	ascolti	prenda	apra	spedisca
(noi)	ascoltiamo	prendiamo	apriamo	spediamo
(voi)	ascoltate	prendete	aprite	spedite

7



Trasforma la frase dal modo informale al formale come nell'esempio

informale	formale
Esempio apri la porta!	apra la porta!
chiudi la porta	
compra una marca da bollo	
rinnova il permesso di soggiorno	
compila il modulo	

f  **CUS**

Verbi modali **presente indicativo**

	volere	dovere	potere	
io	voglio	devo	posso	I verbi volere, dovere e potere si usano spesso seguiti dall'infinito di un altro verbo (volere, dovere, potere + infinito): io voglio studiare io devo studiare io posso studiare
tu	vuoi	devi	puoi	
lei/lui	vuole	deve	può	
noi	vogliamo	dobbiamo	possiamo	
voi	volete	dovete	potete	
loro	vogliono	devono	possono	

8.a



Completa con la forma corretta dei verbi tra parentesi

1. (Potere) _____ entrare?
2. Noi domani (dovere) _____ consegnare i documenti
3. Signore, mi (potere) _____ dire dove trovo l'ufficio postale?
4. Mohamed (volere) _____ rinnovare il permesso di soggiorno
5. Mohamed e Ali (dovere) _____ rinnovare la tessera sanitaria
6. Io e Aisha (volere) _____ studiare l'italiano
7. Tu e Mohamed (potere) _____ andare al CAF

8.b



Cerca nel dialogo e riscrivi le parole che usa Mohammed per...

1. Chiedere informazioni

2. Chiedere il kit

3. Chiedere aiuto

4. Chiedere se c'è da pagare

5. Chiudere la conversazione

9



Abbina le parole al significato e completa la tabella sotto

1. permesso di soggiorno	a. tassa da pagare per i documenti
2. scadenza	b. data di fine validità di un documento
3. ufficio postale	c. ufficio dove trovi aiuto per i documenti fiscali
4. marca da bollo	d. documento necessario a uno straniero per restare in Italia
5. originale	e. ufficio per pagare le bollette, spedire lettere, pacchi e soldi e per ritirare il kit
6. copia	f. documento dato da un ufficio pubblico
7. CAF	g. fotocopia di un documento dato da un ufficio pubblico

1	2	3	4	5	6	7
d						

10.a



Mohammed deve andare allo Sportello immigrazione. Prima parla con l'amico Matar al cellulare. In coppia, costruite il dialogo seguendo le indicazioni

Mohammed	Matar
Esempio saluta l'amico / pronto Matar, ciao!	risponde al saluto / ciao Mohammed, come stai?
risponde e chiede all'amico come sta	risponde
chiede aiuto all'amico per rinnovare il permesso di soggiorno	gli dice di chiedere allo Sportello immigrazione (usa l'imperativo)
chiede quali sono i documenti da portare	gli dice i documenti da portare (usa l'imperativo)
ringrazia e chiude la conversazione	saluta

10.b



Ora va allo Sportello. In coppia costruite il dialogo seguendo le indicazioni (vedi dialogo attività 3)

Impiegata dello Sportello immigrazione	Mohammed
saluta	risponde al saluto e chiede informazioni per rinnovare il permesso di soggiorno
gli ricorda di controllare la scadenza (usa l'imperativo)	chiede informazioni sui documenti necessari
Gli dà istruzioni sui documenti da portare (usa l'imperativo)	chiede il kit
Gli dice dove prendere il kit (usa l'imperativo)	chiede se c'è da pagare
gli dice di consegnare la busta allo sportello e pagare 30 euro (usa l'imperativo)	chiede chi lo può aiutare a compilare la domanda
risponde che può andare al CAF	ringrazia
saluta	saluta

10.c



Registra i dialoghi con i tuoi compagni. Poi ascolta la registrazione in classe con l'insegnante e i compagni

10.d



Trasforma le indicazioni di Matar a Mohammed e completa la tabella, come nell'esempio

Mohammed	Mohammed e Aisha
chiedi allo sportello	chiedete allo sportello
prendi il kit	
compila il modulo	
consegna la busta	
paga 30 euro	
porta 4 fotografie	
cerca un CAF	

10.e



Ora scrivi tu! Scrivi delle frasi utilizzando i verbi forniti

lo posso

lo non posso

lo voglio

lo non voglio

lo devo

lo non devo

11



In quali uffici fai i seguenti documenti? Metti una X sulla risposta giusta

1. Permesso di soggiorno

- a) questura
- c) comune
- d) ASL

2. Patente

- a) CAF
- b) Motorizzazione civile
- c) Ufficio postale

3. Carta d'identità

- a) Prefettura
- b) Comune
- c) Centro per l'impiego

4. Dichiarazione dei redditi

- a) Comune
- b) CAF
- c) Centro per l'impiego

12



Vai all'Ufficio Postale per spedire un pacco con raccomandata. Compila il modulo con i tuoi dati personali (mittente) e quelli di un tuo familiare (destinatario)

Posteitaliane		NON RIMUOVERE L'ETICHETTA	
Mod. 22 - R - Cod. W8150E - Ed. 10/01 (00) L1			
Accettazione RACCOMANDATA		ATTI UFFICIO	
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde			
Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello			
DESTINATARIO	DESTINATARIO		
	VIA / PIAZZA		N° CIV.
	C.A.P.	COMUNE	PROV.
MITTENTE	MITTENTE		
	VIA / PIAZZA		N° CIV.
	C.A.P.	COMUNE	PROV.
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input type="checkbox"/> Via aerea	<input type="checkbox"/> A.R.
Contrasegnare la casella interessata		<input type="checkbox"/> Assegno €.....(in cifre)	

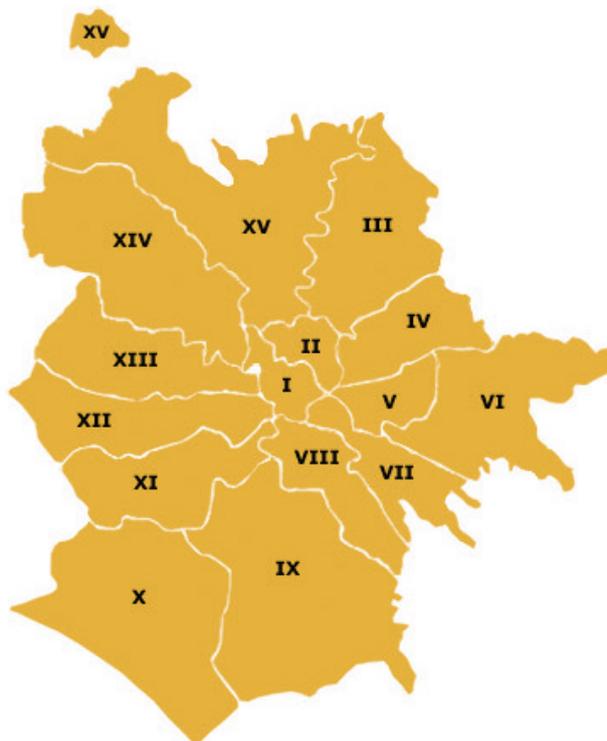
13



Lavora con un compagno. Fai un dialogo seguendo le indicazioni

carta d'identità / certificato di residenza / permesso di soggiorno / foto / municipio

Tu	Amico
saluta il tuo amico	rispondi al saluto
chiedi cosa fa	vai al municipio
chiedi perché	devi fare la carta d'identità e chiedi se ti può aiutare
dici di sì e chiedi se ha la residenza	rispondi da quanto tempo
dì che deve avere il permesso di soggiorno e le foto	rispondi che hai il permesso ma non hai le foto; chiedi dove puoi farle
rispondi che può farle alla macchinetta	chiedi dov'è la macchinetta
rispondi che è vicino al municipio	chiedi informazioni sull'orario
rispondi (guarda l'orario sotto)	rispondi che ci vai subito e ringrazi
saluta	rispondi al saluto



orario del municipio

giorno	mattino	pomeriggio
lunedì	09.00 -12.30	17.00 -18.00
martedì	08.30 -15.30	
mercoledì	09.00 -13.00	chiuso
giovedì	09.00 -12.30	14.30 -16.00
venerdì	09.00 -13.00	chiuso



Leggi il seguente testo

Difesa dei diritti

È possibile per un cittadino straniero tutelare in giudizio i propri diritti?

Sì, a parità con i cittadini italiani. Se sei in posizione irregolare, agire in giudizio a difesa dei tuoi diritti non impedisce allo Stato di applicare il tuo allontanamento da territorio dello Stato, salvo casi particolari.

Di fronte a quali organi possono tutelare i miei diritti?

Di fronte ai Tribunali dell'ordinamento italiano attraverso la difesa di un avvocato.

Com'è articolato il sistema giudiziario italiano?

Si possono individuare più giudici di fronte ai quali tutelare i propri diritti: il giudice civile, penale e amministrativo, la cui competenza è regolata dalle leggi dello Stato Italiano.

Chi è il giudice di pace?

È un giudice onorario a cui ci si può rivolgere per risolvere piccole controversie amministrative che non superino un certo valore (ad esempio liti condominiali), decide sui contenziosi relativi al codice della strada, ha limitate competenze penali e convalida i provvedimenti del Prefetto in materia di espulsione dal territorio dello Stato, e i provvedimenti di accompagnamento alla frontiera o di trattenimento in un centro di accoglienza temporanea emanati dal Questore.

A quale giudice mi devo rivolgere per le questioni relative al mio permesso di soggiorno?

Al Tribunale Amministrativo regionale e se necessario potrai appellare le decisioni di questo giudice di fronte al Consiglio di Stato che ha sede a Roma.

Quanto costa stare in giudizio?

Lo Stato Italiano garantisce a tutti il diritto di difendere e tutelare i propri diritti e in mancanza delle risorse economiche necessarie si potrà accedere al patrocinio gratuito a spese dello Stato alle condizioni fissate dalla legge statale.

Se non posso pagare un avvocato avrò un avvocato d'ufficio?

No, lo Stato ti garantisce la possibilità di essere rappresentato da un avvocato di fiducia da te scelto, ammettendoti al patrocinio gratuito a spese dello Stato, se sei regolarmente presente e se non superi i limiti di reddito previsti dalla legge (10.766,33€ - Reddito minimo aggiornato al 2014).

Sono stato denunciato e non conosco un avvocato: come posso fare?

In questo caso ti sarà assegnato un avvocato d'ufficio. Se superi i requisiti di reddito e non puoi chiedere l'ammissione al gratuito patrocinio, dovrai pagarlo secondo le tariffe previste.

Cosa succede se non riesco a comprendere gli atti giudiziari?

Hai diritto a nominare un interprete che traduca gli atti giudiziari nella tua lingua. Il costo dell'interprete può essere addebitato allo Stato se la tua condizione economica non ti permette di pagarlo.

(Fonte: *Immigrazione dove, come, quando. Manuale d'uso per l'integrazione*, Ministero del Lavoro, della Salute, delle Politiche Sociali)



Leggi il seguente testo

Il diritto di difesa

art. 24 della Costituzione italiana

Tutti possono agire in giudizio per la tutela dei propri diritti e interessi legittimi. La difesa è un diritto inviolabile in ogni stato e grado del procedimento. Sono assicurati ai non abbienti, con appositi istituti, i mezzi per agire e difendersi davanti ad ogni giurisdizione. La legge determina le condizioni e i modi per la riparazione degli errori giudiziari.

Il patrocinio gratuito

Andare in tribunale non è una bella esperienza, ma può succedere. In questo caso è necessario avere un avvocato e seguire delle procedure per ascoltare le accuse e sostenere le proprie ragioni.

Tutto questo ha un costo, psicologico ed economico.

In Italia esiste il patrocinio gratuito che permette di avere l'aiuto di un avvocato senza dover pagare, perché è lo stato italiano a sostenere le spese, visto che il diritto alla difesa è garantito a tutti dalla nostra Costituzione.

Qui di seguito indichiamo chi e come si può chiedere il Patrocinio gratuito.

1. Che cos'è il Patrocinio a spese dello Stato?

Il patrocinio gratuito è la possibilità di avere un avvocato in un processo, gratuitamente, senza dover pagare le spese di difesa.

2. In quali procedimenti è ammesso?

In tutti i processi (penale, civile, amministrativo, contabile, tributario, ecc.) in cui sia prevista l'assistenza del difensore o del consulente tecnico.

4. Chi ne ha diritto?

Può ottenere il patrocinio a spese dello Stato chi:

- ha un reddito inferiore a 10.628,16 euro (il limite di reddito viene aggiornato ogni due anni) se si vive da soli, altrimenti si sommano anche i redditi degli altri familiari
- è cittadino italiano o cittadino straniero residente in Italia (nei giudizi penali) chi è cittadino italiano, o cittadino straniero regolarmente soggiornante, apolide (negli altri giudizi)
- è indagato o imputato (nei giudizi penali), chi è parte nel processo (negli altri giudizi)

Non può essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato chi è indagato, imputato o condannato per reati di evasione fiscale e chi è difeso da più di un avvocato (nei giudizi penali), chi sostiene ragioni manifestamente non vere (negli altri giudizi).

5. Chi può presentare la domanda?

Può presentare la domanda la persona interessata, o il suo difensore. La domanda deve essere firmata da chi subisce il processo, con firma autenticata.

6. Quando e dove presentare la domanda?

La domanda va presentata prima dell'inizio del processo o durante il procedimento stesso. La domanda deve essere presentata in uffici diversi: al tribunale a seconda del procedimento (penale, civile, amministrativo, ecc.), al direttore del carcere (per chi è detenuto), all'ordine degli Avvocati o al T.A.R.

7. Come fare la domanda e quali documenti allegare?

La domanda deve essere scritta in modo da contenere tutte le indicazioni necessarie riguardanti il processo e la persona che chiede il patrocinio gratuito e deve essere firmata da chi fa la richiesta.

Per i cittadini italiani e comunitari non bisogna allegare nessun documento (vale l'autocertificazione).

Per i cittadini extracomunitari ci vuole una certificazione del consolato del Paese d'origine che confermi che il reddito dichiarato sia vero.

8. Accettazione e scelta del difensore

Nei processi penali viene comunicato subito se la domanda è stata accettata oppure no; negli altri processi, la risposta arriva entro 10 giorni.

Si può nominare un solo difensore che deve essere iscritto all'albo degli avvocati della regione in cui si tiene il processo.

9. Attenzione

- Tutte le spese vengono pagate dallo Stato e non si deve pagare l'avvocato, né il consulente tecnico. L'avvocato e i consulenti che chiedono l'anticipazione dei compensi incorrono in grave sanzione disciplinare.
- Se si è ammessi per errore si devono pagare tutte le spese, anche quelle anticipate dallo Stato.
- Le persone ammesse al patrocinio gratuito possono essere sottoposte al controllo della guardia di finanza. Le dichiarazioni false sono punite con la reclusione in carcere da 1 a 6 anni con la multa da 309,87 a 1.549,37 euro.

10. Consiglio finale

Con queste informazioni ognuno potrà farsi un'idea del Patrocinio a spese dello Stato e capire se può ottenerlo. Per proporre la domanda correttamente è bene chiedere al proprio avvocato o, in mancanza, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati della propria città.



in questa unità impari a

orientarti con i mezzi pubblici:
comprendere un annuncio,
ricavare informazioni dalla tabella degli orari
leggere una cartina topografica e
indicare un percorso
leggere cartelli e segnali stradali
richiedere la patente di guida

quindi impari anche

l'indicativo presente e il passato prossimo dei verbi

utilizzare, prendere, arrivare, partire

gli avverbi interrogativi **quando, quanto, dove, come...?**

l'uso delle preposizioni per indicare

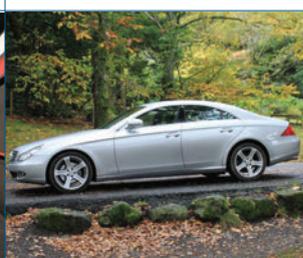
direzione, luogo, tempo, durata, mezzo

1.a



Come si chiamano i mezzi di trasporto nelle foto? Guarda le immagini e scrivi il nome corretto sotto

aereo di linea / treno / barca a motore / pullman / aliscafo / traghetto
elicottero / camion / taxi / bicicletta / metropolitana / macchina

1.b



Ora scrivi nella colonna appropriata i mezzi di trasporto dell'esercizio precedente

mezzi pubblici	mezzi privati

2



Rispondi alle domande e coniuga alla forma corretta il verbo sottolineato, come nell'esempio

Esempio. Quali mezzi utilizza Olga?

Olga **utilizza** dei mezzi pubblici: il tram e la metropolitana.

1. E tu, quali mezzi prendi per andare a scuola o al lavoro?

2. Con quale mezzo di trasporto sei arrivato in Italia?

3. Come preferisci viaggiare?

fOCUS

indicativo presente e passato prossimo del verbo utilizzare

	presente	passato prossimo
1 p. sing.	io utilizzo	io ho utilizzato
2 p. sing.	tu utilizzi	tu hai utilizzato
3 p. sing.	lui/lei utilizza	lui/lei ha utilizzato
1 p. plur.	noi utilizziamo	noi abbiamo utilizzato
2 p. plur.	voi utilizzate	voi avete utilizzato
3 p. plur.	loro utilizzano	loro hanno utilizzato

3.a



Gioco in coppia. Prendete un dado, tiratelo a turno e ripetete il verbo *utilizzare*. Il numero 1 sta per “prima persona singolare”, il numero 2 per “seconda persona singolare” e così via. Segui l’esempio



Esempio: dado = 1 quindi **io utilizzo**

3.b



Adesso provate con i verbi *prendere*, *arrivare* e *partire*

4.a



Ascolta e leggi il dialogo



All'aeroporto di Roma Fiumicino

Olga: Ciao Vladimir! Anche tu all'aeroporto? Come mai?

Vladimir: Ciao Olga! Come stai? Aspetto mio papà che arriva dall'Ucraina.

Olga: Ah! Bene! A che ora arriva?

Vladimir: L'aereo è in ritardo! Arriva fra un'ora circa... E tu, come mai qui a Fiumicino?

Olga: Aspetto un amico di Kiev, anche lui arriva tra un'ora!

Vladimir: Ah! Allora è sullo stesso aereo?

Olga: Forse... Controlliamo la tabella dei voli.

Vladimir: È lo stesso aereo! È il volo AZ754 delle ore 14.50 che arriva alle 18.50, invece delle 17.50.

Olga: Fantastico! Come torni a Roma? Con la macchina?

Vladimir: No, non ho preso ancora la patente. Prendo un mezzo pubblico.

Olga: Cosa prendi?

Vladimir: Il treno e poi la metropolitana. E tu?

Vladimir: Io torno a Roma con il bus e scendo alla Stazione Termini.

Vladimir: Dai! Allora fino alla stazione Termini possiamo andare insieme... poi chiedo quale metropolitana prendere...

Olga: Perfetto!

(più tardi)

Olga: Dai... L'aereo è atterrato! Andiamo incontro a tuo padre e al mio amico Aleksander!

4.b

Rispondi alle seguenti domande

1. Chi sta aspettando Vladimir?

2. Fra quanto tempo arriva l'amico di Olga?

3. Con quale volo arriva il papà di Vladimir?

4. Con quale volo arriva l'amico di Olga?

5. A che ora è previsto l'arrivo del volo AZ754?

6. Vladimir ha la patente?

7. Come rientra a casa Vladimir?

8. Vladimir sa già quale metropolitana prendere?

5.a



Leggi il seguente testo

L'incontro

Finalmente l'aereo è atterrato e Vladimir è felice di riabbracciare suo papà! Il papà gli chiede se vanno in macchina, ma Vladimir risponde che purtroppo non ha ancora la patente.

Nel frattempo arriva pure l'amico di Olga, Aleksander. Olga lo presenta a Vladimir e a suo padre. Tutti insieme vanno a prendere il treno per Roma Termini. Il display luminoso allo scalo della stazione di Fiumicino Aeroporto indica che l'arrivo del treno è previsto per le ore 19.07.

Allo scalo della stazione di Fiumicino Aeroporto

Vladimir: (guarda il display ed esclama) Oh! Che bello! Il treno è puntuale! Sta per arrivare!

Un passante: Non si faccia ingannare, in realtà è in ritardo! È saltata una corsa, tra breve annunceranno l'orario dell'arrivo del prossimo treno. Ah! Un'altra cosa, stia attento: le obliterate non funzionano.

Una passeggera: Purtroppo è vero! Noi pendolari denunciavamo da sempre il totale disservizio delle Ferrovie dello Stato (FS), ma il rispetto degli orari è un optional su questa linea da Fiumicino verso Fara-Sabina-Orte, anche se trasporta oltre migliaia di viaggiatori al giorno. Vergogna!

Aleksander: Ma come può succedere?! Dallo scalo di Fiumicino salgono i turisti diretti verso la città Eterna! La Capitale d'Italia! Ma come è possibile tanto disservizio?!

Olga: Benvenuto in Italia, caro Aleksander!



5.b



Rispondi alle seguenti domande

1. Con quale mezzo Vladimir e suo padre tornano a Roma Termini?

2. Chi arriva oltre al papà di Vladimir?

3. Cosa fanno Vladimir e il padre, Olga e il suo amico?

4. Qual è l'orario indicato dal display e previsto per l'arrivo del treno?

5. Perché le persone che parlano con Vladimir si lamentano?

5.c



Rifletti sulle espressioni elencate sotto, poi scrivi accanto il loro significato

1. Non si faccia ingannare:

2. È saltata una corsa:

3. Pendolari:

4. Scalo della stazione:

5. Disservizio:

6



Abbina le immagini alle descrizioni sotto, inserendo nella colonna destra la lettera corrispondente

- a. Controllore sui treni regionali e a lunga percorrenza. Controlla se i passeggeri sono forniti del biglietto o titolo di viaggio
- b. Il display indica le partenze, gli arrivi e anche se una corsa di treno è annullata
- c. L'obliteratrice serve per timbrare (validare/obliterare) il biglietto da viaggio
- d. Tornelli di ingresso nella stazione di Fiumicino Aeroporto. L'apertura avviene attraverso la lettura ottica dei biglietti muniti di apposito codice

7.a



Leggi attentamente il testo



La patente

La domanda per il rilascio della patente va presentata all'Ufficio della Motorizzazione del Comune di residenza. Il rilascio della patente avviene solo dopo il superamento di due test, uno teorico e uno pratico. Nella teoria sono ammessi massimo 4 errori. Nel retro del documento della patente è indicata la categoria degli automotori o ciclomotori che si possono guidare. Sul fronte del documento, invece sono riportati i dati di chi possiede la patente (nome, cognome, data e luogo di nascita), la struttura che ha rilasciato il documento e la scadenza del documento. La patente di guida va rinnovata ogni 10 anni.



FRONTE



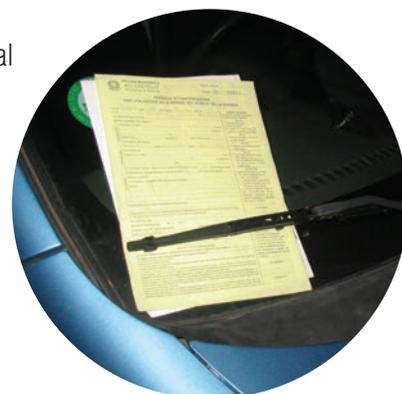
RETRO

I **cittadini extracomunitari** per fare domanda di rilascio della patente devono presentare il permesso di soggiorno o la carta di soggiorno in corso di validità, oppure la ricevuta della richiesta di rinnovo o di primo rilascio del documento. Per i **cittadini comunitari** è richiesta l'iscrizione nell'anagrafe del Comune di residenza. La patente si basa su un sistema a punti e al momento del rilascio ne ha 20.

In caso di **contravvenzione** (multa), vengono sottratti dei punti come previsto dal **Codice della Strada**. Ai **neopatentati**, cioè coloro che hanno preso la patente di guida da meno di un anno, per ogni contravvenzione vengono tolti il doppio dei punti.

Se si esauriscono i 20 punti, la patente viene ritirata e per riaverla bisogna fare di nuovo l'**esame teorico e pratico**.

Se il **conducente** (chi guida) non prende nessuna contravvenzione ogni 2 anni, avrà 2 punti di bonus (premio).



7.b

Rispondi alle domande

1. A chi va presentata la domanda per il rilascio della patente?

2. Per avere la patente cosa bisogna superare?

3. Cosa è scritto sul retro della patente?

4. I cittadini Extra-Comunitari per fare domanda per la patente cosa devono presentare?

5. Cosa devono presentare i cittadini comunitari?

6. Cosa succede se ti fanno una contravvenzione?

7. La patente a punti dà anche dei bonus? In quali casi?



8.a



Leggi il testo

*Patente di Paesi Extra-UE*

Gli stranieri con patente Extra-UE possono circolare in Italia per il tempo massimo di 1 anno. Non tutte le patenti possono essere convertite (cambiate), dipende dall'esistenza di **accordi tra l'Italia e il Paese di provenienza**. L'elenco dei Paesi per i quali è possibile ottenere la conversione delle patenti è disponibile presso la Motorizzazione Civile del proprio Comune di residenza in Italia.

Se sei titolare di patente non convertibile, **devi rifare gli esami per la patente UE**.

Per prendere la patente italiana UE, ricorda che **devi essere residente in Italia, avere il Permesso o la Carta di soggiorno in corso di validità e superare due esami: uno teorico (quiz) ed uno pratico (guida)**. Se fai più di tre errori il test non è superato.

8.b



Rispondi alle domande

1. Per quanto tempo puoi circolare con una patente Extra-Europea?

2. Cosa devi fare per convertire la tua patente?

3. Per avere la patente italiana UE che documenti devi presentare?

4. Quanti esami devi superare per prendere la patente di guida?

9



Leggi il testo

1. Cognome del titolare della patente
2. Nome del titolare della patente
3. Data e luogo di nascita
4. a. data di rilascio della patente
b. data di scadenza
c. Ente che ha rilasciato la patente (le lettere successive a "mctc" indicano la provincia in cui si è conseguita)
5. Numero della patente
6. Non utilizzato
7. Firma del titolare
8. Città ed indirizzo di residenza
9. Categoria di validità (Se conseguita è indicata anche la lettera "A" [Maiuscola]. Il possesso della patente A valida solo in Italia, è indicata dalla lettera "a" [minuscola]).



tipi di patente	è necessario ...
<ul style="list-style-type: none"> • Patente AM (prima del 19/01/2013 il Certificato di Idoneità alla Guida di Ciclomotori CIGC che ora diventa automaticamente Patente AM) 	<ul style="list-style-type: none"> • avere 14 anni
<ul style="list-style-type: none"> • Patente A1 Motocicli di cilindrata fino a 125 cm³ e potenza massima fino a 11 kw e rapporto potenza/peso non superiore a 0,1 kw/kg 	<ul style="list-style-type: none"> • età minima 14 anni
<ul style="list-style-type: none"> • Patente A2 Motocicli di cilindrata fino a 35 kw e rapporto potenza/peso non superiore a 0,2 kw/kg 	<ul style="list-style-type: none"> • età minima 18 anni
<ul style="list-style-type: none"> • Patente A senza limitazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • per guidare tutti i motocicli, età minima 24 anni (o 20 anni e patente A2 da 2 anni)
<ul style="list-style-type: none"> • Patente B 	<ul style="list-style-type: none"> • aver compiuto 18 anni

I **cittadini extracomunitari** che vogliono **immatricolare (registrare)** un veicolo in Italia devono avere la residenza in Italia e essere in possesso del permesso di soggiorno o della ricevuta della richiesta di rinnovo o di primo rilascio del documento.

10.a

Leggi il seguente dialogo

Un invito a cena da Olga e Aleksander

Vladimir va a trovare Olga e Aleksander, insieme a suo padre. Appena sceso dalla metropolitana, telefona a Olga, che gli spiega il tragitto da fare per raggiungere la sua abitazione.

Il telefono squilla a casa di Olga...

Olga: Pronto?

Vladimir: Ciao Olga. Sono appena arrivato insieme a mio padre.

Olga: Ciao Vladimir, dimmi dove ti trovi.

Vladimir: Sono davanti alla stazione, sotto l'orologio, quello accanto all'edicola.

Olga: Benissimo, ho capito. Non preoccuparti è molto semplice arrivare a casa mia. Davanti alla stazione c'è un incrocio, gira a sinistra per via Manzoni, supera il cinema, gira ancora a sinistra in via Cavour e subito dopo a destra in via Mazzini. Il terzo palazzo a destra dopo il semaforo è dove vivo. Non è lontano. Sono circa 15 minuti a piedi. L'indirizzo preciso è via Farini n. 4.

Vladimir: Va bene, ci vediamo tra 15 minuti.

11.a



Un po' di segnaletica stradale. Scrivi nella riga sotto le immagini la descrizione appropriata, scegliendola fra quelle presenti nella lista sotto

attenzione ai bambini / semaforo pedonale / attraversamento pedonale / destra / fermati / gira a sinistra / gira a destra
 incrocio-semaforo / parcheggio per cicli e motocicli / pista pedonale o ciclabile / semaforo / sinistra

11.c



Adesso continua tu. Descrivi il percorso per raggiungere i luoghi indicati

a. Da Piazza della Repubblica verso Piazza Venezia

b. Da S. Giovanni in Laterano verso S. Maria Maggiore

c. Da S. Pietro verso il Colosseo

d. Da Villa Borghese verso Fontana di Trevi

e. Dall'Opera verso l'Arco di Costantino

f. Da via Cavour a piazza di Spagna

11.d



Completa e ricostruisci le frasi, come nell'esempio

Scusi,	dove	costa il biglietto della metro?
1. _____	come	apre l'Ufficio postale?
2. _____	quando	ufficio mi rilascia la patente?
3. _____	quante	si trova il Colosseo?
4. _____	quale	si chiama la stazione centrale di Roma?
5. _____	quanto	fermate mancano per Tiburtina?

12



Completa le frasi a piacere. Poi rispondi

a. Come posso andare a/su

b. Oggi faccio la spesa in/a

c. Quanti soldi hai in/a

d. Vado a/in

e. Dove vai su/in

f. Come vado in/a

livello **A2**

emergenze e salute

unità



in questa unità impari a

chiedere e dare informazioni
sulla salute tua e degli altri

descrivere/raccontare un incidente

fare una chiamata di emergenza e chiedere aiuto

quindi impari anche

le parole per orientarti nell'uso del sistema sanitario italiano

l'uso dell'imperfetto e del passato prossimo per descrivere eventi passati

alcuni plurali irregolari

1.a



Osserva e descrivi l'immagine a voce



1.b



Ascolta e leggi il dialogo

Adamo: Non correre! Sono senza fiato.

Davide: Ma non ti preoccupi? Papà non risponde al telefono. È da stamattina che provo!

Adamo: Forse ha dimenticato il telefono a casa...

Davide: Guarda! La scala è a terra?

Adamo: No! E lì c'è qualcuno? Avviciniamoci.

Davide: Eccolo! Papà, papà!

Adamo: Non si muove. Prendi il cellulare e chiama l'ambulanza.

Davide: No, non lo toccare!

Adamo: Guardo solo se perde sangue.

Davide: Allora?

Adamo: Non vedo ferite!

Davide: Stai chiamando il 118?

Adamo: Ecco, ecco... stanno rispondendo.

Operatore: Pronto, 118.

Adamo: È un'emergenza. Siamo in campagna, in località Litigata, vicino ad Attigliano.

Operatore: Che cosa è successo?

Adamo: Mio padre è caduto da una scala.

Operatore: Ha ferite? È svenuto?

Adamo: No, non ha ferite. Sì, è svenuto.

Operatore: Mi raccomando, non muovetelo! Vi mando subito un'ambulanza.

Adamo: Mi metto all'inizio della strada bianca. Tra quanto arriva l'ambulanza?

Operatore: Arriva tra dieci minuti circa. Lasciate libero il telefono.

1.c



Ascolta di nuovo il dialogo, poi scegli la risposta giusta

Esempio: Che cosa è successo?

- a) Un uomo è caduto da un albero
- b) C'è stato un incidente
- c) Un uomo è stato morso da un cane

1. Davide è preoccupato perché...

- a) il padre non risponde al telefono
- b) il telefono del padre è occupato
- c) il padre ha il telefono scarico

2. Che cosa fa Adamo?

- a) Chiama Davide
- b) Chiama il 118
- c) Dice a Davide di portare il padre a casa

3. Che cosa consiglia l'operatore del 118?

- a) L'operatore del 118 chiede se il padre è cosciente
- b) L'operatore del 118 chiede se il padre parla
- c) L'operatore del 118 dice di non muovere l'incidentato

4. Dove avviene l'incidente?

- a) In località Litigata, vicino ad Attigliano
- b) In città
- c) A casa

5. Dopo quanto tempo arriva l'ambulanza?

- a) Dopo quindici minuti
- b) Dopo dieci minuti
- c) Dopo un'ora

2



Collega le immagini alle parole

Polizia / Vigili del fuoco / Carabinieri / 118 / Telefono Azzurro

3

Leggi il dialogo

Al Pronto Soccorso

Barelliere: Presto. È caduto da una scala. È senza conoscenza.

Infermiera: Per di qua. Presto. Lei, no. Venga qui. Dobbiamo riempire un modulo.

Adamo: Eccomi!

Infermiera: Chi è l'infortunato?

Adamo: Mio padre.

Infermiera: Mi dia i dati anagrafici: luogo e data di nascita, residenza. . . .

Adamo: Attigliano, provincia di Terni, il 18 aprile 1995.

Infermiera: Ma no, non i suoi! Quelli di suo padre.

Adamo: Ahh! Ecco la sua carta d'identità e la sua tessera sanitaria.

Infermiera: Mi racconti l'incidente. Che cosa è successo?

Adamo: Non lo so. Non ero presente. Era in campagna a potare gli olivi. È caduto dalla scala. Io e mio fratello lo abbiamo trovato a terra. Non aveva ferite, ma non parlava.

Infermiera: Suo padre ha avuto un codice rosso. Aspetti in sala d'attesa.

4

Leggi di nuovo il dialogo e riordina le frasi del testo

Infermiera: Suo padre ha avuto un codice rosso. Aspetti in sala d'attesa.

Infermiera: Mi dia i dati anagrafici: luogo e data di nascita, residenza. . . .

Infermiera: Chi è l'infortunato?

Infermiera: Mi racconti l'incidente. Che cosa è successo?

Adamo: Mio padre.

Adamo: Ahh! Ecco la sua carta d'identità e la sua tessera sanitaria.

5.a



Nel dialogo sottolinea tutti i verbi al passato

5.b



Ora trasforma i verbi dall'infinito al passato prossimo e all'imperfetto, come nell'esempio

Infinito	Passato prossimo	Imperfetto
cadere	sono caduto	cadevo
aspettare		
riempire		
dare		
raccontare		
potare		
sapere		
trovare		
parlare		

6.a



Leggi attentamente l'articolo

da "L'urlo di Terni"

Una guardia forestale in pensione stamattina è caduta da una scala mentre potava un ulivo. L'uomo, di 70 anni, era in campagna all'interno del suo oliveto in località Litigata nel comune di Attigliano.

I figli lo cercavano al telefono da mezzogiorno. Siccome non rispondeva sono andati a cercarlo. L'hanno trovato nell'erba sotto un albero. Contro il tronco dell'albero c'era la scala. Si pensa che l'anziano sia caduto per un malore. A dare l'allarme sono stati i due figli che lo stavano cercando.

L'uomo, subito soccorso dall'ambulanza e trasportato all'ospedale, ha avuto una prognosi di trenta giorni. Ha riportato la frattura di alcune costole e una commozione cerebrale. I medici stanno facendo ulteriori accertamenti.



6.b



Ora rispondi a queste domande

1. Come si chiama il giornale? _____
2. Di che cosa parla l'articolo? _____
3. Quanti anni ha l'uomo caduto dall'albero? _____
4. Chi porta l'uomo in ospedale? _____
5. Quali danni ha riportato l'uomo nella caduta? _____

6.c



Trova, nell'articolo, i verbi all'imperfetto e al passato prossimo e scrivilli nella tabella

Passato prossimo	Imperfetto

6.d



Ora inserisci di nuovo i verbi al loro posto nel testo

ha avuto / pensa / era / cercarlo / potava / rispondeva / sono stati / cercavano / ha riportato / sono andati
dare / stavano cercando / stanno facendo / hanno trovato / sia caduto

da "L'urlo di Terni"

Una guardia forestale in pensione stamattina è caduta da una scala mentre _____ un ulivo. L'uomo, di 70 anni, _____ in campagna all'interno del suo oliveto in località Litigata nel comune di Attigliano.

I figli lo _____ al telefono da mezzogiorno. Siccome non _____, _____ a _____.

L' _____ nell'erba sotto un albero. Contro il tronco dell'albero c'era la scala. Si _____ che l'an-
ziano _____ per un malore. A _____ l'allarme _____ i due figli che lo _____

L'uomo, subito soccorso dall'ambulanza e trasportato all'ospedale, _____ una prognosi di trenta giorni.
_____ la frattura di alcune costole e una commozione cerebrale. I medici _____ ulteriori accertamenti.

6.e



Adamo scrive un'e-mail alla madre. Vuole informarla dell'incidente. Aiutalo a scriverla

1. Dove si trova Adamo / Dove si trova Davide
2. Che cosa è successo al padre (descrivi l'incidente)
3. Dove si trova il padre
4. Come sta il padre
5. Tra quanto tempo Adamo e Davide tornano a casa

Cara Mamma, non ti preoccupare!

Io e Davide siamo _____

7



Guarda l'immagine del corpo poi prova a scrivere i plurali dei nomi



Esempio: il braccio (s.) / le braccia (p.)

fOCUS

I plurali

hai notato che in italiano ci sono parole che sono uguali al singolare e plurale?

singolare	plurale				
l'orecchio	le orecchie	la città	le città	la radio	le radio
il dito	le dita	l' auto	le auto	il film	i film
la mano	le mani	la moto	le moto	la foto	le foto
il braccio	le braccia	l' autobus	gli autobus	la crisi	le crisi
il ginocchio	le ginocchia	il bar	i bar	l' analisi	le analisi
il labbro	le labbra	il caffè	i caffè	l' università	le università
		il cinema	i cinema	la virtù	le virtù

8.a



All'ospedale l'infermiera ha difficoltà a capire i nomi. Aiutala con lo *spelling*. Leggi.

G come **G**orizia

u come **U**dine

r come **R**oma

Gurmakh

m come **M**ilano

a come **A**ncona

k come **K**iev

h come **H**elsinki

8.b



Ora prova tu a fare lo *spelling* del tuo nome e cognome. Ricordati che in Italia per fare lo *spelling* usiamo i nomi di città

grammatica

Uso dell'imperfetto

- Quand' ero piccolo avevo i capelli lunghi - Ieri faceva freddo	In una descrizione fisica o atmosferica
- D'estate andavo sempre in montagna - Dopo pranzo il nonno fumava	Per indicare una ripetizione o un'abitudine
- Non ti ho telefonato perché ero arrabbiato - L' amavo tanto...	Per una descrizione psicologica, una sensazione e un sentimento
- C' era una volta una fornaia...	All'inizio di una favola
- Stavate litigando?	Con le espressioni stare + gerundio
- Mi hai chiamato mentre aspettavo l'autobus	Dopo la parola "mentre"
- Anna era in casa e leggeva il giornale	Quando si esprime un'azione continuata che non è finita o limitata nel tempo

(tabella tratta e modificata da Susanna Nocchi, *Grammatica pratica della lingua italiana*, Alma Ediz., Fi 2008 versione cinese)



9.a



Leggi attentamente il testo seguente

Sanità e Diritto alla salute

La Costituzione Italiana, nell'articolo 32, dice che tutte le persone hanno diritto alla tutela della salute quindi anche i cittadini stranieri hanno il diritto a essere curati. Per questo in Italia esiste un servizio pubblico: il Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Per iscriversi allo SSN bisogna andare alla ASL (Azienda sanitaria Nazionale) di appartenenza. A Roma, per esempio c'è una ASL per ogni municipio.

Che cosa serve per iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale?

1. Permesso di soggiorno
2. Codice fiscale
3. Passaporto o altro documento d'identità

Se si vuole l'assistenza per il coniuge e/o i figli bisogna portare il certificato di famiglia

Se si è disoccupati, bisogna portare il tesserino d'iscrizione del Centro per l'impiego

Se non si ha il permesso di soggiorno, si ha comunque l'assistenza sanitaria con la tessera STP (stranieri temporaneamente presenti) per 6 mesi.

Alla Asl si sceglie il **medico di base** e/o il **pediatra** per i bambini da 0 a 14 anni.

Il medico di base visita, fa ricette per le medicine da comprare e impegnative per visite specialistiche.

La ASL rilascia la **Tessera Sanitaria**.

La tessera sanitaria contiene i dati anagrafici dell'assistito e del medico.

La tessera sanitaria serve in caso di ricovero in ospedale, per prendere un appuntamento con un medico specialista e anche quando si va in farmacia a prendere una medicina.

Per le urgenze si può chiamare gratuitamente il 118 a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Art. 32

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

(Fonte Sito del Governo italiano, Presidenza del Consiglio)

I cittadini comunitari devono pagare un'assicurazione sanitaria di **384 euro** che copre tutto il nucleo familiare **dal 1° gennaio al 31 dicembre**.



Paesi della Comunità Europea: 28

- 1957** Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Olanda
- 1973** Danimarca, Irlanda, Regno Unito
- 1981** Grecia
- 1986** Portogallo, Spagna
- 1995** Austria, Finlandia, Svezia
- 2004** Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Ungheria
- 2007** Bulgaria, Romania
- 2013** Croazia

(Elenco aggiornato al 03/07/2013, tratto dal sito della Comunità Europea)

9.b



Rileggi il testo dell'attività 9.a, poi parla con un compagno

Quali sono i documenti necessari per avere il Servizio Sanitario Nazionale?

Quando chiamiamo il 118?

Azienda Sanitaria Locale = ?

Dove leggiamo l'art. 32?

Dove scegliamo il Medico di base?

Dove facciamo la Tessera Sanitaria?

Chi può avere il pediatra?

Chi fa il tesserino STP?



in questa unità impari a

comprendere e rispondere a domande
sul tuo percorso di studi

comprendere testi legati a corsi professionali

compilare un modulo di iscrizione
a un corso professionale

esprimere una possibilità

quindi impari anche

l'uso delle espressioni "se vuoi" e "è possibile"

l'uso delle congiunzioni "ma" e "anche"

l'uso del se + indicativo



1.a



Leggi e ascolta il seguente dialogo

A scuola d'italiano

Segretaria: Buongiorno, come ti chiami?

Ali: Sono Mohamed Ali e vengo dall'Egitto.

Segretaria: Quali corsi vuoi frequentare?

Ali: Un corso d'italiano, se possibile di livello avanzato.

Segretaria: Se vuoi puoi anche iscriverti alla scuola media.

Ali: Grazie, ma ho già studiato nel mio paese.

Segretaria: Bravo! Che scuole hai frequentato?

Ali: Sono andato all'università per due anni a studiare Medicina.

Segretaria: Ah! Che bravo! Allora le tue lezioni inizieranno ...

1.b



Riascolta il dialogo e indica con una X se le frasi sono vere (V) o false (F)

1. Mohamed vuole iscriversi a un corso di lingua.

V F

2. Mohamed non può frequentare un corso di Scuola Media.

V F

3. Mohamed ha già frequentato la Scuola Media.

V F

4. Mohamed ha studiato per diventare medico.

V F



2.a



Leggi il seguente annuncio pubblicitario

il villaggio **TUTTO UN ALTRO DIVERTIMENTO**

5000 mq distribuiti su 3 livelli

NEL NOSTRO CLUB NON SOLO PESISTICA!

È possibile effettuare anche corsi di
fitness | step | pump

Se vuoi puoi anche divertirti con corsi di
zumba | balli latino-americani

ampio parcheggio all'interno dell' area club

2.b



Completa il testo con le espressioni "è possibile" o "se vuoi"

Nel club IL VILLAGGIO (1) _____ prendere lezioni di ballo latino-americano.
 (2) _____, nell'area fitness puoi scegliere tra corsi di Step, Pump o fare pesistica.
 Dopo una giornata di intenso lavoro (3) _____ rilassarsi nella sauna e nel bagno turco.
 All'interno del club nel bar, (4) _____, ti aspettano frullati energetici, tisane depurative e integratori
 delle migliori marche. Nell'ampio parcheggio interno (5) _____ parcheggiare sia auto che moto.



3.a



Leggi i seguenti annunci su alcuni corsi professionali e rispondi alle domande

ANNUNCIO 1



L'**ACCADEMIA DELLA PIZZA** da quasi 30 anni organizza corsi per pizzaioli altamente qualificati. I nostri istruttori sono tutti professionisti che lavorano nel settore della ristorazione.

Durante i corsi puoi apprendere conoscenze teoriche sugli ingredienti necessari per la preparazione dell'impasto, sui condimenti e le farciture, ma anche sul funzionamento dei forni e i tempi di cottura.

Le esercitazioni pratiche si svolgono in laboratori attrezzati di tutti gli strumenti per la preparazione della pizza e le materie prime necessarie.

Le lezioni si svolgono tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.00, ma è possibile anche concordare orari diversi per soddisfare esigenze particolari. L'attestato professionale che rilasciamo ha validità internazionale.



Indica con una X se le seguenti affermazioni sono vere (V) o false (F)

- | | | |
|--|-------------------------|-------------------------|
| 1. L'Accademia della pizza organizza corsi per aspiranti cuochi. | <input type="radio"/> V | <input type="radio"/> F |
| 2. Gli istruttori dell'Accademia sono insegnanti specializzati. | <input type="radio"/> V | <input type="radio"/> F |
| 3. Vengono fornite conoscenze teoriche e pratiche. | <input type="radio"/> V | <input type="radio"/> F |
| 4. La pratica viene svolta direttamente nelle pizzerie. | <input type="radio"/> V | <input type="radio"/> F |
| 5. Le lezioni si svolgono solo due volte a settimana. | <input type="radio"/> V | <input type="radio"/> F |



ANNUNCIO 2



La scuola **MODERN SOLUTIONS** organizza corsi individuali per il conseguimento della patente europea ECDL.

Le lezioni si svolgono in sede in giorni e orari personalizzati, ma a richiesta del corsista si possono anche seguire lezioni on line. L'offerta standard propone 30 ore di lezione, ma se vuoi puoi richiedere anche pacchetti aggiuntivi. Il costo del corso è 15 € a lezione.



Completa le frasi con le opzioni a, b o c

- | | |
|--|--|
| 1. La scuola Modern Solutions organizza corsi di | a) patente nautica
b) patente di guida
c) patente europea ECDL |
| 2. Le lezioni si svolgono | a) tutte le mattine
b) in sede oppure on line
c) solo nei giorni festivi |
| 3. Il corso è | a) gratuito
b) a pagamento
c) ad offerta libera |
| 4. Il corso standard prevede | a) 15 ore di lezione
b) 60 ore di lezione
c) 30 ore di lezione |

ANNUNCIO 3



HAIR STYLIST è leader nella formazione professionale per parrucchieri ed estetiste. La scuola si avvale della collaborazione di professionisti altamente qualificati. Organizziamo corsi per acconciatori, corsi di taglio base e avanzato, miscelazione delle tinture ma anche corsi di fisiologia, tricologia e igiene.

Il corso ha una durata complessiva di 24 mesi e circa 1800 ore di frequenza effettiva. È possibile iscriversi in qualunque momento dell'anno. Le lezioni si terranno nel nostro istituto dove disponiamo delle più moderne attrezzature e sussidi didattici. Il costo del corso è di circa 180 euro al mese.



Indica con una X se le seguenti affermazioni sono vere (V) o false (F)

- | | | |
|--|-------------------------|-------------------------|
| 1. Hair Stylist è leader nel settore informatico. | <input type="radio"/> V | <input type="radio"/> F |
| 2. La scuola organizza corsi di taglio e cucito. | <input type="radio"/> V | <input type="radio"/> F |
| 3. Nella formazione sono previste nozioni di igiene. | <input type="radio"/> V | <input type="radio"/> F |
| 4. Il corso ha una durata di 36 mesi. | <input type="radio"/> V | <input type="radio"/> F |
| 5. Il costo del corso è di circa € 180. | <input type="radio"/> V | <input type="radio"/> F |

3.b



Leggi la tabella e metti una X per gli annunci corrispondenti. Segui l'esempio

	durata: 24 mesi	costo: 15 € a lezione	ore di lezione: più di 30 ore	lezioni: on line	attestato di fine corso
Accademia della pizza					
Scuola Modern solutions					
Istituto hair stylist	X				



fOCUS

È possibile

L'espressione impersonale "è possibile" (e il suo contrario "è impossibile") si usa per esprimere possibilità e probabilità.

È possibile può essere seguito dal verbo all'infinito oppure da **che + frase**. Osserva gli esempi:

- È possibile **prenotare** un tavolo?
- È possibile **che** non ti abbia capito



fOCUS

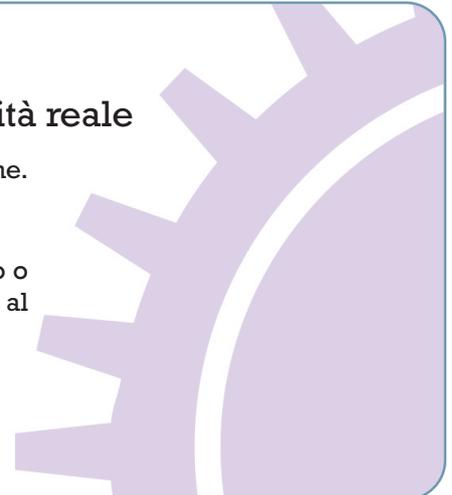
La congiunzione **se** per esprimere una possibilità reale

In italiano la congiunzione "se" introduce un'ipotesi o una condizione.

se + indicativo

Se è altamente probabile che la condizione o l'ipotesi si realizzino o che siano già vere, allora il "se" deve essere seguito dal verbo al modo indicativo:

- **Se** piove, ci bagniamo tutti.
- **Se** esci, spegni la luce.
- Chiamami **se** hai un problema.



fOCUS

Le frasi coordinate: congiunzioni **anche** e **ma**

Si usa "anche" per unire due frasi o parole che hanno un significato affine:

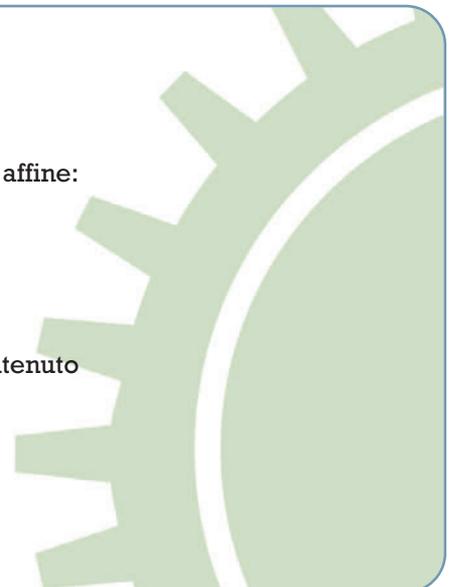
Carlo parla l'Inglese e **anche** il Francese.

A Francesca piace giocare a tennis e **anche** ascoltare musica.

Si usa "ma" quando il contenuto della frase è in contrasto con il contenuto della frase che precede. Osserva:

Il ragazzo è intelligente^{FRASE 1} **ma non si applica**^{FRASE 2}.

Le scarpe sono belle^{FRASE 1} **ma costano troppo**^{FRASE 2}.





4



Unisci le frasi delle due colonne come nell'esempio

1. Se esci	a. è possibile visitare le Catacombe.
2. È possibile	b. Maria ottiene sempre quello che vuole.
3. A Roma	c. ricordati di comprare il giornale.
4. Se ho tempo,	d. è possibile prendere sia l'autobus che la metropolitana.
5. Se tutto va bene	e. a Giugno ci sposiamo.
6. Per andare all'aeroporto	f. lasciare qui la borsa?
7. Spegni la televisione	g. stasera preparo un dolce.
8. Se insiste	h. se devi fare i compiti.

5



Completa le seguenti frasi utilizzando "ma" oppure "anche"

Nell'Accademia della pizza puoi apprendere conoscenze teoriche e _____ pratiche.

Le lezioni si svolgono di mattina, _____ a richiesta, anche in altri orari.

Alla scuola Modern Solutions si organizzano lezioni in sede e _____ on line.

Il corso dura 30 ore, _____ è possibile prolungarlo su richiesta del corsista.

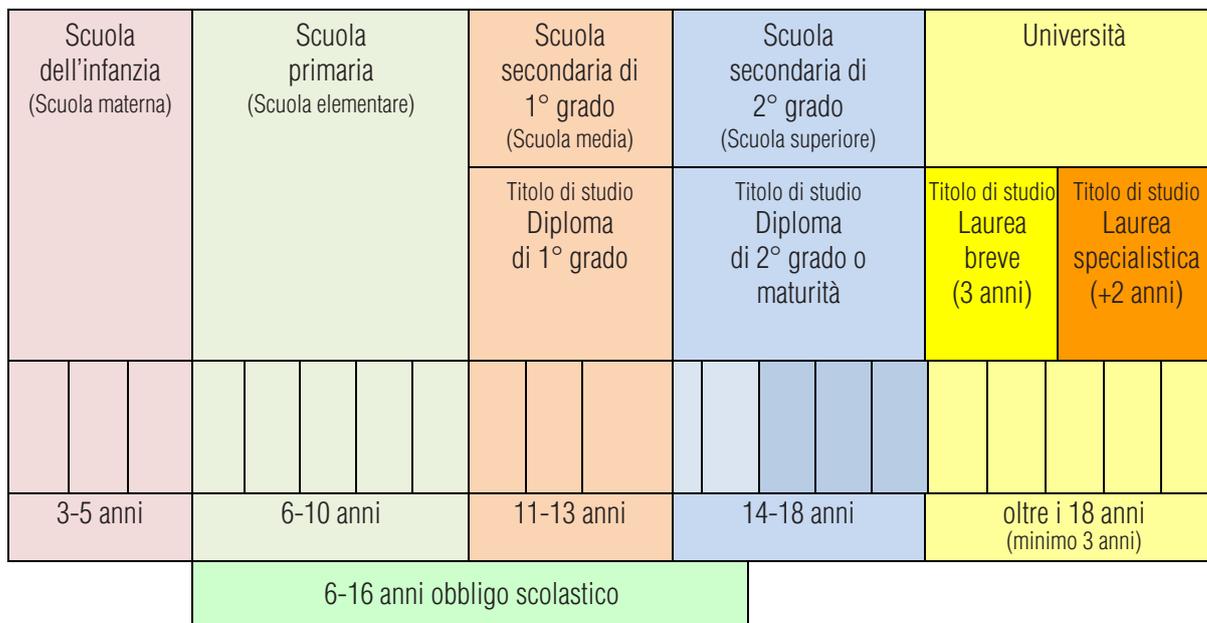
L'istituto Hair Stylist organizza corsi per parrucchieri e predispone _____ corsi di igiene.

È possibile iscriversi in qualunque momento dell'anno, _____ non sono previste lezioni on line.

7



Leggi il grafico e completa la tabella sotto



Tipo di scuola	Età	Durata	Obbligo sì/no	Titolo di studio
Scuola materna	Da _____ a _____ anni	_____ anni		
Scuola primaria	Da _____ a _____ anni	_____ anni		
Scuola sec. 1° grado	Da _____ a _____ anni	_____ anni		
Scuola sec. 2° grado	Da _____ a _____ anni	_____ anni		
Università	Da _____ a _____ anni	_____ anni		

